

Nella seduta consiliare di venerdì 18 gennaio

Proteste per l'aumento dell'Ici ma il bilancio è stato approvato

Acqui Terme. La seduta consiliare di venerdì 18 gennaio doveva essere di grande rilevanza in quanto era quella in cui si doveva discutere il bilancio comunale.

Invece il tutto si è risolto in una seduta di routine, anche perché ai sei interventi fatti dalle opposizioni sul bilancio comunale non c'è stata nessuna risposta da parte della maggioranza, che si è limitata ad approvare l'atto amministrativo mentre l'opposizione votava contro in sei (Baccino, Barisone, Cavo, Icardi, Poggio e Barabino) e si asteneva in due (Bruno e Pesce).

La mancata reazione da parte del sindaco a tutta la serie di accuse era da attribuirsi al fatto che il primo cittadino era fortemente condizionato da un cattivo sta-



to di salute in quanto reduce da un bruttissimo incidente d'auto che lo faceva presentare con occhio ed orbita destra largamente tumefatti e collare ortopedico.

La seduta, alla presenza dei revisori dei conti, con ini-

zio alle 21.30, fa registrare la mancanza del solo consigliere Ratti.

Dei primi sette punti, che in totale richiedono soltanto una ventina di minuti di tempo.

M.P.
 • continua alla pagina 3

Tra poco tempo in Pisterna

Per il nostro vino nasce un quartiere

Acqui Terme. Cinque ristoranti, altrettanti locali adibiti a bar, tutti decisamente improntati alla vendita del vino con esclusione di birra e di altre bevande in lattina, sono già pronti per instaurare la loro attività nella Pisterna. Accanto a bar e ristoranti si insedieranno, entro pochi mesi, altre attività commerciali come vinerie e negozi di prodotti tipici della nostra zona. Parliamo, ovviamente, del «Quartiere del vino», progetto in fase ormai realizzativa presentato ufficialmente nella serata di martedì 22 gennaio, a Palazzo Robellini, dal sindaco Bernardino Bosio. Si tratta di un progetto nato dalla collaborazione tra ente pubblico e gli operatori privati che scelgono di condividere gli obiettivi. In questo quartiere, come affer-

Re Lear al 26 marzo

Acqui Terme. Lo spettacolo «Re Lear» con Nando Gazzolo in programma al cine-teatro Ariston di Acqui Terme in programma per mercoledì 6 febbraio viene rimandato a martedì 26 marzo, alle 21,15. Lo ha comunicato l'«Associazione Arte e Spettacolo - Cinema Ariston», che organizza il cartellone della stagione teatrale 2001/2002.

Non vengono segnalati altri cambiamenti per il proseguo degli spettacoli inseriti nel calendario di «Sipario d'inverno». Da segnalare il successo ottenuto da «Mortimer e Wanda», lo spettacolo andato in scena nella serata di martedì 22 gennaio.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Il gruppo scout propulsore dell'idea voluta dal vescovo

La scelta dei poveri per la sede del Ricre

Acqui Terme. Nella sala della Diocesi, per l'affresco cinquecentesco che la adorna, del palazzo vescovile di Acqui Terme, lunedì 21 gennaio, dalle ore 10 alle 12, il Vescovo ha presieduto la riunione per una decisione programmatica sulla valorizzazione e l'utilizzo del Ricreatorio di via Nizza.

Ad un anno dal suo ingresso in Diocesi, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dopo aver visitato tutte le realtà ecclesiali della comunità diocesana, ha voluto dare un segno forte del suo programma pastorale per i prossimi diciassette anni del suo governo della Chiesa acquese.

La prima indicazione delle sue scelte si è concretizzata la settimana scorsa quando ha comunicato, al clero riunito, la decisione di confermare quale Vicario generale, e quindi suo primo collaboratore, mons. Carlo Ceretti; nei prossimi mesi si procederà alla elezione degli organi conciliari dei Consigli presbiterale e pastorale; da questi si procederà al rinnovo o alla riconferma di quanti compongono consigli, commissioni e uffici diocesani impegnati nella gestione e animazione della Comunità ecclesiale locale.

Per chiedere il conforto circa la decisione sull'utilizzo migliore dell'area del Ricreatorio (circa 3500 metri quadri nel cuore del-

G.R.
 • continua alla pagina 2

Sulla sanità

Il dott. Cavo chiede i dati

Acqui Terme. Il dott. Roberto Cavo, capo gruppo consiliare del P.P.I., al termine della riunione consiliare di venerdì 18 ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al sindaco in cui chiede al primo cittadino, in qualità di Autorità sanitaria locale, di comunicare quanto segue: l'entità della quota capitaria assegnata alla Asl 22 e divisa per i quattro distretti (Acqui - Arquata - Novi Ligure - Ovada) negli anni 2000-2001 e previsione 2002; l'attività territoriale anni 2000-2001 del distretto di Acqui Terme, con particolare riferimento a: numero casi ADI (Assistenza domiciliare integrata), numero posti convenzionati in RAF ed in RSA (residenza assistenziale flessibile e residenza sanitaria assistenziale), numero casi di dimissioni protette; l'attività ospedaliera ospedale di Acqui Terme negli anni 2000-2001, con particolare riferimento a: numero posti letto diviso per specialità attivati il 31-12-2000 ed il 31-12-2001, numero ricoveri divisi per specialità per residenti dell'Asl 22 e numero ricoveri per residenti delle altre

• continua alla pagina 2

Tanti mesi di siccità

Crisi idrica, non ad Acqui Terme

Acqui Terme. La siccità, anche nell'Acquese, ha danneggiato orti e semine autunnali. Per il momento il torrente Erro, sebbene al minimo della portata, è in grado di fornire acqua sufficiente alla richiesta della popolazione acquese. Giornalmente i tecnici della Cisi, l'azienda che ha in gestione l'acquedotto comunale, controllano i pozzi di captazione dell'acqua situati in regione Lavinello di Melazzo e le riserve sarebbero sufficienti a scongiurare, ad Acqui Terme una crisi idrica. I rubinetti sono invece rimasti all'asciutto a Monastero Bormida. In paese l'acqua da alcune settimane è razionata, l'erogazione avviene solo alcune volte al giorno, a mezzogiorno e alla sera. Il disagio per gli abitanti è notevole e da più parti si dice che i problemi idrici andrebbero risolti prima della siccità. L'acquedotto che fornisce Monastero Bormida è situato in regione Tatorba. Tutto dovrebbe però risolversi, secondo i meteorologi, con una perturbazione che porterebbe abbondante pioggia sulle nostre zone.

Mercoledì 16 gennaio la sottoscrizione degli atti notarili

Con le due nuove società "aria di vero rilancio"

Acqui Terme. Mercoledì 16 gennaio 2002, alle 15.30 circa, sottoscrizione dell'atto notarile per la costituzione della Stea, società per la produzione e la distribuzione di energia. Alle 17, circa, redazione dell'atto pubblico per istituire «Acqui domani», società per azioni che in un primo momento era nata come STU (Società di trasformazione urbana), raggruppamento di imprese private e pubbliche realizzato per guidare lo sviluppo e il progresso urbano nel prossimo decennio. Verso le 18 dello stesso giorno, riunione nella sala delle conferenze della ex Kaimano per presentare ufficialmente alla stampa, agli imprenditori e ai professionisti locali e non, al pubblico le due realtà destinate a cambiare il volto della Acqui Terme del terzo millennio.

Come affermato dal direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato (già candidato a sindaco da Bosio) nel ricordare il tema della riunione e nel presentare gli ospiti, «sono idee e progetti da realizzare per fare di Acqui Terme, oltre che una città bella, un luogo del benessere, della qualità della vita, dell'occupazione». Al tavolo dei relatori, oltre a Muschiato e Bosio, c'erano i presidenti della Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, rispettivamente il dottor Pernice e il dottor Pittatore; il presidente

della Provincia di Alessandria Fabrizio Palenzona; il dottor Luciano della società «Grassetto»; il dottor Zanca della Dalkia di Pero; Alessandro Cassina della Cetip di Acqui Terme. Ospite della riunione anche il presidente della Cassa di Risparmio di Asti, il dottor Grosso.

Tutti si sono trovati d'accordo negli obiettivi, proiettati nel futuro, e nella scelta fatta dall'amministrazione comunale basata sulle motivazioni e sulle strategie previste dalle due società. Durante la conferenza stampa, nel vedere colossi dell'imprenditoria privata europea interessarsi, ed investire sulla nostra città, qualcuno ha commentato che «si è respirata aria di vero rilancio di Acqui Terme, città che intende recuperare i ritardi accumulati nel tempo». Nella società «Acqui Domani», il cui consiglio di amministrazione sarà presieduto dal dottor Pittatore, oltre alla Cassa e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è interessata la «Grassetto», società per azioni con un volume d'affari sui 200 milioni di euro, con una forza lavorativa di 800 unità e lavori in portafoglio che vanno, tra gli altri, dal primo lotto della A1 tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello per la Società autostrade, due tratti della nuova metropolitana di Torino.

Quindi il colosso multinazionale di Torino.
 C.R.
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mombaldone: Anna Maria Traversa compie 104 anni.
 Servizio a pag. 19

- Robiola di Roccaverano e Stefania Belmondo.
 Servizio a pag. 20

- Ovada: la «Lai» verso la chiusura.
 Servizio a pag. 28

- Ovada: nei paesi della zona immigrazione positiva.
 Servizio a pag. 31

- Masone: Isa Cartosio ha insignito da buon cristiano.
 Servizio a pag. 31

- Cairo: fa il pienone l'incontro sulla globalizzazione.
 Servizio a pag. 34

- La «Forestale» aprirà Comandi a Canelli e Nizza.
 Servizio a pag. 38

- Moscato: Satragno e Bili il dialogo continua.
 Servizio a pag. 39

- Nizza: chiesto un Consiglio aperto sui tagli alla sanità.
 Servizio a pag. 43

- Nizza: il monumento a Don Bosco fa ancora discutere.

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
BENVENUTO EURO
 Nuova modulistica fiscale
 Cassette portamonete €
 Euroconvertitori con tasto del resto



RINGRAZIAMENTO



Maria GUGLIERI
ved. Penazzo

Il 31 dicembre 2001 è mancata all'affetto dei suoi cari. È stata grande e sentita la partecipazione e la dimostrazione di cordoglio. La famiglia esprime sentita gratitudine a quanti con parole, scritti e fiori hanno condiviso il suo dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata martedì 29 gennaio alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Giuseppina GAGGINO
(Pina) ved. Martini
di anni 86

Venerdì 11 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli, con le rispettive famiglie e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Vittorio GERBAUDO
ex dipendente P.T.

Il giorno 19 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Lo ricordano le sorelle Gina e Magda, i nipoti con le rispettive famiglie e quanti lo hanno conosciuto e stimato.

ANNUNCIO



Andreina BIOLLO
in Armetta

Mercoledì 16 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il marito, il fratello, la cognata, il nipote e famiglia. Esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato alla dolorosa circostanza. La s.messa in suffragio sarà celebrata in cattedrale venerdì 25 gennaio alle ore 18.

ANNUNCIO



Alberto ROGNA
di anni 68

Domenica 20 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Con sconforto e dolore lo annunciano la moglie, le figlie, il genero, il nipotino e familiari tutti a quanti l'hanno conosciuto, stimato ed apprezzato.

TRIGESIMA



Bartolomeo PARODI

"È trascorso un mese della tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Fontanile. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Stato civile

Nati: Silvia Cattozzo.

Morti: Andreina Paola Giovanna Biollo, Ernesta Delorenzi, Angela Baldizzone, Giuseppina Luigia Ivaldi, Maria Palmira Rappetti, Gioachino Vittorio Gerbaudo, Luisa Pistone, Pietro Botto, Guglielmina Buoso, Clelia Barbero, Alberto Angelo Rogna, Giuseppino Pallanzone, Angelo Marengo, Santina Visconti, Teresina Rosa Parodi.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 27 gennaio - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 27 gennaio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIE dom. 27 gennaio - Tutte chiuse.

FARMACIE da venerdì 25 a giovedì 31 - ven. 25 Caponnetto; sab. 26 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 27 Cignoli**; lun. 28 Bollente; mar. 29 Cignoli; mer. 30 Centrale; gio. 31 Caponnetto.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

ANNIVERSARIO



Pio IVALDI



Giovanna PARODI

"Il tempo non riesce a cancellare immagini e ricordi delle persone più care. Sempre restate nel nostro cuore". Nel 9° e nel 6° anniversario della loro scomparsa, il figlio Dino, la moglie Ghilena, i nipoti, nipotini e familiari li ricordano.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PITTO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli e tutti i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringrazia quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Nilde CAROZZO
in Cannonero

Nell'8° anniversario della scomparsa il marito, il figlio, la nuora, il nipote Fabrizio la ricordano a quanti ebbero conosciuta nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale S. Francesco.

ANNIVERSARIO



Mariuccia BUFFA
ved. Bistolfi

Nel 4° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 30 gennaio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carlo GUALA

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Rosa, il figlio Gianni e la figlia Mariuccia con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 31 gennaio alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Roberto SATRAGNI

1920 - 1993

Nell'anniversario della loro scomparsa vengono ricordati con affetto. In loro suffragio verrà celebrata una s.messa venerdì 1° febbraio alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio Abate in Mombaruzzo.



Luisa RUSSO
(Nini) Satragni

1914 - 2001

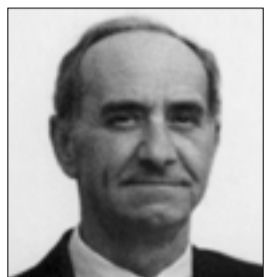
I familiari

AUTOSPURGHI
Eco System 2000
di Guazzo G. Domenico
Video ispezioni sotterranee con telecamera
Spurghi pozzi neri
Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione
Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità
Pronto intervento 24 ore su 24
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

TRIGESIMA



Giuseppe GARBERO (Fabbro)

Venerdì 28 dicembre 2001 è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, la figlia, i cognati, i nipoti e gli amici nel darne il triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno partecipato al loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



Santina PONTE in Mazzone di anni 80

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto il marito, le sorelle, il cognato, le nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Carla GIOBELLINA in Carpano

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto il figlio Federico, Cristina e gli adorati nipoti Massimiliano e Marta nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI

"Le cose terrene finiranno, l'amore non avrà mai fine" (1 Cor. 13). Nell'ottavo anniversario della scomparsa di Giovanni Ricci e nel secondo anniversario della scomparsa di Ada Della Valle Ricci, la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti li ricordano con infinito amore e rimpianto per la loro bontà, la loro fede profonda, il loro spirito di sacrificio e la loro dedizione alla famiglia. La s. messa di suffragio verrà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi ai familiari nella preghiera.



Ada DELLA VALLE RICCI

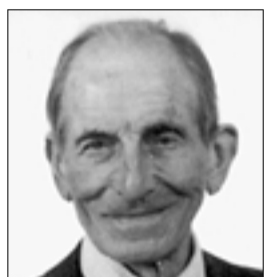
ANNIVERSARIO



Marina RICCABONE in Morelli

I figli e i familiari tutti la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto. Una s. messa di suffragio verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MORETTI

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 10.45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti parteciperanno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Ferdinando TAPPA

"Amarti è stato facile, dimenticarti impossibile". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti lo ricorderanno nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno unirsi a noi in preghiera.

ANNIVERSARIO



Ivo GAGGINO

Nel 18° anniversario della sua scomparsa la mamma e familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe ORTU

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto nella s. messa che sarà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

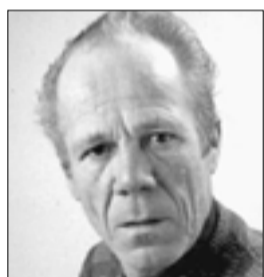
In memoria di Carla Giobellina

Il 2° Circolo didattico di Acqui Terme devolve, in memoria dell'indimenticabile insegnante Carla Giobellina Carpano, lire 476.000 alla congregazione figlie di Nostra Signora della Neve - Genova, con missioni in Brasile dove raccoglie i bambini di strada, ed euro 90,23 all'Asilo del cane, diretto da Valeri prof. don Nicoline - Roma

I necrologi si ricevono entro il martedì presso **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNIVERSARIO



Cesare SCIUTTO (Armandino)

Nel 4° anniversario della sua scomparsa il fratello e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata venerdì 1° febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maurizio SORIO

Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto i genitori, il fratello, la cognata e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 2 febbraio alle ore 16.30 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Massimo ASSANDRI

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 2 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Gian Luca BIGGIO

Nel 7° anniversario della sua scomparsa il papà, la mamma, la sorella ed il fratello lo ricordano con infinito affetto nella preghiera di suffragio che si celebrerà domenica 3 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che vorranno regalarci un ricordo.

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI ORECCHIA NUOVA SEDE

Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE ONORANZE FUNEBRI



Servizi:
diurni - notturni
festivi

Produzione propria
di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Domenica 20 gennaio alle 11 in Cattedrale

Festeggiato il patrono della polizia municipale



Acqui Terme. Nella mattinata di domenica 20 gennaio, alle 11, in Cattedrale, è stata celebrata la ricorrenza di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Alla messa, officiata da monsignor Galliano, hanno partecipato autorità militari, civili e religiose. La ricorrenza, oltre all'aspetto religioso, e alla fotografia di rito, ha lo scopo di ricordare alla cittadinanza l'opera che il Corpo di polizia municipale effettua al servizio della città. La festa di San Sebastiano è stata anche l'occasione per esporre le cifre dell'attività svolta nel 2001. Lo ha fatto, a palazzo Robellini, il comandante Mirko Mussi, coadiuvato dagli ispettori Nestori e Pilone, che nella foto vediamo accanto al neo pensionato ispettore Assandri. Nell'anno appena trascorso, i vigili urbani hanno verbalizzato 4.763 infrazioni al codice della strada per un totale di 1.211.491.010 lire; 3.835 infrazioni al codice della strada oblate presso l'ufficio contravvenzioni, 3.500 tramite conto corrente e 184 con bancomat. Nel settore relativo al rispetto del codice della strada, i vigili hanno rilevato 109 incidenti stradali di cui 58 con lesioni e 51 con soli automezzi; 38 segnalazioni per ritiro della patente; 12 patenti sospese a seguito di segnalazione; 19 patenti ritirate a seguito di accertamenti a mezzo telelaser; 5 patenti ritirate a



seguito di accertamento del tasso alcolico; 12 mezzi sottoposti a fermo o sequestro; 72 autovetture rimosse per intralcio; 12 carte di circolazione ritirate per omesso collaudo. Per quanto riguarda il settore commerciale ed artigiano, le pratiche di residenze per l'amministrazione statale sono state 1.600 le pratiche effettuate, 110 i controlli su attività edilizie. Negli altri settori troviamo 80 domande per i luna park, 43 verbali per violazioni delle leggi sul commercio; 2 verbali per infrazioni alle leggi sull'artigianato; 1 verbale per infrazioni alle leggi edilizie; 21 verbali per violazioni amministrative a carico di extracomunitari; 264 denunce ricevute per incidenti sul lavoro; 966 autorizzazioni permanenti per accesso ZTL;

5150 autorizzazioni temporanee per accesso alla ZTL; 78 occupazioni temporanee di suolo pubblico; 1.050 registrazioni di denunce cessione fabbricato; 820 vidimazioni di bollette accompagnatorie del vino. Oltre a questi già notevoli numeri di servizi svolti, dobbiamo tenere conto del lavoro svolto dai vigili urbani per dare sicurezza alla gente, alle fasce più deboli, a persone che chiedono aiuto ai vigili in molte occasioni della vita cittadina. Tra i punti salienti dell'operatività del Corpo di polizia municipale è anche da ricordare una maggiore presenza giornaliera di agenti sulla strada, un aumento dei servizi svolti in orari serali e notturni, un incremento dell'attività di educazione stradale nelle scuole.

C.R.

Domenica 20 alle 15 davanti alla chiesa di S. Antonio

Benedizione degli animali sempre più partecipata

Acqui Terme. Domenica 20 gennaio alle 15 si è tenuta la solenne tradizionale benedizione degli animali davanti alla facciata, recentemente riportata a dignità di intonaco e decorazione, della chiesa di Sant'Antonio in Pisterna.

Mons. Giovanni Galliano, per l'occasione è arrivato nella piazzetta su carrozza trainata da 4 cavalli.

Il parroco della cattedrale ha ricordato la figura di Sant'Antonio, l'abate del IV secolo che vendette tutto e si ritirò nel deserto per 80 anni.

Pochi ebbero la popolarità di Sant'Antonio Abate, grande taumaturgo, invocato per la salute del corpo specialmente contro le malattie della pelle.

Gli venne poi affidata la protezione degli animali e del bestiame in genere e divenne il grande protettore di tutti gli animali.

Nel nome di Sant'Antonio sorsero tanti ospedali, la sua immagine si moltiplicò in tutte le stalle, in atto di benedire gli animali domestici.

Nella piccola piazzetta di fronte alla chiesa dedicata a Sant'Antonio nel rinato borgo Pisterna molti i presenti



con i propri animali domestici, di ogni razza e di ogni tipo.

Per la prima volta sono stati offerti anche deliziosi dolci preparati sul momento.

Offerte all'Aido

Acqui Terme. Berta Claudina a ricordo dei suoi 100 anni offre all'Aido L. 150.000.

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco sono pervenute le seguenti offerte: Anna A. lire 40.000; N.N. 20.000; N.N. 50.000; un'amica 50.000; Nanda 100.000; l'Amministrazione comunale 333.300; Maria, Michelina, Piera, Rita, Arturo, Bruno, Ezio, Giorgio, Luigi, Mario, Vittorio, in memoria degli amici defunti della leva 1956, 265.000.



CORSI BASE DI INFORMATICA

10 LEZIONI SEMPLICI E DIVERTENTI DAL 5 FEBBRAIO
A SOLI €. 240,00 ANZICHÉ' €. 290,00

COMPUTER DI QUALITÀ' A PREZZI D'OCCASIONE !


CON 4 ANNI DI GARANZIA E DI ASSISTENZA DIRETTA

**E PER LA TUA ATTIVITÀ'
PROXIMA MANAGER 2002**

Il programma completo, in euro, per la fatturazione e la gestione di negozi e piccole-medie imprese. Ora puoi valutarlo gratis !

VISITACI SU: WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
O VIENI A TROVARCI IN VIA CRENNNA, 51
ACQUI T. (AL) - TEL. E FAX: 0144/325104

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ



ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

SERATA A TEMA ANNO 2002
**SUA MAESTÀ
IL MAIALE**

Venerdì 1° febbraio

MENU

Cotechino con fonduta di robiola
Frizze e sanguinacci con cipolle di Tropea
Salsiccia e testa in cassetta
Batsùà con lo zampino di maiale

Polenta e fricassea
La supa del masa ghin
Guanciale con sancau
Grande arrosto di tutto un po' del maiale

Dolce e caffè

Vini abbinati:
Freisa d' Asti - Barbera del Monferrato - Barbera d' Asti
Moscato d' Asti

€ 26 • L. 50.000



Agenzia Immobiliare TIGER di Poggio

Vendiamo nel cuore del centro storico di Acqui, in splendida palazzina d'epoca restaurata, **2 alloggi** prestigiosi: uno di circa 170 mq con mansarda e un monolocale uso abitazione/ufficio.

Cedesi avviatissima **attività** in zona di forte passaggio (300 mq con sette vetrine) oggettistica, piccoli elettrodomestici, liste nozze, audiovisivi.

Cedesi **gastronomia e pizzeria d'asporto**, vero affare.

Cedesi **attività di vario genere.**

Vendesi zona corso Bagni **alloggio** in ordine, 5 vani, bagno. Richiesta € 103.291,38 (L. 200 milioni).

Vendesi zona corso Bagni **trilocale** perfetto. Richiesta € 80.050,82 (L. 155 milioni).

Affittasi a soli referenziati **alloggio e negozio** nel centro storico.

Altri affitti in zone semicentrali a partire da € 284,05 (L. 550.000), con box.

ALLOGGI, TERRENI EDIFICABILI,
CASE CON PLANIMETRIE E FOTO IN SEDE

Acqui Terme - Via C. Raimondi, 7
Tel. 0144 324857 - 347 2731230 - 338 4551172

Presso l'IPSIA "Fermi"

Un corso serale per operatore elettrico



Acqui Terme. Un corso serale per operatore elettrico si terrà all'istituto professionale statale Enrico Fermi di via Moriondo 54. Il corso permetterà di conseguire una qualifica professionale statale in un settore estremamente richiesto dal mondo dell'occupazione e dai settori produttivi. Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0144-324864, oppure recarsi direttamente in sede in orario scolastico.

Strategie di pace

Acqui Terme. Domenica 27 gennaio si terrà un convegno sulla pace nel Seminario Vescovile di Acqui Terme. Il programma prevede alle 9 arrivi e preghiera, alle 9.30 interventi a cura della Comunità di S. Egidio e dell'ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà).

Alle 12 partecipazione alla preghiera in memoria della Shoah in Piazza della Bollente, quindi pranzo al sacco; alle 14 laboratori di Pace: gioco di ruolo per i giovanissimi e prosecuzione del dibattito per i giovani e gli adulti. Alle 16 messa celebrata dal vescovo della diocesi di Acqui.

PROSSIMA APERTURA BABY PARKING

"Il Paradiso dei Bimbi"

Via al Castello n. 27 - Acqui Terme - Condominio I Tigli

Il baby parking sarà un luogo ludico - didattico assistenziale per bambini di età compresa fra uno e sei anni

È previsto il servizio mensa

LOCALE RISCALDATO

Per prenotazioni ed informazioni telefonare ai numeri
348 8130624 - 335 1322098 - 0144 323043

Consegnata dalla Brus Café

Borsa di studio ad allievi dell'ITC



Acqui Terme. Una significativa cerimonia organizzata presso l'I.T.C. per ragioni di Acqui Terme, C.so Roma 4, si è svolta allo scopo di premiare gli allievi che più si sono distinti nel corso dell'anno scolastico 2000 / 2001.

Alla presenza del Preside, prof. Renzo Benazzo, dei docenti, di alcuni genitori, la titolare della Brus Café, dott.ssa Brusco, ha consegnato, come ormai da tradizione consolidata, borse di studio ai seguenti studenti: Valeria Curelli (4^B), Mariangela Cottali (2^A), Piero Sugliano (4^A), Fabrizio Monti (3^A), Livio Lepretto (3^B), che hanno riportato la media del nove, dimostrando una brillante preparazione sia nelle materie umanistiche che in quelle tecniche.

Diplomi di merito inoltre sono stati consegnati a Maurizio Ivaldi (4^A) per essersi distinto nelle tecnologie multimediali, a Cristina Nicondemo (5^B), Sarah Giuliano (4^A), Alice Ponzio, Nicolò Riccomagno, Luca Bertolani e Giulia Deluigi (2^B), tutti con medie superiori all'otto e mezzo.

Significativamente, il Preside ha sottolineato l'utilità di interagire tra realtà economico-produttiva ed istituzione scolastica, mentre la prof.ssa Garbarino ha ribadito come la Legge sull'autonomia della scuola e la riforma dei programmi consentano ormai di aggiornare il curriculum degli studi, ponendolo in sintonia con il contesto sociale, con stages in azienda, corsi di

informatica, potenziamento delle lingue straniere ecc.

Un buono auspicio, in un momento in cui l'istituzione scolastica sembra essere sotto esame, la presenza di tanti studenti che sanno ancora apprezzare la valenza dell'impegno e dell'amore per lo studio.

Rinnovo cariche all'AICA

Acqui Terme. Giovedì 31 gennaio, alle ore 21,30, presso la sede sociale di Piazza San Guido 27, si terrà l'annuale assemblea dei soci dell'Associazione Iniziative Culturali Acquese (AICA).

Nel corso dell'assemblea verrà nominato il nuovo consiglio direttivo che resterà in carica fino al 31 dicembre 2003.

Il presidente uscente Lucia Baricola e il consiglio direttivo invitano tutti i soci che hanno diritto di voto a partecipare all'assemblea.

L'invito è esteso inoltre a coloro che siano interessati a conoscere le attività dell'associazione e che possono dare il loro contributo, proponendo nuove iniziative, per continuare l'attività che l'AICA svolge dal 1996.

L'ordine del giorno prevede il resoconto delle attività svolte nell'anno 2001, il bilancio consuntivo 2001, il rinnovo del consiglio direttivo, le proposte per le attività 2002.

C'è tempo fino al 4 febbraio

Tutto pronto per il 22° concorso enologico

Acqui Terme. È in fase avanzata l'iter organizzativo della ventiduesima edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e quarta edizione della «Selezione vini del Piemonte». La manifestazione enoica è in programma per il 14/15/16 febbraio, ma le aziende che intendono partecipare hanno tempo solamente sino al 4 febbraio a far pervenire i loro campioni all'Enoteca regionale di Acqui Terme, ente che con il Comune organizza il concorso.

Al concorso, come descritto nel regolamento, possono partecipare, gratuitamente, i viticoltori che vinificano in proprio, le cantine sociali, industriali e i commercianti. I vini presentati vengono suddivisi in due gruppi: rossi doc, rossi dolci doc, bianchi dolci doc, spumanti dolci bianchi doc, spumanti dolci rossi o rosati doc e bianchi passiti doc. Quindi, vini non aromatici quali rossi doc, rossi dolci doc, bianchi dolci doc, bianchi doc, bianchi secchi bianchi doc e doc, bianchi passiti doc.

I campioni di vino, prima di essere sottoposti all'esame delle commissioni, vengono resi anonimi mediante l'utilizzo di codici attribuiti da un notaio o da un pubblico ufficiale che assiste, e le garantisce, alle diverse operazioni della selezione e a tutti gli aspetti e le formalità operative del momento. La valutazione dei campioni, effettuata in base al metodo «Union international des oenologues», viene eseguita da commissioni composte ognuna da cinque enologi/enotecnici, di cui almeno due operanti in modo attivo e operativo nella Regione Piemonte. Vengono selezionati ex aequo i vini che ottengono almeno il punteggio di 85/100, per i quali è previsto un premio di merito.

«A tutti gli operatori vitivinicoli rivolgo l'invito a partecipare con orgoglio al concorso enologico selezionando il meglio delle loro cantine per dare del territorio di Acqui Terme e del Piemonte intero un'immagine di capacità imprenditoria-

le moderna e competitiva a livello globale. Il nostro patrimonio agro-alimentare ce lo consente», ha affermato Giuseppina Viglierchio, presidente dell'Enoteca regionale «Acqui, Terme e vino». Sempre la signora Viglierchio ha sottolineato che l'Enoteca acquese «nei mesi scorsi è stata protagonista di eventi culturali e commerciali che sono risultati di grande rilevanza per la conoscenza del territorio e dei suoi valori», ma anche che «la figura dell'agricoltore ha conquistato posizione di prestigio impensabili due decenni fa e non c'è dubbio che la grande rinascita epocale del vino italiano ha determinato la riscoperta della civiltà rurale».

C.R.

Disegnaci il carnevale

Acqui Terme. Il comitato «Amici del carnevale» con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, organizza un concorso di disegni per gli studenti delle scuole materne, elementari e medie, denominato «Disegnaci il carnevale».

Regolamento: partecipazione singola o di gruppo; tecnica libera (tempera, olio, collage, pastelli ecc...); dimensione del lavoro «libero»; i lavori dovranno avere sul retro il nominativo, la scuola e la classe del/i partecipante/i; i disegni dovranno pervenire presso l'ufficio dell'Assessorato alla Cultura Palazzo Robellini entro le ore 12 di giovedì 7 febbraio; i lavori saranno giudicati da un'apposita commissione.

Premi: premio del valore di 50 euro in buono acquisto di materiale didattico al 1° classificato di ogni categoria (materne, elementari, medie); premio del valore di 20 euro in buono acquisto di materiale didattico al 2° classificato di ogni categoria (materne, elementari, medie); premio del valore di 10 euro in buono acquisto di materiale didattico al 3° classificato di ogni categoria (materne, elementari, medie); e tanti coriandoli a tutti i partecipanti.

**Corsi brevi di gruppo
Corsi individuali personalizzati**
BUSINNES ENGLISH E INGLESE TECNICO

BRITISH INSTITUTES **DEUTSCH INSTITUT**

ESPERIENZA DI STUDIO & LAVORO RETRIBUITO IN INGHILTERRA

Corsi di:
Inglese • Tedesco • Francese • Spagnolo
Italiano per stranieri

CORSI PRESSO LE AZIENDE
con possibilità di finanziamenti a fondo perduto

ENGLISH KIDS CLUB
corsi di inglese per bambini
con rilascio di certificazione internazionale

ESAMI BRITISH INSTITUTES E TRINITY COLLEGE
in sede, validi per il credito formativo

Acqui Terme **Ovada**
Piazza San Francesco, 7 **Piazza Mazzini, 59**
Tel. e fax 0144 324092 **Tel. e fax 0143 821081**

Bar Cavour

**RISTORANTE
FARINATA
PIZZERIA**

Tabacchi **Da oggi puoi trovare anche a mezzogiorno la farinata e la pizza**

Ti aspettiamo

**Cassine
Corso Marconi, 26
S.S. Acqui-Alessandria
Tel. 0144 71070** *Chiuso il mercoledì*

Acqui Terme - Via Monteverde, 26
Tel. 0144 322901
e-mail: casa3000@libero.it

Casa 3000

Vasta gamma di ricetrasmittenti delle migliori marche per il lavoro, lo sport e il tempo libero

Il pagamento del canone scade il 31 gennaio.
Da noi trovi i bollettini prestampati.

Abitare nel verde in sicurezza



EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

RESIDENZA *Il villaggio* Acqui Terme

**Monolocali-bilocali-trilocali
inseriti in un complesso residenziale protetto da recinzione
e sistema di videocontrollo.**

**All'interno spazi comuni e ampio parcheggio
integrati in 10.000 mq di verde**

ISP

AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

Venerdì 25 e domenica 27 per iniziativa del Meic

Il giorno della memoria anche ad Acqui Terme

Acqui Terme. Domenica prossima, 27 gennaio, cade la ricorrenza del "Giorno della memoria", istituito dal Parlamento italiano, con legge del luglio 2000, "al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

Lo scopo della celebrazione è stato spiegato dall'on. Furio Colombo, primo firmatario della legge istitutiva del "Giorno della memoria", con queste parole: "In questa giornata siamo chiamati a compiere un viaggio nella cultura che ha reso possibile, quando addirittura non lo ha progettato, un delitto che, oggi, ha due sole vie d'uscita. Una è la dimenticanza. Anche quando non è frutto del colpevole progetto di negare, la dimenticanza serve ad assolvere senza giudicare, ad archiviare senza capire, lasciando intatto un male che può riprodursi. L'altra via d'uscita, la sola dignitosa e umana e moralmente accettabile, è ricordare".

Per iniziativa del M.E.I.C. (movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione Cattolica diocesana) il "Giorno della memoria" sarà celebrato anche nella nostra città con due iniziative.

Venerdì 25 gennaio, alle ore 21, nel salone del Liceo Classico Saracco, in corso Bagni 1, il prof. Paolo De Benedetti, docente di giudaismo nelle università di Trento e Urbino, terrà la relazione sul tema "Il dovere di ricordare". La relazione del prof. De Benedetti sarà preceduta da un momento di fratellanza, nella preghiera a Dio, tra rappresentanti di diverse confessioni religiose, secondo le intenzioni del Papa, a cui parteciperanno il Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Mohamed Ben Bakkali per la comunità islamica di Acqui e il pastore valdese di S. Marzano Oliveto Bruno Giaccone.

Questo breve momento di preghiera interreligiosa risponde all'invito rivolto dal Papa ai cattolici e a tutti gli uomini di buona volontà, dopo i gravissimi attentati dell'11 settembre negli Stati Uniti e le conseguenti azioni militari in Afghanistan, "affinchè l'amore prevalga sull'odio, la pace sulla guerra, la verità sulla menzogna, il perdono sulla vendetta".

Domenica 27 gennaio, alle ore 12, nei portici di via Saracco, all'ingresso del tribunale, davanti alla lapide commemorativa degli ebrei acquisi deceduti nei campi di sterminio nazisti, ci sarà, alla presenza delle autorità locali, un momento di preghiera per le vittime della Shoah guidato dal Vescovo, dal pastore valdese e dalla signora Clotilde Ancona, in rappresentanza della comunità ebraica di Genova.

Subito dopo ci si sposterà in via Romita, all'ingresso del cimitero ebraico, per la recita del Kaddish (preghiera ebraica per i defunti) e per ricordare gli ebrei acquisi uccisi nei campi di sterminio nazisti.

Subito dopo ci si sposterà in via Romita, all'ingresso del cimitero ebraico, per la recita del Kaddish (preghiera ebraica per i defunti) e per ricordare gli ebrei acquisi uccisi nei campi di sterminio nazisti.

La celebrazione nelle scuole

Acqui Terme. Come è già avvenuto lo scorso anno, il "Giorno della memoria" sarà celebrato anche nelle scuole medie superiori acquisi. Infatti il prof. Paolo De Benedetti sabato 26 parlerà agli studenti delle ultime classi: alle ore 9 nell'aula magna dell'ITIS Barletti e alle ore 11 in quella del Liceo scientifico Parodi in via Moriondo.

Sono stati 43 i convogli che, in partenza dal territorio della Repubblica sociale Italiana o dal litorale adriatico o dal Dodecaneso, fra il 16 settembre 1943 (quando da Merano partì il primo convoglio) e il 24 febbraio 1945 (data di partenza da Trieste dell'ultimo), hanno trasportato 8.566 ebrei italiani o stranieri residenti in Italia nei campi di sterminio nazisti. Di questi 8.566 ebrei 7.557 (più dell'88%) sono deceduti prima del termine della guerra, mentre solo 1.009 (l'11,7%) sono sopravvissuti.

Gli ebrei nati nella nostra città (22) o nati altrove, ma arrestati ad Acqui (4: tre nati a Casale Monf. ed una a Venezia) furono deportati su sei convogli: il n. 3: in partenza da Firenze il 9 e giunto ad Auschwitz il 14 novembre 1943 con 83 deportati dei quali 82 sono deceduti e uno è sopravvissuto. Trasportava una sola nostra concittadina; il n. 5: in partenza da Milano il 6 e giunto ad Auschwitz l'11 dicembre 1943 con 246 deportati dei quali 241 sono deceduti e 5 sono sopravvissuti.

Trasportava tre nostri concittadini; il n. 6: in partenza da Milano il 30 gennaio e giunto ad Auschwitz il 6 febbraio 1944 con 605 deportati dei quali 585 sono deceduti e 20 sono sopravvissuti. Trasportava ben 15 ebrei acquisi; il n. 9: in partenza da Fossoli il 5 e giunto ad Auschwitz il 10 aprile 1944 con 611 deportati dei quali 560 sono deceduti e 51 sono sopravvissuti.

Trasportava 4 ebrei acquisi; il n. 13: in partenza da Fossoli il 26 e giunto ad Auschwitz il 30 giugno 1944 con 527 deportati dei quali 492 sono deceduti e 35 sono sopravvissuti.

Trasportava una sola nostra concittadina; il n. 14: in partenza da Verona il 2 e giunto ad Auschwitz il 6 agosto 1944 con 244 deportati dei quali sono deceduti 215 e sono sopravvissuti 29. Trasportava due ebrei acquisi.

Purtroppo dei ventisei ebrei acquisi nessuno è ritornato vivo: un'anziana donna è morta durante il trasporto; 14 sono stati uccisi nello stesso momento dell'arrivo ad Auschwitz, non avendo superato la selezione preliminare; 7 sono morti in luogo e data ignoti; 4 sono morti, dopo qualche mese di sofferenza, nei lager di Dachau, Auschwitz, Buchenwald e Mauthausen.

Degli ebrei acquisi deportati sappiamo ancora che: appartenevano a diverse fasce di età. Le più anziane sono due donne di 89 e 88 anni; il più giovane è un ragazzo che, al momento dell'arresto, aveva poco più di 14 anni e, al momento del decesso nel lager di Auschwitz, appena 15 anni; sono stati arrestati in maggioranza (16 pari al 61,5%) da italiani, solo 4 da tedeschi (15%), mentre dei rimanenti 6 non ci è giunta, in proposito, alcuna informazione; l'arresto è avvenuto nella nostra città per 11 ebrei (due il 7 dicembre 1943 e nove il 17 gennaio 1944).

Degli altri 15 sette sono stati arrestati a Torino ed uno in ciascuna delle seguenti località: Terzo, Vesime, Visone, Asti, Genova, Montecatini, Sanremo e Novi Ligure; particolarmente colpita fu la famiglia Bachi, della quale furono deportati il padre

Michele di 77 anni (ucciso subito all'arrivo nel lager di Auschwitz il 6 febbraio 1944), e i tre figli Arturo di 34 anni (anch'egli ucciso all'arrivo nel lager di Auschwitz), Aldo di 31 anni (morto a Mauthausen il 15 febbraio 1945) e Avito di 14 anni (morto ad Auschwitz nell'ottobre 1944).

Ricordiamo i nomi dei 26 ebrei, nati o arrestati ad Acqui, che furono deportati, traendoli (con tutte le informazioni prima citate) dal "Libro della memoria. Gli Ebrei deportati dall'Italia 1943-1945" di Liliana Picciotto Fargion, edito da Mursia nel 1991 sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica sulla base di una ricerca del Centro di Documentazione ebraica contemporanea:

ANCONA Roberto: nato ad Acqui il 19/1/1906, morto a Dachau il 10/2/1945

BACHI Aldo: nato ad Acqui il 21/10/1912, morto a Mauthausen il 15/2/1945

BACHI Arturo Enrico: nato ad Acqui il 14/4/1910, morto ad Auschwitz il 6/2/1944

BACHI Avito: nato ad Acqui il 26/9/1929, morto ad Auschwitz nell'ottobre 1944

BACHI Michele: nato ad Acqui il 12/7/1867, morto ad Auschwitz il 6/2/1944

DE BENEDETTI Elisa: nata ad Acqui il 17/1/1865, morta ad Auschwitz il 6/2/1944

DE BENEDETTI Ernesta: nata ad Acqui il 7/4/1856, morta ad Auschwitz il 6/2/1944

DE BENEDETTI Giacomo: nato ad Acqui il 19/7/1900, morto nel lager (in luogo ignoto) il 31/1/1945

DINA Dino Davide: nato ad Acqui il 20/3/1911, morto a Buchenwald il 28/2/1945

DINA Salomone Moisè Davide: nato a CasalOe Monf. l'11/4/1972, arrestato ad Acqui il 17/1/1944, morto ad Auschwitz il 6/2/1944

DINA Smeralda: nata ad Acqui il 26/7/1855, morta ad Auschwitz il 6/2/1944

FOA' Anita: nata a Venezia il 24/6/1886, arrestata a Visone nel novembre 1943, morta ad Auschwitz l'11/12/1943

FOA' Olga: nata ad Acqui il 4/5/1889, morta nel lager (in luogo e data ignoti)

GHIRON Elisabetta: nata a Casale Monf. il 9/8/1863, arrestata ad Acqui il 17/1/1944, morta durante il trasporto

LEVI Anita: nata ad Acqui il 28/11/1887, morta nel lager (in luogo e data ignoti)

LEVI Aronne Nino: nato ad Acqui il 25/12/1872, morto ad Auschwitz l'11/12/1943

LEVI Cesare: nato ad Acqui il 3/4/1872, morto ad Auschwitz il 10/4/1944

LEVI Emma: nata ad Acqui il 15/10/1878, morta ad Auschwitz il 10/4/1944

LEVI Marietta: nata a Casale Monf. il 23/7/1876, arrestata ad Acqui il 17/1/1944, morta ad Auschwitz il 6/2/1944

OTTOLENGHI Ada: nata ad Acqui il 19/11/1881, morta ad Auschwitz il 14/11/1943

OTTOLENGHI Dorina: nata ad Acqui il 23/9/1886, morta nel lager (in luogo e data ignoti)

OTTOLENGHI Emma: nata ad Acqui il 1/12/1866, morta ad Auschwitz l'11/12/1943

OTTOLENGHI Giacomo: nato ad Acqui l'11/2/1897, morto nel lager (in luogo e data ignoti)

OTTOLENGHI Giorgio: nato ad Acqui il 4/10/1909, morto nel lager (in luogo e data ignoti)

OTTOLENGHI Silvio Salomon: nato ad Acqui il 5/5/1889, morto ad Auschwitz il 6/8/1944

VIGEVANI Eda Anna: nata ad Acqui il 10/4/1895, morta nel lager (in luogo e data ignoti).

Veicoli in prova

presso



Distributore metano



ACQUI TERME
Via Circonvallazione

Rivenditore autorizzato



SPAZIO AUTO s.r.l.

Cairo Montenotte (SV)
Via Brigate Partigiane, 21
Tel. 019 5090082

ESPOSIZIONE AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI KM ZERO

Multipla Fiat bipower ELX

Il motore 1.6 16v è predisposto per il funzionamento sia a benzina che a metano direttamente dalla casa costruttrice

€ 17.456,24

pari a L. 33.800.000
(iva compresa)



*Il metano
una scelta naturale*

ALTRE OFFERTE A KM ZERO

Alfa Romeo 156 1.9 JTD	€ 19.418,78 L. 37.600.000
Fiat Punto 1.2 ELX 5 porte	€ 10.225,85 L. 19.800.000
Lancia Y 1.2 Elef. blu	€ 8.624,83 L. 16.700.000
Fiat Seicento EL	€ 6.559,00 L. 12.700.000
Panda Young	€ 5.112,92 L. 9.900.000

I prezzi si intendono iva compresa

Ducato 14 bipower Passo 3200 Gran Volume

Il motore 2.0 è predisposto per il funzionamento sia a benzina che a metano direttamente dalla casa costruttrice

€ 17.533,71
pari a L. 33.950.000
(iva compresa)



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI • RITIRO USATO

Vi aspettiamo per altre interessanti proposte presso la nostra sede di Cairo Montenotte con orario fino alle 20, sabato compreso



IL FAI DA TE

Perline • Mensole • Battiscopa • Antine • Paraspigoli • Angolari • Tavole giuntate • Compensati • Listelli • Truciolari • Palchetti • Top cucina • Servizio taglio legno per i vostri lavori su misura

Il legno per esterno • Pergole • Griglie • Gazebo • Recinzioni • Pavimentazioni • Tavoli • Panche

ORARIO DI APERTURA
Tutti i giorni compresa la domenica
9-12,30 • 15-19,30

Reg. Domini 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614

Offerte e promozioni 2002



Elettrosega
Electramac 316
+ gilet pile
lama 40 cm - 1600W
McCulloch
€ 102,77

Specchio da bagno
vari modelli
€ 85



Stufe
a partire da
€ 464,29



Banco sega
circolare
1850W
Ø 315 mm
premontato
€ 227,24

Tronchetti
di legno pressato
confezione
da 20 kg
€ 4,60



Genio
Bidone
aspirapolvere
€ 51,13

*Vi manda
tutti in vacanza*



**Buono soggiorno
per 4 persone
in località italiane**

La promozione
continua fino al 30 aprile

Trovi il regolamento
presso il nostro punto vendita



IL FAI DA TE

**Superando la
spesa di € 50**

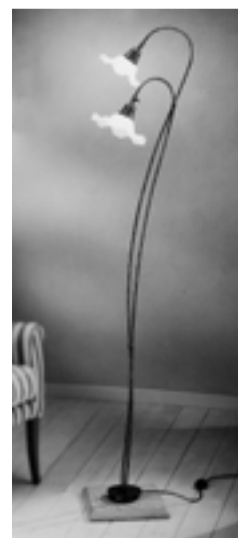
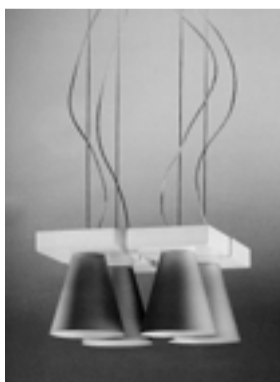
BUONO SCONTO 10%

Scade l'8/2/2002. Non è cumulabile.
Ritaglia e consegna alla cassa del punto vendita.

Piazzolla
illuminazione

Lampade • Lampadari
Appliche • Fari

a Terzo sopra il Briko ok



NUOVO REPARTO 300 mq di esposizione

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/97 R.G.E., G.E. Dott. G. Cannata, promossa da **Banca Commerciale Italiana spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Fantin Giorgio** via Ivaldi n. 8 - Acqui Terme è stato ordinato per il giorno **15 febbraio 2002 ore 11,00** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in due distinti lotti, individuati come lotto primo e lotto secondo, appartenenti al debitore esecutato.

Lotto primo: In Comune di Acqui Terme, via Cassino n. 20, locale da adibirsi a negozio con sottostante magazzino e corte pertinenziale esclusiva attigua che in caso di vendita dovrà essere gravata da servitù di passaggio in favore del lotto secondo in quanto ivi si trova la scala di accesso ai piani superiori dell'immobile.

Lotto secondo: In Comune di Acqui Terme, via Cassino n. 4, immobile di civile abitazione composto di tre piani fuori terra di due vani ciascuno con servizio igienico posto sulla parte terminale del vano scala e quarto piano adibito a sottotetto avente una altezza media di m 2.00.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: lotto primo lire 44.000.000 (euro 22.724,11), lotto secondo lire 96.000.000 (euro 49.579,87); offerte minime in aumento, compresa la prima: lotto primo lire 2.000.000 (euro 1.032,92), lotto secondo lire 3.000.000 (euro 1.549,37). Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme", la somma di lire 4.000.000 (euro 2.272,41) per il lotto primo e lire 9.600.000 (euro 4.957,99) per il lotto secondo a titolo di cauzione nonché lire 8.800.000 (euro 4.544,82) per il lotto primo e lire 19.200.000 (euro 9.915,98) per il lotto secondo, quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 31 ottobre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 81/95 + 29/97 R.G.E. - G.E. Dott. Giovanni Gabutto f.f., promossa da **Banca Carige S.p.a.** cliente avv. G. Gallo e **Istituto Bancario San Paolo di Torino** (avv. M. Macola) contro **Bovio Nicola**, è stato disposto l'incanto per il giorno **01.03.2002 ore 9**, dei seguenti beni.

Lotto "A" - In comune di Prasco immobili censiti al N.C.T. partita 805 intestata per la proprietà all'esecutato Bovio Nicola, con gravame di parziale usufrutto a favore di terza estranea all'esecuzione, così distinti a Catasto: Quanto ai terreni: Foglio 1 - mappale 180 sup. are 2.40, bosco ceduo, cl.2, R.D. € 0,14 (L. 264), R.A. € 0,06 (L. 120); Foglio 2: mappale 73 sup. Ha 37.30 bosco ceduo, cl.2, R.D. € 2,12 (L. 4.103), R.A. € 0,96 (L. 1865); - mappale 69 sup. are 22.40 seminativo, cl.3, R.D. € 9,83 (L. 19.040), R.A. € 7,52 (L. 14.560); - mappale 70, sup. are 26.30 incolto produttivo, cl. U, R.D. € 0,27 (L. 526), R.A. € 0,14 (L. 263); - mappale 36/a sup. ha. 1.21.30 seminativo, cl. 3.

Quanto ai fabbricati: due fabbricati siti in comune di Prasco, non ancora accatastati presso l'Ute di Alessandria, ricadenti presumibilmente sul foglio 2 mapp. 36/b, 71, 72/a, costituenti unico complesso comprensivo di fabbricato per uso abitazione a due piani (con porzione abitativa costituita da due camere da letto, cucina, sala, corridoio e wc, e con due locali accessori adibiti a magazzino e garage) e fabbricato per attività agricola costituito da struttura portante in muratura di laterizio a due piani fuori terra, tetto a due falde con manto di copertura in tegole tipo "marsigliese".

Lotto "B" - Immobili siti in Prasco: in proprietà esclusiva, quanto ai terreni, dell'esecutato Bovio Nicola, distinti al N.C.T. di Prasco e partita 868 e partita 869 come segue:

Foglio 2:
- mappale 134/a, are 15.45, bosco ceduo, cl. 1;
- mappale 146, sup. are 51.00 bosco ceduo, cl. 2 R.D. € 2,90 (L. 5.610), R.A. € 1,32 (L. 2.550);
- mappale 142/a, sup. are 25.78, vigneto;
- mappale 356/a, ha 1.10.11, seminativo, classe 3;
- mappale 246, sup. are 19.20, seminativo, cl. 3, R.D. € 8,43 (L. 16.320), R.A. € 6,45 (L. 12.480);

Foglio 5:
- mappale 81, sup. are 33.40, seminativo, cl. 3, R.D. € 14,66 (L. 28.390), R.A. € 11,21 (L. 21.710);
- mappale 82, sup. are 6.50, vigneto cl. 2, R.D. € 6,55 (L. 12.675), R.A. € 3,02 (L. 5.850);
- mappale 2, sup. are 7.10, vigneto cl. 2 R.D. € 7,15 (L. 13.845), R.A. € 3,30 (L. 6.390);
- mappale 8, are 45.20, seminativo, cl. 3, R.D. € 19,84 (L. 38.420), R.A. € 15,17 (L. 29.380); con fabbricato non ancora accatastato presso l'UTE di Alessandria, parte in piena proprietà dell'esecutato, parte con gravame di parziale usufrutto.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto meglio spiegato e illustrato nelle relazioni tecniche in atti del geom. Danilo Assandri.

Fissa il prezzo base di incanto in € 77.987,07 (L. 151.004.016) per il lotto "A" in € 93.587,77 (L. 181.211.200) per il lotto "B". Fissa il limite minimo delle offerte in aumento in sede di incanto in € 258,23 (L. 500.000) per ciascun lotto.

Dispone che per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno aver depositato in cancelleria entro il giorno precedente l'incanto, la somma di € 7.798,71 (L. 15.100.402) a cauzione del prezzo di vendita e la somma di € 11.698,06 (L. 22.650.602) quale ammontare approssimativo delle spese di vendita quanto al lotto "A", quanto al lotto "B", la somma di € 9.358,78 (L. 18.121.120) a cauzione del prezzo di vendita e la somma di € 14.038,17 (L. 27.181.680) quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Dispone che ogni spesa inerente la vendita e il trapasso di proprietà sarà comunque a carico dell'aggiudicatario, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Invim come per legge. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita, consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

La nuova sede della biblioteca civica

È stata inaugurata la Fabbrica dei libri



La soddisfazione dell'assessore Rapetti



Acqui Terme. Un pienone da discoteca con big della canzone, da prima nazionale cinematografica, ed invece si trattava "solo" dell'inaugurazione dei nuovi locali, provvisori, della biblioteca civica, in via Maggiorino Ferraris.

Una marea di gente di ogni età ed estrazione sociale si è accalata in ogni dove all'interno per veder, per sentire, per esserci.

E le autorità cittadine trasudavano contentezza e soddisfazione, per il pubblico, non previsto, riconoscimento all'ultima, in ordine di tempo, loro realizzazione. Erano le 17 di sabato 19: mons. Giovanni Galliano, dopo il taglio del nastro, si è profuso in elogi per la realizzazione dell'opera, in tempi record e con grande bravura, grazie soprattutto all'architetto Martina Tornato, anima infaticabile e geniale del nuovo contenitore per la fruizione della cultura, definito in modo molto appropriato "La fabbrica dei libri", per l'ambientazione in una fabbrica dismessa e riportata a lucido oltreché adattata allo scopo. Il Sindaco ha detto che la presenza di tanta gente poteva essere la risposta all'accusa che veniva rivolta all'amministrazione di non fare operazioni culturali. Erano presenti il viceprefetto, gli assessori Rapetti, Gotta,

Ristorio, il presidente del Consiglio comunale Novello, il direttore generale Muschiato, il prof. Geo Pistarino, gli scrittori Bruno Gamberotta, Marcello Venturi e Camilla Salvago Raggi. Terminata la parte dell'inaugurazione con discorsi e canti eseguiti dal gruppo della scuola giovanile della Corale Città di Acqui Terme guidata da Enrico Pesce, la gente ha potuto prendere contatto con tutta la realtà della "Fabbrica dei libri".

Al piano terreno, oltre alla zona prestito e quella di consultazione del catalogo con mezzi multimediali, tutte le novità librarie, uno spazio per i più piccoli (preso letteralmente d'assalto, ed un piccolo laghetto al centro con piante acquatiche e pesci rossi; sul fondo una sala di lettura per i ragazzi; al piano superiore cui si accede con una vera rampa panoramica le postazioni, anche multimediali, per lo studio e l'approfondimento individuale.

Tanto lo spazio, ottima la collocazione, il posto ideale, ed è difficile adattarsi al termine provvisorio, per avvicinarsi alla lettura. Tanti i complimenti al direttore Paolo Repetto, che, con i suoi validissimi collaboratori, non poco merito ha avuto nel potenziamento della Biblioteca civica acquese.

M.P.

Acqui Terme. Sull'inaugurazione della Biblioteca civica ci scrive l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti:

«Gentile direttore, le chiedo lo spazio di poche battute per esprimere il più sincero ringraziamento a tutti i cittadini che sabato scorso hanno partecipato all'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca civica, quella Fabbrica dei Libri cui tanto l'Amministrazione tiene e che ha voluto con forza. Una partecipazione così calda, viva e davvero consistente ha reso ancora più significativo l'evento di quel giorno: le prime informazioni, poi, mi assicurano di un'affluenza notevole anche in queste iniziali ore di apertura. Sono certo che non si tratta dell'effetto novità: la consistenza e l'importanza del patrimonio librario e dei periodici, dei fondi e delle sezioni, la cortesia e la professionalità degli operatori rendono da sempre piacevole la fruizione dei servizi della Biblioteca e, da ora in avanti, un ambiente confortevole, funzionale e di buon valore estetico incentiverà ancora di più il pubblico.

Il titolo di Fabbrica dei Libri non trae solo spunto dal recupero degli spazi industriali: significa luogo attivo, propositivo, dove si costruisce, si fa cultura, attraverso l'acquisizione e lo scambio di conoscenze ed esperienze fra i tanti e tanti iscritti e frequentatori abituali, dallo studente al pensionato. Un vivo grazie ancora, attraverso l'acquisizione del suo giornale, a tutti coloro che hanno lavorato, la competente architettura Tornato, il personale comunale dell'ufficio tecnico e dell'economato, le imprese, gli uffici regionali dell'Assessorato alla Cultura, il bibliotecario Repetto ed i suoi collaboratori, coloro che si sono occupati dell'immagine e dei rapporti con la stampa. L'Amministrazione sta predisponendo una serie di incontri con l'autore e di presentazione di volumi: non appena le date saranno definite, il pubblico verrà informato puntualmente, affinché sempre più cittadini abbiano occasione di accedere alla biblioteca nel corso di pomeriggi o serate di intrattenimento e di cultura».

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 41/98 R.G.E., G.E. Dr. F.D'Andria promossa da **Istituto per lo Sviluppo Economico S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Gravone Manlio e Grasselli Gabriella**, è stato disposto l'incanto per il **15/02/2002 ore 10.00**, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati:

"In Comune di Castelletto Molina (AT) via Saracco n. 2, fabbricato rurale destinato ad abitazione su 3 piani f.t. per complessivi vani 10,5".

Prezzo base euro 87.797,68 (lire 170.000.000), cauzione euro 8.779,77 (lire 17.000.000), spese euro 17.559,54 (lire 34.000.000), offerte in aumento euro 1.032,92 (lire 2.000.000).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il giorno precedente l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/93 R.G.E., G.E. on. dr. F. D'Andria, promossa da **Intesa Gestione Crediti S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Zapparoli Licene**, è stato disposto l'incanto, per il **15/02/2002 ore 10**, in un unico lotto, dei seguenti beni siti in Melazzo, via Duca Amedeo d'Aosta: "appartamento composto da un vano ed un bagno al piano terreno e di un vano al primo piano con scala interna e balcone, in fabbricato sito nel centro storico".

Prezzo base € 10.845,59 (L. 21.000.000), cauzione € 1.084,56 (L. 2.100.000), spese € 2.169,12 (L. 4.200.000), offerte in aumento € 516,46 (L. 1.000.000).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 14/02/2002, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Libri, librerie, lettori

Tra gli scaffali del romanzo la biblioteca immaginata

Acqui. Riaperta la Biblioteca Comunale, altre possono essere consultate... sulle pagine dei romanzi moderni.
Incipit: gli scaffali del classico

Proviamo a tracciare un itinerario, partendo ovviamente dal capostipite del genere.

Memorabili le pagine iniziali del *Don Chisciotte* (1605-15), con quella teoria di opere cavalleresche - responsabili di aver inquinato la mente del protagonista - sottoposte a giudizio e, quindi, a defenestrazione.

Altrettanto scontato riferirsi alle biblioteche de *I Promessi Sposi* (si va dai preziosi codici e incunaboli della "Ambrosiana", alle collezioni di Abbonadio e dell'Azzeccagarbugli, ai tre libri del sarto, al grado zero della biblioteca - la sua assenza - negli illetterati Renzo e Lucia).

Dall'Ottocento varrà la pena di recuperare anche il meno conosciuto *Barone di Nicastro* (1860), *romanzetto satirico* (inaspettato) di un altrimenti serio Ippolito Nievo, che rinchioda - e per 25 anni - la sua creatura, don Camillo, novello Leopardi, tra le librerie di famiglia, prima di aprirgli i paesaggi del mondo. Ma i libri saranno anche la meta finale cui farà ritorno il bastonissimo (addirittura mutilato) protagonista, che scoprirà nel due e nel dualismo la causa d'ogni male.

Libri al forno e alla moda

Rischiando di spendere parole superflue citando Borges (i libri attraversano saggi e racconti, ma per cominciare a farsi un'idea basterebbe *La biblioteca di Babele*, 1941, poi nella raccolta "Finzioni"), Italo Calvino (*Se una notte d'inverno un viaggiatore*, siamo nel 1977) o Eco (con *Il nome della Rosa*, 1980) che rinnova il fascino del labirinto, il lavoro di copisti e di miniatori, e lo spettro del fuoco distruttore. Vengono subito in mente le raccolte clandestine di Ray Bradbury e di *Fahrenheit* (1953): tanto il futuro quanto il Futurismo sembrano, dei libri, saper far una sola cosa.

Dalle lettere francesi la celebre (ma meno, scolasticamente frequentata) biblioteca di Des Esseintes in *A rebours* (1884).

Se l'ingenuo sarto manzoniano leggeva nel Seicento il *Guerin Meschino* e *I reali di Francia* - proprio quelle opere che Andrea da Barberino elaborò all'inizio del sec. XV, attingendo ai romanzi cavallere-

sci francesi; ma allora vengono in mente i libri magici di Astolfo nel *Furioso* -, nel *buen retiro* descritto da Huysmans possiamo trovare i tomi "che i cervelli mortificati dalle Sorbone designano a pappagalgo sotto il nome di decadenza". Ecco, dunque, nelle loro eleganti rilegature, le misconosciute opere di Ausonio, Claudiano, Rutilio, Prudenzi (ovviamente con *la Psycmachia*), Sidonio Apollinare...

Alla romanità attinge anche Sebastiano Vassalli con il suo recente romanzo *Un infinito numero* (1999), di cui son protagonisti, con lo schiavo Timodemo, due figure eccellenti della cultura latina: Meccenate e Virgilio.

Qui vale la pena, davvero, di addentrarsi un poco in una biblioteca che ha l'aspetto di una bottega di panettiere, con i ripiani che ospitano rotoli al posto delle pagnotte. E anche noi, possiamo ascoltare le tre elementari regole che Virgilio sottopone al suo scrivano: i libri non possono uscire dalla stanza in cui si conservano; non vi si può scrivere sopra o lacerarli; dopo aver letto un libro bisogna rimetterlo dov'era, sul suo ripiano e nel suo posto specifico.

I libri di Napoleone

Ha detto Alberto Savinio, nel saggio postumo *Nuova Enciclopedia* (1977), che Napoleone avrebbe volentieri scambiato le sue folgoranti vittorie con un'opera letteraria in grado di sfidare i secoli.

Non è un'idea peregrina quella di identificare (almeno per la mole degli scritti) l'Eroe come il più grande letterato dei suoi tempi (complici discorsi, editti, appelli, le 30.000 lettere e, forse, il *Memoriale di S. Elena*). E in più editore: basti la monumentale *Description de l'Egypte*, 18 volumi tra 1810 e 1824, con i suoi testi e le illustrazioni (che ebbero come primo disegnatore Dominique Vivant Denon), replica esotica - e gli intenti classificatori tradiscono la matrice razionalista - dell'*Encyclopédie* dei Lumi.



Si ricorda di questa passione Ernesto Ferrero - stiamo parlando di *N.*, il romanzo impresso per i tipi di Einaudi nel 2001 - che ricostruisce, attraverso gli scritti di Martino Acquabona, bibliotecario, i 300 giorni dell'esilio elbano. E proprio questo dotto isolano riscoprirà la consistenza delle letture napoleoniche dovendo ricollocare le casse in cui è contenuta la "libreria" che è giunta dalla Francia.

"I sommi greci e latini ci sono tutti, il Plutarco in tredici volumi [e proprio un tomo di Plutarco sta ai piedi dello Statista, immortalato nel suo studio da J.Louis David nel celebre olio del 1812, n.d.r.], e Cesare, Seneca, Tacito, Esiodo, Virgilio... Saluto con deferenza Rousseau, e Montesquieu in cinque tomi, Diderot in quindici, Voltaire in settanta..."

Martino è affascinato: "Le preferenze di N. vanno alla storia, alle scienze, alla geografia. Ha curiosità che spaziano dalla filibusta alle imprese del principe di Condè e di Eugenio di Savoia, dagli Egizi agli Incas... Il vero orgoglio dell'Imperiale Lettore sono i 196 volumi del "Moniteur" dal 24 novembre 1789 al 30 giugno 1813... Apprendo da Marchand che nella notte di Fointainebleau, alla vigilia della partenza per l'Elba, il Vinto è entrato in biblioteca e vi si è trattenuto per un'ora: voleva scegliere di persona le

opere che dovevano accompagnarlo.[...] Di scatto il massacratore delle 100 battaglie assume i tratti di un bibliofilo".

Dalla botanica all'architettura, dalla topografia all'anatomia, dalla strategia all'astrologia: per Martino, bibliotecario imperiale suo malgrado - ma l'odio iniziale nei confronti del Sanguinario sta lasciando posto a nuovi sentimenti: l'Orco diviene un fratello di solitudine - inizia la lunga fatica della catalogazione. "Mi affanno a dividere tutto nelle cinque classi canoniche: teologia e religione, diritto e giurisprudenza, storia, scienze e arti, belle lettere".

Ordine e disordine

Luogo più nobile della abitazione alto borghese - ma anche degli scenari del delitto e delle sue risoluzioni (zia Agatha insegna), la biblioteca - e qui siamo, con Mattia Pascal, in quel di Miragno - diviene il microcosmo in cui si specchia l'irrazionalità del mondo e dei suoi dedali.



Celeberrima è la descrizione che propone Pirandello di quella "babilonia di libri", ospite di una chiesa sconosciuta, affidata dapprima al governo del balbuziente Romitelli, quindi a don Eligio Pellegrinotto, che pur non esita a lanciare "con garbo, sul tavolone che sta in mezzo" i curiosi e piacevolissimi libri che dovrebbero guidare Mattia nella scrittura: "La chiesetta ne rintrona, un nugolo di polvere si leva, da cui due o tre ragni scappano via spaventati..."

(Divagazione: il nome di Mattia evoca quel re d'Ungheria, Mattia Corvino, collezionista di libri umanistici nella seconda metà del Cinquecento: verrebbero da citare anche le raccolte degli autori, dai manoscritti del calligrafo Petrarca, a quegli 827 tomi - dispersi dopo la morte e ora riuniti - che Herr Kafka pazientemente si procurò nella sua Praga complice più di un magro pasto...).

Ben altre le attenzioni cui

Arturo Perez Reverte sottopone le preziose cinquecentine ne *Il Club Dumas* (1993) indagando gli universi inquieti della bibliofilia.

Perché questo amore per i libri? Sembra suggerircelo José Saramago quando, nel primo capitolo del romanzo *Tutti i nomi* (1997), paragona implicitamente l'esistenza dell'uomo a quella del foglio. E l'archivio in cui il signor José lavora non è poi così lontano dall'immagine della biblioteca, con i suoi schedari, le ciclopiche e sovrumane strutture a scaffali, il magazzino che, ancora una volta, evoca il labirinto. Ma i volumi che parlano di biblioteche sono solo tomi per "grandi" lettori? (Vero che i lettori voraci le amino, ma qui si vuole alludere alle voci bianche della lettura: precisiamo). La parentesi non ha distratto la risposta. Che si fa largo.

"No, di sicuro".
In libreria, fresco di stampa anche *Lilli de Libris e la biblioteca magica* dei norvegesi Gaarder e Hagerup, impegnati nel salvare il patrimonio librario da ogni possibile catastrofe (ma anche alle prese con i problemi biblioteconomici, classificazione decimale di Dewey compresa...).

Explicit: altre mappe

Infine, ecco due "libri sui libri e sulle biblioteche" (si potrebbero anche chiamare "saggi", ma sarebbe come far loro un dispetto) con i quali continuare il viaggio tra carte e rilegature.

Un baedeker - solo ottanta pagine - scrive Renato Nisticò tracciando la sua monografia dal titolo *La biblioteca* (1999), nella collana Alfabeti Letterari edita da Laterza.

Più corposa, invece, *La storia della lettura* dell'argentino Alberto Manguel (Mondadori, 1997), testo policentrico, appassionato e coinvolgente, in cui l'ordine dei capitoli può benissimo essere rivoluzionato (né c'è bisogno di legger tutto).

Dove trovare i volumi? In Biblioteca Civica, ovviamente.
Giulio Sardi

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Cercasi cuoco/a
per ristorante avviato
circondario di Acqui.
Richiedesi
esperienza e serietà.
Tel. 0144 594600

Cercasi estetista
per collaborazione
presso parrucchiera
Tel. 0144 88321

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi

bennet

Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

responsabile punto vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.A., Selezione Personale (rif. GPV), via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Acqui Terme, Ovada.

Per i punti vendita di Acqui Terme e Ovada ricerca
MACELLAI

bennet

Gli interessati, di ambo i sessi, possono inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A. - Selezione del Personale Via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

Azienda settore informatico
cerca tecnici
da inserire nel proprio organico
Inviare curriculum a:
MF9925@mclink.it

Primaria azienda internazionale operante nel settore informatico
cerca collaboratori

La conoscenza del computer non è richiesta espressamente
Tel. 347 5007402
348 9283706 dalle 16 alle 20

Hotel in Acqui Terme
cerca cuoco
serio e professionale

Per informazioni
tel. 0144 55048
335 6945276

Azienda leader nel settore, per un piano di sviluppo in Acqui Terme
ricerca giovani
diplomati e automuniti

Per informazioni rivolgersi al n. **0144 325516**

Affermata azienda di macchine per agricoltura
RICERCA Meccanico specializzato
(gradita conoscenza dell'elettronica)
Meccanico
(con esperienza in carpenteria e idraulica)
Per informazioni 335 5830076 - 335 5830073

Acconciature Michele "Il Figaro"
Nuova sede in **via Crimea n. 4 Acqui Terme**

Ditta commerciale
cerca n. 2 collaboratori/trici
liberi subito. Inquadramento di legge. Guadagno medio alto più premio quadrimestrale di L. 3.000.000.
Tel. 0131 265742 ore ufficio

Vendesi licenza bar
tavola calda e fredda
zona Acqui Terme
Tel. 328 8114888

In via Nizza 227

Al nuovo bar c'è il "Buon caffè"



Acqui Terme. Bar «Buon caffè», è il nome del rinnovato locale di via Nizza 227, che da solo dice tutto. In un panorama dove i locali pubblici continuano a rinnovarsi e a rappresentare una identità importante nel settore, la nuova realtà imprenditoriale propone un locale accogliente e piacevole. I titolari, Claudio e Anna, consapevoli che la forza e l'attualità della tradizione stanno nella capacità di rinnovarsi, mettono a disposizione della clientela cordialità e professionalità.

Il tutto sa esprimersi in momenti della giornata che comprendono colazioni (anche di lavoro), aperitivi curati e personalizzati, ma al «Buon caffè» si possono anche gustare cheesburger, focaccine ben farcite, hot dog, cocktails e birra alla spina. Claudio e Anna mettono an-

che a disposizione il loro locale per buffet vari, per festicciole tipo compleanni ecc. «Buon caffè», sempre secondo quanto affermato dai titolari, vuole diventare «un punto d'incontro per giovani e tutte quelle persone che amano la compagnia in tranquillità». Un luogo, dunque, in cui da soli o in compagnia ci si potrà sentire sempre a proprio agio, in un bar con tante cose nuove da proporre con orario dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 20, il sabato dalle 7 sino dopo a mezzanotte.

Laurea

Acqui Terme. In Pavia, presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere moderne e contemporanee, con votazione 110/110, si è brillantemente laureata l'acquese Lorena Grattarola discutendo la tesi «La forma comica nella narrativa di Henry James», relatore il Ch.mo Prof. Leonardo Terzo.

Congratulazioni alla neo dottoressa.

Da quattro realtà commerciali

È nata l'associazione Arredatori acquesi

Acqui Terme. Fa ormai parte della moderna concezione di vita imprenditoriale associarsi per raggiungere un bene che riguarda la categoria di appartenenza. È ciò che hanno fatto quattro responsabili di altrettante realtà economiche operanti nella città termale. Sono la Casa d'oro di corso Bagni 112, Domus In di via Cardinal Raimondi 20, Grillo Interni di via del Soprano 56, Spazio Grattarola di corso Bagni 101 che si sono riuniti e fondato la **Arredatori acquesi associati**. Acqui Terme racchiude in sé valori interessanti nel campo del mobile, gode di una tradizione fatta di lavoro con imprenditori preparati, con aziende commerciali del settore che rappresentano per la città una indiscutibile forza economica. Giusto pertanto che le aziende acquesi leader nel settore dell'arredamento si siano associate per garantire esperienza, professionalità, capacità di essere protagonisti in un mercato che diventa sempre più esigente e competitivo, quindi difficile da accontentare. Ma, chiediamo, perché riunirsi in associazio-

ne? «Insieme per raggiungere la maggior professionalità nell'arredare ogni situazione abitativa, dalle proposte delle migliori aziende con prodotti selezionati e certificati, alla progettazione e realizzazione degli interni con una completa assistenza, il tutto in grado di offrire il miglior rapporto qualità/prezzo», è la risposta. Le quattro aziende appartenenti al gruppo degli **Arredatori acquesi associati** sono dunque in grado di offrire al cliente alcune migliaia di metri quadrati di esposizione contenenti le migliori proposte oggi presenti sul mercato del mobile, dell'arredamento e, fatto da non sottovalutare, la garanzia completa di un servizio anche nel dopo vendita. Utile ancora ricordare che all'«ombra» della nuova associazione, ci sono aziende quali Casa d'oro, Domus In, Grillo Interni e Spazio Grattarola che spiccano tra le realtà del settore per il possesso di qualità come esperienza, sensibilità, professionalità e pertanto la clientela si trova di fronte a persone disponibili e preparate per consigliare la più interessante soluzione per ogni tipo di esigenza. La clientela tra gli appartenenti agli **Arredatori acquesi associati** può avvantaggiarsi nel trovare personale qualificato a realizzare progetti per arredamenti anche su misura oltre che un ventaglio di proposte molto ampio.

C.R.

Come ogni anno a Santo Spirito

Insieme per ricordare San Giovanni Bosco

Acqui Terme. Fine gennaio: come ogni anno ci si ritrova a Santo Spirito per ricordare e festeggiare un grande personaggio, Don Bosco.

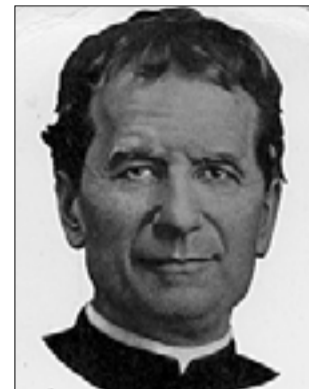
Ma chi si sente veramente legato a questo intramontabile santo non si dimentica mai di «lui». Tutto l'anno un vero ex allievo ricorda i suoi insegnamenti, ogni giorno un cooperatore vede in «lui» un esempio da seguire, chi ha vissuto per poco o tanto tempo l'ambiente salesiano sente che ricordi, racconti, parole, insegnamenti accompagnano per tutta la vita.

Quindi l'invito è di rinnovare tutti insieme questo bellissimo ricordo: **domenica 27 gennaio** alle 10.30 si terrà la santa messa presieduta dal vescovo, seguirà un momento di festa.

Mercoledì 30 gennaio ore 21 sempre presso l'Istituto S. Spirito verrà proiettato un film «tutto salesiano».

Giovedì 31 gennaio ore 8.45 santa messa per gli allievi della scuola elementare e media e alle ore 14 rappresentazione teatrale «Momo» presentata dai ragazzi della scuola media.

Chi organizza sottolinea: «C'è un bellissimo canto dedicato a Don Bosco che dice «Don Bosco ritorna...». È «lui» che ti chiama, è «lui» che ritorna ogni anno per te per noi, per ricordarci chi siamo, per non dimenticare chi rappresentiamo, per non delu-



derlo: non mancare, ritorna anche tu».

Raccolta benefica

Acqui Terme. Presso il ristorante La Catalana durante la cena della vigilia di Natale sono state raccolte lire 300.000 in memoria di Marenco Maria Letizia, devolute ad Orazio di Cassine.

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla confraternita di Misericordia: lire 50.000 Franca Nani; sig. Carozzi (Melazzo) 50.000 in memoria della mamma Clara Scazzola; Paolo Rapetti 100.000; fam. Guala 50.000 in memoria di Rosina Migliardi Panaro.

PENNY MARKET



NEWS...

Dal 28 Gennaio

Bibite vari gusti
cl.150
al lit. € 0,23

€ 0,39
Euro **0,35**
€ 1,678

ANCORA PIU' CONVENIENTE

Melanzane/Borettane
arrostiti
gr.330
al kg. € 4,21

€ 7,39
Euro **1,39**
€ 2,691

OCCASIONE

Caffè Hag classico
gr.250
al kg. € 7,56

€ 2,29
Euro **1,89**
€ 3,660

ANCORA PIU' CONVENIENTE

Brandy 40°
cl.70
al lit. € 4,93

€ 3,49
Euro **3,45**
€ 6,680

ANCORA PIU' CONVENIENTE

Detersivo liquido
lavatrice
lit.3
al lit. € 0,99

€ 3,09
Euro **2,99**
€ 5,789

ANCORA PIU' CONVENIENTE

Pannolini
large pz.28
maxi pz.26

€ 6,19
Euro **5,99**
€ 11,598

ANCORA PIU' CONVENIENTE

Tritacarte
• per l'ufficio e per la casa
• pesa solo kg.1,8
• avviamento e spegnimento automatico
• larghezza di taglio mm.4
• larghezza dell'imboccatura mm.220
• dispositivo antisurriscaldamento
• alimentazione: 35 W

CITC CLATRONIC®



garanzia 2 anni!

Minitrapano universale 230 Plus
• potenza 120 W
• regolazione elettronica velocità
• mandrino autoserrante diametro 2,3-3 mm.
• velocità mandrino 8000-30000 giri al minuto
• in valigetta, completo di molette abrasive e accessori d'uso

CE
Euro **24,99**
€ 48,387

per tutte le dolci idee!
Set dolci 2 pz.
• per ciambella e crostata
• rivestimento antiaderente
• colore: rosso rubino



Euro **4,99**
€ 9,662

sicurezza garantita!

silenziosa!

CEGS
€ 36,10
Euro **29,99**
€ 58,070

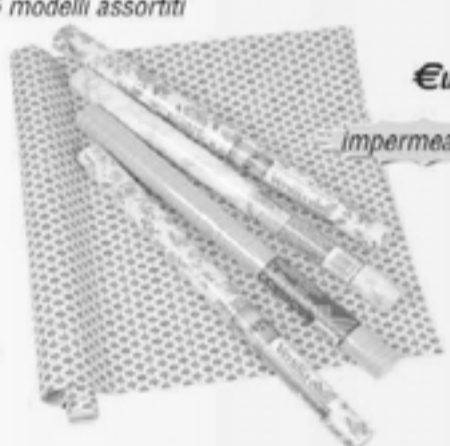


adatto ad ogni tipo di arredamento!

Tappeto
• dimensioni: cm.60x110
• tessuto a telaio
• riproduce disegni e colori orientali originali
• 5 modelli assortiti



Euro **6,99**
€ 13,535



impermeabile!



Foglio decorativo adesivo
• ideale per rivestire mobili, tavoli, ripiani, interni di cassetti, scatole, cornici, barattoli
• facile da posare
• si pulisce con un colpo di spugna
• dimensioni: mt.3 x cm.45
• fantasie assortite

Euro **4,99**
€ 9,662

GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 28/01/02 al 02/02/02 SALVO ESAURIMENTO SCORTE Le immagini riprodotte hanno solo scopo illustrativo.

<p>PIEMONTE: ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44 ASTI C.so Alessandria, 115/117 • BANCINAT ANGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n BIELLA Via Deleani ang. Via S.Eusebio BIELLA Via F.lli Rosselli BORGOSIESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203 CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 • BANCINAT CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto,72 BANCINAT CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33 CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110</p>	<p>CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1 CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66 DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3 GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d • BANCINAT MREA C.so Vercelli, 334/p LEINI (Torino) Via Torino, 41 NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15 NOVARA C.so della Vittoria, 31/va NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa NOVARA C.so 23 Marzo, 363</p>	<p>OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriero PINEPOLO (Torino) C.so Torino, 368 ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia) TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grossotto • BANCINAT TORINO Via Vigliani, 101 TRECATE (Novara) Via Torriani, 4 VERBANIA C.so Cairoli VERCELLI C.so Prestinari, 219</p> <p>• SPORTELLI BANCINAT PER PRELIEVO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNAZI</p> <p><input type="checkbox"/> TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO</p>
---	--	--

Il dott. Marco Orsi con la 17^a spedizione italiana di studio

Un acquese in Antartide

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese Marco Orsi che sta partecipando alla 17^a spedizione italiana in Antartide per studiare un ambiente naturale prima di qualsiasi influenza da parte di attività umane.

In questa ultima corrispondenza il dott. Marco Orsi ci descrive lo sbarco alla base di Baia Terra Nova (BTN).

«Il giorno seguente per prima cosa si sbarca il personale scientifico destinato alla base, operazione anche questa eseguita via elicottero con 5 persone per volo e poi innumerevoli voli per caricare i bagagli; noi come al solito si da una mano per caricare le valigie e solo alla fine ci si rende conto di essere rimasti in pochi, solo una trentina con molti locali della nave prima affollati e rumorosi ora molto più vuoti e malinconici: la vera crociera scientifica inizia adesso con poca gente a bordo e molte miglia da percorrere nel



Mare di Ross a svolgere le attività di tutti. I giorni seguenti sono impiegati nello sbarco del carburante (attività di bunker o bunkeraggio in gergo); poi, finalmente, viene anche il nostro turno di visitare la base.

Ci caricano sugli elicotteri che dopo pochi istanti di volo atterrano sull'elideck a terra e, finalmente, dopo quasi 20 giorni di viaggio e 25.000 km percor-

si posiamo il piede sul continente antartico. Si tratta di una delle rare zone degghiacciate della costa, per cui non si cammina sul ghiaccio come si potrebbe pensare, ma su rocce granitiche appena scalzate dalle macchine operatrici per ricavarne stradine e sentieri; di suo-

lo dato il clima non se ne parla proprio. Tutti noi neofiti siamo eccitatissimi, non appena arriviamo, ci aggiriamo freneticamente attorno agli elideck, ed è così che faccio la mia prima conoscenza con un abitante dei luoghi: infatti non appena sceso dall'elicottero mi dirigo verso un gruppo di rocce a lato del sentiero (un geologo non perde l'abitudine a guardare i sassi nemmeno al polo) attirando le ire di uno Skua che li aveva posto il suo nido; ora gli Skua sono specie di grossi gabbiani colore marroncino, ma assai più aggressivi se devono difendere i nidi: ti volano addosso, come aerei da guerra contro il nemico, e tirano a beccarti; è comunque sufficiente allontanarsi per riportare la situazione sulla tranquillità, tanto più che gli esemplari che vivono attorno a BTN sono più o meno abituati alla presenza dell'uomo.

Tutt'altro discorso sono i pinguini i quali, al contrario, sono di indole assai curiosa, come i due pinguini di Adelle, che incontriamo poco dopo dietro le costruzioni principali della base: subito si dimostrano un po' infastiditi dalle nostre attenzioni "fotografiche" poi ci seguono quasi fossimo le loro guide in giacca rossa.

La visita alle strutture della base rende giustizia allo sforzo organizzativo del nostro paese che sta dietro quest'impresa gestita dall'Enea come ente attuatore del Pnra (Programma Nazionale di Ricerca in Antartide).

I magazzini e le officine della base sono impressionanti per le loro dotazioni, infatti se ci si scordasse una vite non si può mica andare dal ferramenta a comprarla, ma è l'interno della base quello che affascina di più.

Dovete immaginare una struttura fatta da una serie di moduli grossi come un container uniti assieme, sopraelevata da terra di circa 3 metri (per far passare il vento polare sotto senza

che si accumuli neve contro le pareti esterne), al cui interno è stato ricavato tutto il necessario per vivere e lavorare laggiù.

La pianta è quella di una grossa t rovesciata in cui a destra dell'ingresso si trovano le camere per dormire (vi si dorme in 4 per cameretta), a sinistra la cucina la mensa e la sala ritrovo, e di fronte vi è il lungo braccio dei laboratori scientifici in cui si svolgono le più disparate ricerche. Al secondo piano vi è una seconda sezione laboratori uffici, e il tutto appare sormontato da una torre di controllo di stile aeronautico, che è la sala operativa ove via radio sono coordinate tutte le attività della base e dei campi remoti ad essa collegati.

All'ingresso, dopo la lunga fase di pulitura degli scarponi per non portare troppa polvere dentro, veniamo festosamente accolti sia dai nostri compagni di viaggio oramai stabilitesi lì che da quelli che sono arrivati ai primi di novembre con il primo gruppo. E una bellissima sensazione incontrare sulle coste dell'Antartide, amici magari salutati a Genova a fine ottobre, e allora baci, abbracci e racconti dai due punti di vista si spreca; poi veniamo condotti in giro nei locali interni dove ci mangiamo tutto con gli occhi.

Ma sicuramente la costruzione con più fascino è il cosiddetto Pinguinattolo, una piccola baracca in legno, che fu il primo riparo permanente costruito a BTN, quando si faceva ancora campo con le tende, ai tempi delle prime spedizioni, e che ora viene usato come memoria storica dei partecipanti; ovvero al suo interno si trovano le firme di tutti i partecipanti alle 17 spedizioni che si sono succedute sino a oggi, e dove noi apponiamo anche le nostre, magari vicine a quelle degli amici che ci hanno preceduto negli anni. Una volta usciti abbiamo ancora il tempo per una sgambata sulle collinette rocciose che sovrastano la base, visto che dopo tanti giorni di nave il più grosso desiderio è proprio quello di camminare un po' senza essere costretti negli spazi ma essendo liberi di andare dove si vuole prima che gli elicotteri mettano in moto le eliche per riportarci a bordo».

Lunedì 21 gennaio all'Unitre acque

Lezione sui reumatismi

Acqui Terme. La prima lezione di lunedì 21 gennaio per gli attenti alunni dell'Università della terza età, è stata tenuta dal dott. Maurizio Mondavio.

La denominazione di "malattie reumatiche", ha detto il dott. Mondavio, è stata recentemente modificata nella più chiara "malattie osteoarticolari e dei tessuti connettivi" che identificano con maggior precisione le strutture interessate (ossa, articolazioni e tessuti connettivi).

Questa opportuna nuova definizione permette finalmente di individuare e riconoscere queste malattie che sono oltre 120, hanno varie cause e sintomi con un decorso acuto o cronico.

Le malattie reumatiche colpiscono in Italia oltre il 10% della popolazione, quindi circa sei milioni di persone. se consideriamo anche l'osteoporosi, che è compresa nelle malattie osteoarticolari, il numero complessivo sfiora i nove milioni.

Le più frequenti sono di tipo degenerativo (artrosi e altre), che ne rappresentano circa l'80%, meno frequenti ma più gravi sono le malattie infiammatorie (artrite reumatoide e connettiviti).

Queste malattie aumentano progressivamente con l'età: sono rare nei bambini e nei giovani, più frequenti nell'età lavorativa, frequentissime negli anziani; hanno un decorso cronico ma eccezionalmente sono mortali; sono tra più le frequenti cause di invalidità.

Oggi è chiaro il ruolo cruciale che l'efficienza delle ossa e delle articolazioni hanno sulla qualità di vita dell'essere umano.

Per questo motivo la prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie reumatiche rappresentano un impegno pressante per la società civile.

Il sintomo più frequente è il dolore, presente in tutte queste malattie, che rappresenta il motivo principale per il quale è richiesta una visita specialistica reumatologica.

La terapia delle malattie reumatiche è diversa nelle varie forme per la grande varietà di cause spesso scon-

osciute. Le malattie reumatiche (osteoarticolari e dei tessuti connettivi) più importanti sono l'artrite reumatoide, l'artrosi, l'osteoporosi e le connettiviti.

Il malato reumatico mediane cure appropriate può migliorare notevolmente la sua condizione caratterizzata da dolori e limitazioni del movimento ma soprattutto con le nuove terapie è possibile arrestare la progressione della malattia.

È necessario, per raggiungere questo obiettivo, un razionale programma terapeutico consigliato dallo specialista reumatologo.

Il paziente deve soggiornare preferibilmente in luoghi con adeguate condizioni climatiche (es. clima caldo e asciutto), seguire una dieta razionale, avere delle abitudini di vita caratterizzate da attività fisica moderata, con svolgimento di attività lavorativa ed extralavorative utilizzando al meglio le proprie articolazioni (economia articolare); effettuare terapie con farmaci quanto è necessario, sottoporsi a interventi chirurgici quando è indispensabile la terapia fisica quando è indicata, eseguire cicli di terapia termale quando la fase della malattia lo consente.

La professoressa Patrizia Cervetti ha presentato poi i contenuti del corso di lingua inglese che, visti l'interesse e la partecipazione con cui è stato seguito lo scorso anno, verrà riproposto a partire da martedì 5 febbraio.

Le lezioni si terranno ogni martedì dalle 15.30 alle 17 per una totale di 20 ore.

L'intenzione del corso è quella di fornire gli strumenti grammaticali e lessicali di base al fine di poter capire e farsi capire nelle situazioni più frequenti di comunicazione.

Dunque un'utile conoscenza degli "essentials" della lingua inglese, scritta e parlata, da raggiungere con interesse, gusto e giusta soddisfazione.

Lunedì 28 gennaio alle ore 15.30 gli alunni dell'Unitre di Acqui Terme, coordinati dai loro insegnanti, presenteranno un video da loro stessi realizzato "Il cimitero degli ebrei".

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'Ancora costerà 1 euro.

L'ANCORA tema

il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE **SALDI A GENNAIO**

OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Bella carrozzeria, interni perfetti, gomme in ottimo stato...



Ma i chilometri?

Chilometri dichiarati. È questo il nome dell'operazione messa in atto dai concessionari di Alessandria e provincia che aderiscono all'iniziativa relativa all'acquisto di un'auto d'occasione. La **dichiarazione d'uso** firmata dal proprietario precedente garantisce che l'usato da voi scelto sia esattamente nelle condizioni in cui era stato ritirato dal concessionario. **E con i chilometri invariati.**



ALCUNE PROPOSTE

Lancia Lybra 1.9 JTD, SW, LX, 10/2000, km 49.000, blu metallizzato, full optional. € 19.626.



Nissan Terrano II autocarro, 2.7 TDI, 10/1999, km 43.000, climatizzatore, cerchi in lega, autoradio. € 15.236.

VW Golf 1600 comfortline, 5 porte, 1998, km 112.000, nero met., cerchi lega, antifurto, autoradio+cd. € 11.104.



VW Polo 1400, 16V, 5 porte, 1998, bianco, km 48.000, clima, airbag, ABS. € 8.160.

VW Bora 1600, Highline, 11/1999, nero metallizzato, km 54.870, full optional. € 11.104.

Suzuki Vitara 1600, 5 porte, JLX, 1993, verde metallizzato, km 95.000, climatizzatore. € 7.231.

Audi A3 1.8 ambition, 1998, km 85.500, argento, full optional. € 12.550.

Opel Vectra 1600, 16V, CD, 1997, km 48.700, argento, climatizzatore, airbag. € 6.921.

BMW 318 TI comp., 16V, 12/96, km 52.500, blu metallizzato, climatizzatore. € 9.038.

Peugeot 306 X5, 1.8, 1997, 3 porte, km 60.000, blu metallizzato. € 6.456.

Audi A6 2.5 TDI Avant, 1998, km 103.000, argento, full optional e interni in pelle. € 23.250.

Cercate
il marchio
"chilometri
dichiarati"
presso

GARAGE 61 srl 



Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

In una "quattro giorni" di accoppiata vino-cinema a Belgirate

Presentato il progetto multimediale "Vino, patate e mele rosse"

Acqui Terme. Alla «quattro giorni» dell'accoppiata vino-cinema svoltasi dal 17 al 20 gennaio nello splendido scenario di Belgirate sul Lago Maggiore, il Brachetto d'Acqui Dogg, con altri sette vini del Piemonte di pari categoria, ha ottenuto il consenso di una «platea» che cominciava dal Ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione, per continuare con i sottosegretari alla Comunicazione Giancarlo Innocenzi e Teresio Delfino sottosegretario per le Politiche agricole e forestali, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, gli assessori regionali Ugo Cavallera ed Ettore Rachelli, il presidente della Eagle Pictures Giampaolo Sodano, giornalisti di testate nazionali e locali, una decina di televisioni ed una quarantina di personalità del mondo del cinema, della politica, della finanza e dell'imprenditoria.

Il tutto realizzato attraverso il ruolo preminente dell'acquese Pier Domenico Garrone, comunicatore di professione, presidente dell'Enoteca del Piemonte che, con la collaborazione della Regione e ben coadiuvato dai funzionari della medesima Enoteca, ha organizzato e concretizza-



to in modo più che ottimale un'iniziativa di rilevanza nazionale. La manifestazione aveva lo scopo di presentare il progetto multimediale internazionale *Vino, patate e mele rosse*, effettuato nell'ambito della prima convention aziendale della Eagle Pictures, casa cinematografica ormai leader a livello nazionale che produrrà il primo film interamente dedicato al vino, opera che verrà girata sulle colline del Monferrato e delle Langhe con un investimento multimiliardario.

Anche durante le cene di gala preparate dai cuochi del

l'Hotel Villa Carlotta, albergo sede dell'avvenimento, il Brachetto d'Acqui, con il Barbera del Monferrato, ha ottenuto l'apprezzamento incondizionato degli illustri ospiti. Tra questi ultimi, Francesco Gaiardelli, uno tra i più noti protagonisti della casa del Grande Fratello. Gradito, tra gli altri vini, il Brachetto dell'«Antica Vineria» e «Ca' dei mandorli» di Castelrochero, aziende vitivinicole che producono vini di qualità eccezionale, altamente selezionati dalla vite al consumo. Da ricordare il vino proposto dalla «Castellucci Elisabetta» di

Acqui Terme, azienda che dedica una meticolosa cura alla ricerca di prodotti di qualità, così si può parlare dell'azienda agricola Ivaldi di regione Bagnario (Strevi) che ha proposto alle cene un eccezionale Brachetto passito.

«Amo tutti i vini piemontesi, il Brachetto chiude "con dolcezza" il pranzo più raffinato», ha affermato Francesco Gaiardelli al termine della cena di gala conclusa con Brachetto e Moscato. Sempre Francesco ha sottolineato di amare tutti i vini piemontesi e ammesso di avere bevuto, durante la permanenza nella casa del Grande Fratello, dell'ottimo Barbera. «Vino, patate e mele rosse» è il progetto di comunicazione italiano che segna la svolta nella promozione e valorizzazione internazionale dei prodotti tipici, della cultura locale. Il Piemonte enologico è leader nel mondo e leader nella comunicazione deve essere la sua politica di promozione e di valorizzazione. Senza l'innovazione il rischio è l'isolamento», ha sottolineato Garrone durante gli appuntamenti dedicati alla degustazione dei migliori vini del Piemonte.

C.R.

Emerso dal convegno di Belgirate

Il Piemonte sarà amato grazie al cinematografo

Acqui Terme. Il momento più atteso della convention Eagle Pictures, organizzato a Belgirate dall'Enoteca del Piemonte presieduta da Pier Domenico Garrone, è stato certamente il seminario «Creatività, finanza e comunicazione» concluso dal ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione.

A presentare i relatori sono stati Garrone e Sodano. Buttiglione ha illustrato la valenza della comunicazione attraverso il cinema iniziando con un esempio: «Il film "Braveheart" con Mel Gibson ha fatto innamorare il pubblico della Scozia, si può quindi pensare avvenga lo stesso agli spettatori che andranno a vedere "Vino, mele e patate rosse", che sarà ambientato in Piemonte».

Di grande interesse il discorso dell'ingegner Giuseppe Corigliano, responsabile delle relazioni esterne dell'Opus Dei sul tema della «Santificazione del lavoro». Ha parlato dei cambiamenti della valutazione del lavoro nei secoli e, come diceva il fondatore dell'Opera di Dio, Esquivà, recentemente santificato da Papa Wojtyła, «si può lavorare bene per amore».

Parlando della comunicazione, in riferimento alla realizzazione del film, l'ingegner Corigliano ha fatto un esempio: «Nessuno, o quasi, conosce l'inno della marina italiana, ma ha appreso attraverso i film quello della marina americana».

Vino, patate e mele rosse, film internazionale in cui si ipotizza la partecipazione di Juliette Binoche, Hugh Grant e la voce narrante di Sean Connery, tratto da un romanzo di Joanne Harris, è prodotto dalla Eagle Picture, presieduta da Giampaolo Sodano, casa cinematografica che nel 2001 ha presentato film di successo e qualità come *Chocolat* (campione d'incassi) e *Almost America*.

C.R.

I Monferrato in Terra Santa

Acqui Terme. Sabato 2 febbraio, alle 15.30, ad Alessandria presso l'Istituto delle suore Immacolatine di via Tortonina, il Cenacolo "Gamba d'Perniss" presenterà il libro "I Monferrato in Terra Santa" di Roberto Maestri.

Grande impegno di Pier Domenico Garrone

Il Piemonte enologico in passerella mondiale

Acqui Terme. Definirlo evento, ovvero fatto che riveste una particolare importanza pubblica e privata, non si incorre in dichiarazione contraria alla verità. Parliamo della presentazione a Belgirate, Hotel Villa Carlotta, da giovedì 17 a domenica 20 gennaio, del progetto multimediale internazionale *Vino, patate e mele rosse*, il grande film che verrà girato in Piemonte e coinvolgerà anche la nostra zona. Si è trattato di una convention della Eagle Picture, casa cinematografica realizzatrice del film e di un seminario sul tema: «Creatività, finanza e comunicazione. Il made in Italy nel mondo», un'occasione per discutere e confrontarsi sull'interesse di trasmettere a livello internazionale l'importanza del vino e dei nostri prodotti agroalimentari.

A coordinare le giornate dedicate al Piemonte enologico, alla comunicazione e a presentare un fatto nuovo, primo nel suo genere in Europa per l'eccellenza dei suoi interlocutori, è stato il presidente dell'Enoteca del Piemonte, Pier Domenico Garrone con il presidente della Eagle Pictures, Giampaolo Sodano.

Durante il seminario, in programma il 17 e il 18 gennaio, coordinato dal giornalista Giuseppe Grosso, tanti gli interventi. Il sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, ha svolto una relazione sul sistema-prodotto puntualizzando che ciò che si è fatto è stata opera della capacità dell'imprenditore. Il sottosegretario di Stato alle Politiche agricole, Teresio Delfino, ha espresso ampio sostegno alle iniziative volte alla valorizzazione del made in Italy, in un settore, quello del vino, che è tra i più significativi dell'agricoltura italiana. L'Assessore regionale Cavallera ha fatto rilevare che «l'agricoltura piemontese, il suo territorio e i suoi prodotti, grazie all'Enoteca del Piemonte, possono diventare protagonisti di un grande progetto mediatico e cinematografico».

L'assessore regionale Rachelli ha precisato «l'opportunità di valorizzare non solo i prodotti enogastronomici che contraddistinguono la nostra regione, ma anche i territori, il patrimonio culturale». «Vino, patate e mele rosse», ha commentato Garrone - è destinato ad innovare introducendo le tecnologie di rete per la gestione delle relazioni e dei processi informativi



interni tra le istituzioni per la promozione, verso i clienti, i consumatori e per la creazione di partnership a valenza internazionale».

Per il conduttore della trasmissione televisiva Hit Parade (TG2), «promuovere il vino non è facile, è giusto parlare di un prodotto e non di uno singolo ragionando in termini di collaborazione». «Il consumo di cultura - ha affermato il presidente della Eagle Picture Giampaolo Sodano - attiene all'assorbimento di idee, ideologie e credenze. Se dunque consideriamo cultura tutto ciò che comporta lo scambio di tradizioni, il cinema assume, in tal senso, un ruolo importante e strategico come strumento di diffusione della cultura, delle tradizioni dei beni, delle risorse e dei messaggi sociali».

Il Piemonte, luogo con le nostre zone scelto per l'ambientazione del film, prevede anche la produzione di un documentario, di un cd-rom, un sito internet e un libro di ricette e promozione di articoli agroalimentari. Nel Piemonte la Eagle Picture ha trovato un territorio in cui oltre al patrimonio enologico, anche la cultura cinematografica ha acquisito grande valore attraverso la presenza di importanti realtà quali la Film Commissione Regione Piemonte. «Una vera occasione - sono ancora parole di Garrone - per trasmettere sul grande schermo e diffonderle a livello mondiale i valori dei nostri luoghi e dei nostri prodotti agro-alimentari, con in primo piano il vino».

Carlo Ricci



Corso di preparazione per il

PATENTINO EUROPEO DEL COMPUTER

(European Computer Driving Licence)

OBIETTIVO:

Preparare i candidati a sostenere i 7 esami previsti per il conseguimento del PATENTINO EUROPEO DEL COMPUTER

DESTINATARI: Aperto a tutti

Durata: 100 ore da svolgersi in fascia serale (20.00 - 23.00)

Il c.s.f. è sede di esami ECDL

Gli esami, aperti a tutti, previo acquisto della Skill Card, si terranno in sessioni quindicinali a partire dal 1 MARZO 2002

Corso di

HTML & WEB DESIGN

OBIETTIVO:

Utilizzare la programmazione in HTML per la produzione di pagine e siti web. Verranno esplorati in maniera approfondita la progettazione, creazione e gestione di un sito, utilizzando le più recenti specifiche HTML (HTML, CSS, Java Script, HTML dinamico).

DESTINATARI: Utenti con conoscenza di base del sistema operativo Windows 98 (Windows 2000 o XP) e di navigazione internet.

Durata: 40 ore da svolgersi in fascia serale (20.30 - 22.30)

Per Informazioni: CSF En.A.I.P. Acqui Terme - Reg.Sott'Argine, 46
Tel. 0144 324880 www.enaip.org

A Caranzano da un'idea di Mario Vassallo

Mille luci alla tenuta Carponeto



Cassine. Oltre mille luci alla tenuta agricola "Carponeto" sono state sistemate per le festività natalizie. Case, piante e cespugli e quant'altro, avvolti da file e file di luci che all'imbrunire trasformavano questo semplice e caratteristico ambiente agricolo in una metropoli, creando un'atmosfera tutta particolare che ben si intonava con le festività del periodo.

Chi transitava lungo la strada statale che da Cassine porta a Strevi, non poteva fare a meno di essere attratto da fasci di luce particolari che si alzavano in cielo, e numerosi sono stati coloro, che attratti ed incuriositi, hanno la-

sciato la statale per Caranzano e giungere così nella tenuta agricola "Carponeto".

Ideatore e autore delle mille luci natalizie è che merita un grande plauso, è Mario Vassallo, agricoltore sessantenne, che da sempre lavora in questa tenuta in frazione Caranzano di Cassine. La frazione conta poche decine di abitanti e nella tenuta dove una volta viveva una decina di famiglie ora c'è solo lui.

Tutti gli anni Mario addobba con luci, ma quest'anno ha voluto fare le cose più in grande, riuscendo così anche in un altro intento, di richiamare, almeno per un istante, il viandante al periodo natalizio.

La compagnia di Arzello al teatro

A Rivalta "La Brenta" "I corne der miliardore"

Rivalta Bormida. Sabato 2 febbraio ore 21.30, al teatro comunale, la Compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello di Melazzo, presenta: "I corne der miliardore", commedia brillante in tre atti, liberamente tratta da "I corne del milionari", per la sceneggiatura e la regia di Aldo Oddone.

Questi i personaggi (in ordine di apparizione) e gli interpreti: Firmina, chignoa di salamé, Daniela Pronzato; Luis, garson du salamé, Franco Abrile; Ristide, salamé, Enzo Roffredo; Gasparina, suocera "la professoressa", Francesca Pettinati; Serafina, muisé du salamé, Teresa Ferraris; Modesto, commercialista, Franco Garrone; Agostino, taxista, Stefano Piola.

Il trucco e le acconciature sono del salone "Acconciature Benessere". L'ingresso è ad offerta.

La compagnia teatrale dialettale "La Brenta" (Associazione culturale) è nata nel settembre del 1996 con la commedia "Cui ch'uspònsu ampàra a chise", di Francesca Pettinati.

Un gruppo di amici amanti del teatro e soprattutto della lingua dialettale si è trovato con la voglia di stare insieme, divertirsi e divertire cercando di trasmettere l'amore per il dialetto, le tradizioni locali, i rapporti umani.

Negli anni seguenti sono state rappresentate in ordine "L'è mei savei l'ingleis" di Enzo Roffredo e "Ome done e matrone" di Alberto Rossini, sceneggiatura e regia di Aldo Oddone.

La compagnia ha preso parte a varie rassegne teatra-

li: ad Acqui Terme, promossa dall'Aica (Associazione Iniziative Culturali Acquesi), a Fontanile (Unost teatro), a San Marzano Oliveto, a Cremolino... raggiungendo fino ad ora il tetto delle 50 rappresentazioni. Ottimo è sempre stato il consenso di pubblico e critica che ci ha spinto ad andare avanti.

Dopo un periodo di pausa la compagnia ha ripreso con la voglia e l'entusiasmo di divertire il suo pubblico, la sua gente che l'ha seguita ed applaudita nelle precedenti rappresentazioni.

Gli attori che oggi fanno parte della compagnia sono in ordine alfabetico: Franco Abrile di Cavatore, Teresa Ferraris di Arzello, Franco Garrone di Alice Bel Colle, Francesca Pettinati di Arzello, Stefano Piola di Cassinelle, Enzo Roffredo di Acqui Terme.

Il regista è Aldo Oddone che fa anche parte della compagnia teatrale dialettale "L'Erca" di Nizza Monferrato in veste di attore e autore di testi teatrali.

La suggeritrice che è soprattutto di aiuto nei trucchi e relative acconciature è Simona dell'"Acconciature Benessere" di Acqui Terme.

La compagnia ha rappresentato quest'anno, il 16 e il 17 giugno 2001 ad Arzello la sua quarta rappresentazione dal titolo "I corne der miliardore".

L'Associazione culturale "La Brenta" è un'associazione non a scopo di lucro e gli introiti, dedotte le spese, vanno a favore e sostegno di enti, associazioni presenti e non, sul territorio.

A Mombaldone la nonnina della Langa

Anna Maria Traversa ha compiuto 104 anni

Mombaldone. Anna Maria Traversa ha tagliato il traguardo dei 104 anni, oltre il secolo di vita, venerdì 18 gennaio. È la nonnina ultracentenaria di Mombaldone, della Langa Astigiana e la vice nonnina dell'Acquese (la supera Claudina Berta, 105 anni, compiuti il 15 gennaio).

Domenica 20 gennaio, in regione Carriere di Mombaldone è stata gran festa, nonna Anna Maria ha tagliato i suoi 104 anni, attornata dall'affetto e dall'amore dei suoi sette figli, Domenico, Teresa, Giuseppina, Pietro (Pietrino), Rosa, Felicità e Giovanni, di generi e nuore, di una dozzina di nipoti e di quindici pronipoti, e circondata dall'affetto e dalla stima di parenti e amici e dell'intera comunità mombaldonese.

Anna Maria Traversa è nata a Olmo Gentile il 18 gennaio del 1898, si è sposata nel 1924 con Paolo Gallareto (decaduto nel 1964) e da allora ha sempre vissuto in regione Carriere. Con il marito Paolo ha sempre lavorato la terra e allevato i suoi sette figli. Una vita la sua, spesa per il lavoro, la famiglia e l'amore per i suoi cari.

Nonna Anna Maria è stata pimpante, attiva e lucida, sino all'inizio dell'inverno 2000, ora ha qualche problemino ed è assistita, nella sua casa, dai figli e dalle figlie.

Sino ai 100 anni, al secolo di età, ha sempre vissuto da sola (un figlio abita a fianco) e accudito ancora la casa e i fiori.



Un segreto della sua longevità, forse anche, quell'instancabile sorso di vino rosso, delle sue vigne, che sempre accompagna i suoi pasti.

Nonna Anna Maria ha vissuto il dramma di due guerre mondiali e conosciuti azioni e vita di almeno cinque papi, di alcuni santi della zona, un paio di re, numerosi capi di Stato e di Governo.

Nel 1998, al compimento dei 100 anni, il sindaco di Mombaldone Ivo Armino, le ha consegnato una medaglia d'oro; nel '99, al compimento dei 101 anni, la Provincia di Asti, l'ha nominata "Patriarca della Provincia di Asti", consegnandole il diploma e una medaglia.

Ancora tanti auguri, nonna Anna Maria, dalla gente della Langa Astigiana, dell'Acquese e dai lettori de L'Anora e arriverderci.

La corale domenica 24 febbraio

Le "Voci di Bistagno" vanno a Courmayeur



Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" alla volta di Courmayeur, in Valle d'Aosta. La sempre attiva corale non si ferma mai, lo scorso anno dopo aver cantato in tantissime parrocchie della nostra diocesi e dintorni, ha avuto l'onore di cantare per la prima volta l'inno pontificio (fino ad ora solo suonato) in Vaticano.

Esperienza emozionante che si ripeterà anche quest'anno, lunedì 29 luglio nella festa di Santa Marta; comunque non meno importanti sono i nostri impegni domenicali che affrontiamo con grande entusiasmo.

Domenica 24 febbraio, la corale andrà ad accompagnare la santa messa nella parrocchia di Courmayeur, se qualcuno desiderasse partecipare chiamare allo: 338 3574764.

Il 2002 è iniziato con un concerto di beneficenza a Mioglia, tenutosi venerdì 4 gennaio e domenica 6 gennaio abbiamo chiuso le festività natalizie nella parrocchia di San Francesco ad Acqui Terme, ormai quasi casa nostra. Vorrei ringraziare, a nome delle mie compagne, in particolare modo, il maestro Giovanni Berretta che da ventinove anni ci insegna e arrangia tutti i pezzi che noi cantiamo, Marco Bisceglie il nostro tastierista e Mario Piazza alla batteria.

Che il 2002 ci porti tanta felicità e soddisfazione e non manchi mai l'affetto che abbiamo gli uni per gli altri e che il nostro contributo sia un piccolo aiuto per la Chiesa cattolica, perché Dio è gioia come gioioso è il nostro canto. Tante voci, un solo cuore! **N.O.**

Rassegna promossa dalla provincia di Asti

A "Echi di cori 2002" presenti sette paesi

Sessame. Ritorna la rassegna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il successo della manifestazione, che offre a numerose corali l'opportunità di esibirsi in molti centri dell'Astigiano prevede quest'anno un considerevole aumento di concerti, passati da 19 del 2001 a 49 del programma di quest'anno.

Anche i Comuni della nostra zona che prendono parte alla prestigiosa rassegna sono aumentati, passando dai due (Sessame e Fontanile) del 2001 ai sette di quest'anno, e precisamente: Bruno, Mombaldone, Nizza Monferrato, Sessame, Monastero Bormida, Fontanile e Mombaldone.

Si inizia sabato 26 gennaio a San Damiano d'Asti e si concluderà domenica 2 giugno ad Asti con la serata finale. Nella scorsa edizione si iniziò il 10 febbraio, da Dusino San Michele e la rassegna si concluse il 21 aprile ad Asti.

Anche le serate finali, che chiudono la rassegna, quest'anno saranno arricchite da una piacevole novità: alle tre serate è stata aggiunta una quarta con un concerto di sole corali di bambini.

«L'organizzazione della rassegna in collaborazione con Comuni e Pro Loco è stata potenziata dato il numero sempre crescente di richieste da parte delle Amministrazioni - ha spiegato Roberto Marmo presidente della Provincia - e nonostante il notevole sforzo affrontato dall'assessorato,

siamo consapevoli di essere venuti incontro all'esigenza di molti cittadini che apprezzano questo tipo di manifestazione, oltre al qualificato lavoro delle numerose persone che compongono le Corali e per questi motivi siamo ancora più soddisfatti del risultato ottenuto».

Tutti i concerti proposti, sono ad ingresso gratuito ed è possibile trovare nelle sedi il volumetto che accoglie tutti i testi delle corali.

Questo il calendario per i sette comuni della nostra zona che vi aderiscono: sabato 16 febbraio, alle ore 21, a Bruno, nella chiesa parrocchiale, coro K2 e coro Polifonico "Zoltan Kodaly". Sabato 16 marzo, alle ore 21, a Mombaldone, nella chiesa di S. Antonio, coro Polifonico "Zoltan Kodaly" e coro "La Bissoca". Venerdì 12 aprile, alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissoca". Sabato 20 aprile, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Battuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. Domenica 5 maggio, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "L'Eco delle Colline". Sabato 25 maggio, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". Domenica 26 maggio, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfierina" e il coro "J'amis d'la canson".

Provincia di Asti: nuove deleghe tra Brusa e Sizia

Il presidente della Provincia Roberto Marmo ha attribuito all'assessore Fulvio Brusa la delega su rapporti con l'Asl 19, in precedenza assegnata all'Assessore Giacomo Sizia. Insieme a questa competenza, l'assessore Brusa riceve anche la delega su Sanità e Tutela della Salute.

Dopo il nuovo assestamento, l'assessore Sizia resta delegato a Caccia Pesca e Sport, ai rapporti con il Difensore Civico, ai rapporti con la Commissione Provinciale delle Donne e elette e amministratrici, ai rapporti con le Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e il Volontariato.

A Brusa fanno capo, oltre alle deleghe in materia di sanità appena ricevute, il coordinamento delle politiche di qualità dell'Ente, la promozione economica, la valorizzazione dell'Astigiano e la qualità dei prodotti agroalimentari, i rapporti con le Fondazioni bancarie.

Confagricoltura: i danni derivanti dalla siccità

L'andamento climatico, caratterizzato dal perdurare del bel tempo con temperature polari e assenza di precipitazioni, preoccupa fortemente la Confagricoltura del Piemonte per le conseguenze che esso può produrre sulle principali coltivazioni agricole.

La situazione va perciò tenuta sotto stretto controllo, anche se non può essere considerata eccezionale perché annate simili si stanno verificando sempre più di frequente. Poiché il ciclo vegetativo in questo periodo è fermo, i danni hanno riguardato, per il momento, esclusivamente le colture orticole a cielo aperto. La Confagricoltura sollecita pertanto le autorità competenti a vigilare attentamente sull'andamento dei prezzi al consumo, in quanto teme vi possano essere in atto fenomeni speculativi non sempre rispondenti a situazioni reali. Si stanno infatti registrando aumenti di prezzo non giustificati per produzioni già raccolte da tempo e quindi assolutamente non compromesse dalla situazione meteorologica attuale.

La Confagricoltura, comunque, ha alzato la soglia di attenzione sul problema meteorologico e sta svolgendo con i propri tecnici un monitoraggio continuo della situazione, preoccupata che il protrarsi della fase di siccità possa compromettere le colture foraggere, l'accestimento del grano e le prospettive di vegetazione dei vigneti e rendere poi difficoltose le prossime semine primaverili di mais, barbabietole, soia e anche quelle di riso, per la mancata sommersione delle risaie.

D'altronde, in Piemonte, le falde acquifere sono già più basse di un metro rispetto all'ordinario. Più in generale, la scarsità di piogge secca i terreni e ne modifica la struttura, diminuendo la capacità di assorbimento del suolo con il conseguente aumento dello scorrimento superficiale delle acque, che provoca erosioni e inondazioni.

Le principali manifestazioni dell'anno

Ponzone, calendario stagione turistica 2002

Ponzone. Nel corso di una riunione svoltasi nel palazzo comunale, sabato 12 gennaio, tra le varie Pro Loco ed Associazioni si è definito il programma delle principali manifestazioni che animeranno l'estate ponzoneese.

Pur essendo ancora da decidere alcune iniziative, è già stato approntato un calendario di un centinaio di manifestazioni tra febbraio e dicembre, in grado di dare risposte a tutti i gusti musicali, a diverse discipline sportive, agli amanti del teatro e a quelli del ballo liscio.

In particolare si segnalano: Domenica 24 febbraio, a Ponzone, 5° "Carnevale Ponzone". Domenica 28 aprile, a Ponzone, festa di primavera e antica fiera di San Giorgio. Domenica 5 maggio, a Caldasio, merendino sui prati. Sabato 18 maggio a Bric Berton, passaggio dell'85° Giro d'Italia. Domenica 9 giugno, a Ponzone, 3° festa del marchese di Ponzone; sfilata storica e palio del tiralino. Domenica 28 luglio, a Toletto, 194° fiera zootecnica di San Giacomo. Venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 agosto, a Moretti, festa della birra. Domenica 4 agosto, a Pianlago, festa sull'aria con trebbiatura all'antica. Sabato 10 agosto, a Caldasio, San Lorenzo, festa patronale. Sabato 10 agosto, a Cimaferle, teatro dialettale genovese. Lunedì 12 agosto, a Ponzone, spettacolo con i burattini. Martedì 13 agosto, a Moretti, festa celtica. Mercoledì 14, a Ponzone, serata danzante con orchestra spettacolo. Giovedì 15 agosto, a Cimaferle, mercato dell'antiquariato e dei prodotti tipici. Giovedì 15 agosto, a Ciglione, camminata nei boschi. Venerdì 16 agosto, a Ponzone, corsa podistica in notturna. Sabato 17 agosto, a Ponzone, festa canora dei bambini pro UNICEF.

Domenica 18 agosto, a Caldasio, bambinopoli. Domenica 18 agosto, a Ciglione, teatro dialettale piemontese. Martedì 20 agosto, a Ciglione, festa patronale di San Bernardo. Venerdì 23 agosto, a Cimaferle, sfilata di moda. Sabato 24 agosto, a Ponzone, spettacolo brasiliano. Sabato 24 agosto, a Ciglione, serata di cabaret. Domenica 25 agosto, a Ciglione, festa dell'uva e del vino. Domenica 1° settembre, a Cimaferle, marciaferle. Da sabato 7 a domenica 15 settembre, a Ponzone, 21° sagra del fungo. Domenica 6 ottobre, a Piancastagna, festa della montagna. Domenica 13 ottobre, a Caldasio, castagnata. Sabato 7 e domenica 8 dicembre, a Ponzone, rally d'inverno.

Nel corso della riunione si è anche effettuata una ricognizione delle nuove realizzazioni nel settore sportivo e turistico.

In particolare si è preso atto, per il 2002: della costruzione della piscina al bivio di Caldasio; della possibile apertura dell'ostello della gioventù a Ciglione; della disponibilità del nuovo impianto sportivo a Caldasio; dell'attivazione del campo basket - pallavolo in Ponzone con minigolf e bocce (Parco Paradiso); dell'apertura dell'Ufficio turistico (IAT).

Nel corso del 2002 dovrebbe anche concludersi l'iter amministrativo per la costruzione di un campeggio di Cimaferle e di un'area attrezzata ad Abasse.

È stata anche illustrata l'iniziativa di un complesso sportivo polivalente tra Piancastagna e Moretti con pista per il pattinaggio su ghiaccio, in parallelo con i lavori di realizzazione del Centro di documentazione ambientale a cascina Tirole a cura della Regione Piemonte.

Per offerte per adozioni a distanza

Dallo Zaire suor Maria grazie ai benefattori



Ponti. Suor Maria Lucia e le consorelle di Lubumbashi, nello Zaire (Africa), ringraziano di cuore tutti i benefattori di Ponti e di altri paesi che continuano ad elargire offerte per effettuare adozioni a distanza in favore dei bambini che, ogni giorno, sono accolti alla missione. Le suore li curano nel piccolo ospedale, li sfamano e fanno imparare loro un mestiere. Suor Maria Lucia porta nel suo cuore la grande riconoscenza per tutto il lavoro di apostolato missionario che viene svolto da alcune persone e assicura per tutti coloro che la stanno aiutando in questa impresa umanitaria, al servizio di chi soffre, preghiere ed intercessioni per assicurare serenità e salute. Chi desidera unirsi a quest'opera benefica può rivolgersi a: Maria Panaro, Liliana Roso, Elisabetta Delorenzi e Gianna Maria Solia di Ponti.

Incontro delle cantine sociali piemontesi

Ricaldone, l'obiettivo il "tecnico di prodotto"



Ricaldone. Consapevoli che la qualità parte dal vigneto, martedì 8 gennaio, le cantine cooperative piemontesi hanno partecipato, presso la "Ca' di Ven" della Cantina Sociale di Ricaldone, ad un incontro organizzato dalla "Vignaioli Piemontesi" (organizzazione a cui aderiscono oltre l'80% delle cantine sociali della regione) sul tema "consulenza agronomica e progetti qualità nelle cantine cooperative".

Nel corso del convegno si è fatto il punto sul ruolo e lo sviluppo futuro della consulenza tecnica in vigneto nelle cantine cooperative, attraverso le testimonianze dirette di alcuni protagonisti.

Nel saluto di apertura il presidente della "Vignaioli Piemontesi", Giulio Porzio ha ricordato un po' di storia della consulenza viticola delle associazioni produttori, dal vecchio Piano regionale di Difesa Integrata fino alla situazione attuale. Non più un tecnico esperto solo di malattie, prodotti e trattamenti, ma un tecnico che a queste competenze ne abbinava altre, a cominciare dalla progettazione dei nuovi vigneti, primo mattone della qualità; e poi i principi della zonazione viticola, la nutrizione, la gestione del suolo, la gestione della chioma, il monitoraggio della maturazione, la scelta e l'utilizzo delle macchine. Tutto ciò per produrre non semplicemente un'uva sana e mercantile, ma un'uva che abbia le caratteristiche necessarie per fare i vini richiesti dal mercato. Possiamo definire "tecnico di prodotto" questa nuova figura professionale.

Paolo Pronzato, direttore di produzione della Cantina So-

ziale di Ricaldone, una delle poche cantine piemontesi ad avere un tecnico di vigneto nel suo staff, ha illustrato come la cantina stia perseguendo l'obiettivo del costante miglioramento qualitativo anche attraverso un rapporto molto stretto tra il tecnico viticolo e l'enologo.

Questo lavoro di équipe, i cui principi sono formalizzati in un sistema qualità ISO9002 (Ricaldone è un'azienda certificata) ha prodotto sistemi di controllo qualità quali la scheda di controllo visivo, che viene compilata ad ogni scarico di uve e comprende anche un'indicazione sulla zona di provenienza.

L'osservazione di eventuali "non conformità" o, comunque, di livelli qualitativi non ottimali sulle uve allo scarico, produce automaticamente un percorso a ritroso in cui il tecnico di vigneto andrà a verificare cosa non ha funzionato e suggerirà possibili correzioni di rotta.

Il controllo visivo unitamente al controllo del grado zuccherino determinerà una prima destinazione di massima delle uve: vini a Doc selezione, vini a Doc di primo e secondo livello, vini da tavola. E determinerà le modalità di retribuzione delle uve stesse.

Sono intervenuti, inoltre: Hans Terzer, direttore della Cantina Produttori di San Michele Appiano in Alto Adige - "cantina dell'anno" per la guida Vini d'Italia Gambero Rosso Slow Food del 2000; Paolo Ruaro, responsabile del servizio viticolo della Antica Contea di Castelvero; Daniele Eberle e Piero Quadrumolo, rispettivamente consulente tecnico in viticoltura e direttore della società Terre Da Vino, con sede in Barolo.

Alle relazioni è seguito un breve dibattito. Il direttore della "Vignaioli Piemontesi" Gianluigi Biestro, che ha coordinato gli interventi, ha concluso la giornata con un forte richiamo alla necessità che le cooperative incrementino le attività di consulenza viticola nel quadro di un più generale obiettivo di miglioramento della qualità a partire dalla materia prima.

Si organizza domenica 3 febbraio

Sagra del polentone a Ponti da 432 anni



Ponti. Fervono i preparativi per la "Sagra del Polentone" che si svolgerà domenica 3 febbraio e sarà la 432ª edizione della rinomata sagra. Sarà la prima festa e sagra delle valli Bormida e dell'Acquese del nuovo anno e diventa così anche il primo polentone, dei cinque che vengono organizzati dalla Pro Loco nelle valli Bormida: Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco e Roccaverano.

La Pro Loco organizzatrice della manifestazione, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, ha deciso da quest'anno di ritornare all'antico. Il polentone si svolgeva un tempo in febbraio e ne assumeva il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai paesi vicini e dalla scorsa edizione è ritornato all'antico.

Il Polentone rievoca l'umano gesto del marchese del Carretto, allora signore del luogo, avvenuto nell'anno 1571, allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti dalla Calabria, da Dipignano nel cosentino.

Programma della 432ª "Sagra del Polentone" di domenica 3 febbraio: dalle ore 8, in piazza XX Settembre inizio preparativi da parte dei cuochi; ore 9, apertura mercatino "Cose buone e belle" in collaborazione con Procom di Alessandria; ore 10, aper-

tura: esposizione di pittura, ceramica, fotografia; museo macchine agricole d'epoca del cav. Solia; ore 12, inizio cottura polenta da 12 quintali; ore 14, corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo; esibizione del Corpo bandistico Città di Acqui Terme; rievocazione storica dell'incontro tra il marchese del Carretto, signore di Ponti ed i calderai; ore 16, assaggio della polenta da parte del marchese del Carretto ed inizio distribuzione del polentone, dei kg. 150 di merluzzo e della frittata di 3.000 uova, il tutto innaffiato dal dolcetto delle nostre colline; ore 21,30, nel salone comunale ex Soms, serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Mirage"; piatto ricordo in ceramica. Per informazioni: www.proloco-ponti.com; e-mail: proponti@tiscali.it.

Servizi del Fondo Sociale Europeo

La Giunta provinciale di Asti ha nominato la commissione tecnica per la selezione delle proposte in merito all'affidamento di servizi del Fondo Sociale Europeo 2000-2006. La Commissione risulta composta dagli esperti: dott. Mario Busa, dott.ssa Elena Pandolfi e dal rag. Gianluigi Bersighelli. A questa prima fase, apertura del bando con procedura di gara aperta ed esame delle proposte, seguirà con un successivo atto, l'affidamento vero e proprio.

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'Ancora costerà 1 euro.

L'ANCORA tema

il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

L'Associazione chiama i seimila vignaioli

Undici assemblee dei Produttori Moscato

Vesime. L'Associazione "Produttori Moscato d'Asti Associati", presieduta da Giovanni Satragno (sindaco di Loazzolo e produttore del Loazzolo passito Doc), chiama a raccolta tutti i seimila vignaioli del Moscato con un fitto calendario di incontri sino a mercoledì 20 febbraio. L'Associazione organizza una nuova serie di riunioni con tutti i produttori di Moscato, prevedendo undici incontri in altrettanti comuni della zona di origine dei nostri vini a Docg "Asti Spumante" e "Moscato d'Asti".

La dirigenza dell'Associazione sente infatti il piacere e la necessità di incontrare tutti i viticoltori per poter commentare le attività sviluppate nell'ultimo anno, illustrare l'andamento del mercato e proporre le nuove iniziative dell'Associazione per il futuro.

Iniziativa che non sono certo di piccolo cabotaggio, ma hanno l'ambizione di dar vita ad un progetto collettivo che possa rinnovare il comparto. Partendo da una maggiore qualità già in vigneto, ad una innovazione del prodotto, sino ad un marketing moderno.

Vista infatti la perdurante crisi di mercato in cui si dibatte ormai da cinque anni l'Asti, con il forte squilibrio fra domanda ed offerta di materia prima, l'Associazione sente l'esigenza di far compiere al nostro spumante un salto di qualità.

Una esigenza questa condivisa con le tre organizzazioni professionali agricole incontrate più volte in questi giorni e con la maggioranza dei sindaci dei nostri comuni riuniti lunedì 21 gennaio a Santo Stefano Belbo. Le prime proposte per questo progetto globale saranno subito discusse con i rappresentanti delle case vinicole, in occasione della riunione della commissione paritetica convocata a Torino dall'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera.

In questo ambito, prioritaria è la fissazione della resa per la vendemmia 2002 a tempi molto brevi, possibile entro il 31 gennaio, come da preciso impegno dell'assessore regionale all'Agricoltura. L'indicazione già emersa dalla base è quella di ridurre la produzione anche in maniera drastica per farla coincidere con il fabbisogno. Un sacrificio per il reddito agricolo per un anno, ma che consente di ripartire senza il peso di scorte ancora più costose. Considerata poi l'esperienza del 2001, si chiede l'eliminazione del prodotto aromatico: una pericolosa concorrenza alla Docg, peraltro non remunerativa.

Di tutti questi problemi sul tappeto si parlerà in queste prossime riunioni, alle quali l'Associazione si augura parteciperanno numerosi i produttori, agevolati tra l'altro nel poter scegliere luogo e data più comodi alle loro esigenze.

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21 secondo il seguente calendario: lunedì 28 gennaio a Calosso d'Asti, presso teatro comunale; martedì 29 gennaio a Canelli, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti; giovedì 31 gennaio a Vesime, presso la sala comunale; lunedì 4 febbraio a Bubbio, presso la Pro Loco; mercoledì 6 febbraio a Castagnole Lanze, presso la sala comunale; giovedì 7 febbraio a Santo Stefano Belbo, presso il centro sociale "Gallo"; lunedì 11 febbraio a Mango, presso l'Enoteca; mercoledì 13 febbraio ad Alba presso la sala "Beppe Fenoglio"; giovedì 14 febbraio a Santa Vittoria d'Alba, presso la sala comunale; lunedì 18 febbraio a Castiglione Tinella, presso la sala della torre; mercoledì 20 febbraio a Bistagno, presso la sala comunale.

L'Associazione "Produttori Moscato d'Asti Associati" ha sede ad Asti, in via Giosuè Carducci n. 50/A (tel. 0141 / 353857; fax. 0141 / 436758).

Alla cascina Busca a Castino

Un presepe da primato di Augusta Giamello



Castino. L'edera, un rampicante che non gode di molta considerazione, si è prestata ottimamente, grazie alla abilità composita di Augusta Giamello, coadiuvata dalla figlia Laura e dal genero Roberto, bistagnesi, per la costruzione di una capanna originale, ma adattissima ad ospitare la rappresentazione della Natività. Così grazie all'idea edera, nella bella cascina "da Busca" a Castino, è stato realizzato uno dei più grandi presepi di casa, delle dimensioni di metri 6 x 2. Un presepe visto e ammirato da molti e che ha favorito la riflessione sull'essenzialità del messaggio natalizio con i pastori in adorazione del grande evento e l'angelo che annuncia la buona novella a tutto il mondo.

Scrive l'ex presidente Giuseppe Gorla

Provincia di Asti anticipò Belgirate

Riceviamo e pubblichiamo dall'ex presidente della Provincia di Asti, dott. Giuseppe Gorla, attuale consigliere provinciale e capogruppo dei Democratici per la Provincia, sulle giornate di Belgirate per la valorizzazione dei prodotti tipici:

«Le pagine nazionali dei quotidiani illustrano in questi giorni la "quattro giorni" di Belgirate (Novara) organizzata dalla casa cinematografica Eagle Pictures per realizzare un progetto multimediale di valorizzazione internazionale dei prodotti tipici, della cultura locale, del patrimonio artistico e monumentale; si prevedono la produzione di un documentario, un cd-rom, un sito internet ed un libro di ricette e promozione agroalimentare; per ora, parte il film da titolo "Vino, patate e mele rosse", interamente dedicato al vino, che verrà girato sulle colline del barolo con un investimento di venti milioni di dollari.

Grande soddisfazione degli assessori regionali all'Agricoltura ed al Turismo nonché del presidente dell'Enoteca regionale. Il momento più atteso è il seminario "Creatività, finanza e comunicazione. Progetto vino, patate e mele rosse"; qui ed alle cene di gala si incontrano gli uomini del grande schermo, quelli della vigna e le istituzioni.

Si vede che qualcuno ha pensato (sostanzando il pensiero con una congrua dose di proprie banconote) che il cinema e gli altri strumenti multimediali siano un buon canale per promuovere il vino specie nelle parti di mondo ove è meno conosciuto; quel pensiero è atterrato a Belgirate e sorvolerà le Langhe. Ottimo.

Pochi anni fa era stata promossa dalla Provincia di Asti la stessa idea (qual è l'immagine del vino?), proposta da professionisti locali ed affidata a Stefano Della Casa, direttore del festival cinematografico torinese con Alberto Barbera

(che oggi dirige il festival di Venezia).

Se ne svolse un'edizione incentrata su un concorso di cortometraggi con decine di concorrenti, con qualche investimento (poche centinaia di milioni) di Provincia, Fondazione CRAT, Regione, e sponsorizzazioni aziendali: non disprezzabile eco sulla stampa nazionale, compreso, se ben ricordo tra i tanti, un convegno su "Banche e vino".

La seconda doveva svolgersi nel 1999; si trattava di coltivare una pianticella inedita, assente in ogni altro luogo, potenzialmente fenomenale, da affinare per la migliore crescita: insomma, proiettata nel futuro e quindi certamente inidonea ad acquisire clientela politica.

La nuova Amministrazione Marmo, invece, dopo averla vituperata, non ne fece nulla; mi correggo: disperse i fondi che (suo malgrado) già trovò stanziati sul bilancio provinciale per allestire una serie di piccole e pleonastiche manifestazioni in alcuni paesi e così affossarla definitivamente.

D'altra parte, questo mutamento di rotta era coerente col famoso Musso-pensiero, quando avversava il famigerato "Vinfilmfest" sostenendo che non bisognava pensare all'immagine del vino ma a portare le botti nelle piazze astigiane.

Ottimo: noi, patria del vino, che però vorremmo vendere molto di più, lontano da qui, abbiamo semplicemente perso un'altra occasione, solo per lo sciagurato gusto di cancellare l'opera politica altrui rastrellandone qualche voto; ed oggi siamo qui a ripetere: "ma come sono bravi sul lago Maggiore e nelle Langhe!"

Ma evidentemente siamo in pochi a pensarla così, se le cose vanno come vanno. O che dipenda dal fatto che si mancano patate e mele rosse?».

A Montechiaro venerdì 1° febbraio

Da Nonno Carlo sua maestà il maiale

Montechiaro d'Acqui. Prenderanno il via dall'Antica Osteria di Nonno Carlo a Montechiaro Alto, gli appuntamenti enogastronomici a tema a cura dell'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, proposti nel 2002, che si svilupperanno nei mesi di febbraio, marzo, giugno, luglio e novembre.

Si inizia da Nonno Carlo, uno dei locali dell'Acquese e dell'Alto Monferrato dove gastronomia tipica, vini e territorio sono un tutt'uno, che propone per venerdì 1° febbraio una serata a tema su "sua maestà il maiale", al prezzo di 25,82 euro, pari a L.50.000, vini compresi.

Un locale antico ricco di fascino e tradizione sin da quando nonno Carlo gestiva, dal lontano 1905, una "betula" abbarbicata alla collina di Montechiaro, proprio sotto i ruderi del castello, in un paesaggio aspro e selvaggio di calanchi e ginestre.

Oggi il paese è ben restaurato senza intaccare il fascino

antico. Di padre in figlio la stessa famiglia ha saputo trasformare l'antica osteria in un ristorante tipico e accogliente, che nella cucina tiene conto sia della tradizione enogastronomica del territorio dell'Alto Monferrato, sia delle suggestioni liguri.

Siamo certi che una volta arrivati nel raccolto, accogliente locale, sarete conquistati dalla sapienza gastronomica di Bruno, Teresa e Alberto, che vi prepareranno una splendida serata con "sua maestà il maiale" a base di cotechino, frizze e sanguinacci, batsù, fricassea, suppa del masa ghin, guanciale e arrosto accompagnati da grandi vini come freisa d'Asti, barbera d'Asti e del Monferrato e Moscato d'Asti.

Una serata con la cucina tipica della Langa e del Monferrato, caratterizzata dalla semplicità e dalla ricchezza dei piatti. Una serata da esercizi per poi poter raccontare e ricordare nel tempo.

G.S.

A Mioglia, Sassello e Pontinvrea

Le attività sportive nella valle dell'Erro

Mioglia. Nella Valle dell'Erro qualcosa sta cambiando anche da un punto di vista sportivo.

A Mioglia, finalmente, grazie all'Amministrazione comunale e ad alcuni volontari è stato rimesso in funzione il campo di calcio che ha ospitato quest'estate innumerevoli incontri. Il corso di pattinaggio prosegue con grandi soddisfazioni per i piccoli atleti con saggi ed esibizioni.

A Sassello da tre anni la Polisportiva è diventata una bella realtà. La grossa novità è rappresentata dall'ingresso del coordinatore tecnico Alberto Somà che dovrebbe garantire un salto di qualità. I ragazzi provenienti da Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella e Urbe si dividono in due categorie: Pulcini ed Esordienti (questi ultimi prenderanno parte al Campionato FIGC a febbraio). Della categoria pulcini fanno parte: Juri Calcagno, Christian Ravera, Marco Scaiola, Gustavo Dabove, Samuele De Felice, Luca Nervi, Tiziano Porro, Nicola Dabove, Michele Ginepro, Demis Nuzzo, Gentian Ilami. Nella categoria esordienti abbiamo: Jonathan Volpe, Andrea Valcada, Marco Accordini, Tobia Salvai, Giorgio Baccino, Matteo Cristiani, Leonardo Ilami, Alessio Lusardi, Mirko Rapetti, Edoardo Dap-

pino, Matteo Ferrari, Luca Ficarra, Michael Gilardo, Federico Baccino, Claudio Lodo, Fabio Garbarino, Giuseppe De Girolamo, Davide Rovello, Fabrizio Rapetto, Marco Scaiola, Filippo Baccino, Stefano Tessitore, Fabio Siri, Adriano Lenzi, Riccardo Rapetto.

Sempre a Sassello lo "Stadio degli Appennini" ospita il campionato femminile di serie B con la squadra del Varazze, che dopo un avvio brillante ora si trova al sesto posto, con 19 punti, a dodici dal Bergamo che conduce la classifica.

Domenica 13 gennaio si è svolta a Sassello la partita Varazze - Segratese con la vittoria della squadra casalinga con una rete di Parodi all'89. A Sassello l'Associazione Gioco di Squadra, grazie alla disponibilità offerta dal Comune che ha messo a disposizione i locali ex-Usl, posti di fianco alla scuola media, ha aperto una ludoteca e i bambini sassellesi possono cimentarsi in vari giochi tra cui ping-pong, calcio balilla, subbuteo ecc.

A Pontinvrea infine il CSI (Centro Sportivo Italiano) organizza il consueto corso di nuoto per bambini che si svolgerà nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

Mauro Bramardi

Iscrizioni entro giovedì 31 gennaio

6° trofeo provinciale di scopone a squadre

Vesime. Da venerdì 22 febbraio a venerdì 19 aprile si disputerà la 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, manifestazione che, metterà in palio il "6° trofeo Provincia di Asti" gran premio "Cassa di Risparmio di Asti". Manifestazione riservata a formazioni rappresentative paesi e comitati Palio astigiani.

L'organizzazione anche per questa edizione, è stata affidata ad Albatros Comunicazione di Asti.

Nella passata edizione, con ben 352 giocatori in gara ed in un lotto di 44 squadre (32 comuni, 6 comitati palio e 6 frazioni), ad imporsi era stata la formazione del comitato palio Baldichieri che in finale aveva avuto ragione di Valfenera - Cellarengo, Casorzo e Baldichieri, così succedendo sull'albo d'oro a Villafranca ('97), Castell'Alfero ('98), Montechiaro ('99) e Valfenera - Cellarengo (2000). Alla 5ª edizione vi hanno preso parte 6 squadre della nostra zona, per complessivi 48 giocatori, in rappresentanza di 6 paesi: Cortiglione, Vesime, Castel Boglione - Montabone, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino 1 e Incisa Scapaccino 2.

Le iscrizioni, al costo di 128 euro (pari a L. 247.842) per formazione (composte da 8 giocatori), dovranno essere perfezionate entro giovedì 31 gennaio, contattando Nello Gherlone (340 6907874), Angelo Dorba, Lucio Lombardo (0141 / 215742, circolo "Aristide Nosenzo"). Una curiosità: è quella di Settime la squadra che per prima ha perfezionato ufficialmente l'iscrizione (al momento una ventina in tutto)

all'edizione 2002). La manifestazione prenderà il via venerdì 22 febbraio per concludersi, dopo 8 serate di gara il 19 aprile: alla formazione 1ª classificata, andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª, ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi.

Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie in oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 28 aprile all'hotel ristorante Salera, chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Pro Loco Terzo: c'è l'assemblea

Terzo. Giovedì 31 gennaio, alle ore 20.30, presso la sala Benzi, in via Brofferio a Terzo, si terrà l'assemblea ordinaria dell'Associazione Turistica Pro Loco Terzo.

Sette i punti iscritti all'ordine del giorno: 1° punto, tesseramento 2002 (tess. 12 euro, pari a L. 23.235); 2°, l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2001; 3°, l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2002; 4°, cariche sociali; 5°, il calendario delle manifestazioni per il 2002; 6°, l'esame della proposta dell'Amministrazione comunale su l'utilizzo dei locali comunali; 7°, varie ed eventuali. Tutti sono invitati ad intervenire.

Novese 3 - Acqui 3

In un derby con tante emozioni l'Acqui sfiora la vittoria

Novi Ligure. Gol e spettacolo, ma anche errori. In Novese - Acqui si è visto di tutto ed alla fine non sono mancate le contestazioni a far da cornice ad uno dei derby più avvincenti degli ultimi anni.

Una gara importante per due squadre reduci da sconfitte immeritate (la Novese con la Fossanese, l'Acqui con l'Orbassano), che a questa sfida d'antico lignaggio chiedevano risposte per il futuro. L'Acqui di Alberto Merlo, con le assenze di Escobar, squalificato, Marafioti reduce da un lungo infortunio ed inizialmente in panchina, e Manno in campo con acciacchi vari, doveva fare punti per risalire la classifica e ritrovare continuità di gioco. La Novese di mister Del Vecchio agganciava la vittoria per restare agganciata al treno dei play off. Tutti gli ingredienti giusti per una partita effervescente, che anche il pubblico ha onorato e sulle gradinate del "Costante Girardengo" si è fatto rumorosamente sentire il tifo delle opposte fazioni.

Si è giocato in una giornata di pallido sole su di un campo che la siccità ed il gelo hanno reso di un improbabile colore giallognolo, polveroso, ma tutto sommato praticabile. Acqui con Bobbio e Longo in marcatura, Amarotti libero, Angeloni davanti alla difesa, Manno, Montobbio e Marengo a far argine con Ballario in rifinitura per Baldi e Guazzo. Del Vecchio ha presentato una Novese con Cutrupi ed Anselmi in proiezione offensiva con Caccese e Capra sulle fasce, con Rondi che si è fatto spesso vedere in attacco, coperto da Sabbio e Guasco. Unica assenza quella dello squalificato Gai.

Squadre schierate senza eccessivi tatticismi, entrambe più votate ad offendere che a difendere. Il frutto di tutto ciò sono stati sei gol, tre per parte, qualche occasione e difese spesso lasciate in balia degli avversari. L'Acqui ha sofferto sulle fasce l'assenza dei titolari Escobar e Marafioti; Marengo non è apparso in vena, anche fuori ruolo, e Manno ha giocato dignitosamente seppur reduce da un infortunio alla schiena che ne ha limitato il rendimento. Gioco spezzettato in mezzo al campo con Angeloni e Ballario che si sono mossi a corrente alternata, ma hanno comunque dato maggiore qualità al gioco dell'Acqui rispetto ad una Novese che ha portato palla. Più profondità nella manovra dei bianchi, grazie alla giornata di vena di Baldi ed alla pericolosità di Guazzo.

La prima mezz'ora è stata pirotecnica: due minuti e Bellasera anticipa con una grande uscita Guazzo liberato da Baldi. Al 4°, Novese in vantaggio grazie ad un buco di Longo che sorprende Amarotti, ma non Anselmi che liberissimo, e forse in fuorigioco, batte l'incolpevole Rapetti, uno dei tanti ex in maglia bianca. Pareggio di Baldi, dopo pochi minuti, con un preciso colpo di testa su calcio d'angolo di Angeloni. Ancora vantaggio novese, grazie a Rondi liberato dalla seconda indecisione difensiva di Marengo che cicca il rinvio e concede all'avversario la più facile delle palle gol. Rapetti salva sul terzo buco della difesa e poco dopo Guazzo, as-



Fabio Longo in azione.

sistito da un delizioso tocco di Baldi, confeziona, con un perfetto calcio a girare, il più bel gol dei sei del programma.

È il miglior momento dell'Acqui che trova il vantaggio con Manno, abile a sfruttare una mischia, e spesso manda in crisi la ballerina difesa dei padroni di casa.

Nella ripresa la partita è spezzettata e viene condizionata da un episodio molto dubbio: Guazzo è lanciato a rete da ultimo uomo, prima incespica poi recupera e sul proseguito dell'azione è atterrato in piena area di rigore. L'arbitro, Buscaglia di Chivasso, concede una punizione dal limite e non espelle, come prevede il regolamento, Danzè, autore del fallo.

Sulla fascia sinistra nasce, alla mezz'ora, il pari degli azzurri con Cutrupi che salta Marengo e dal dischetto del rigore batte l'incolpevole Rapetti. Ad un minuto dalla fine, una punizione di Baldi, concessa per un atterramento al limite di Ceccarelli, lambisce il palo con Bellasera immobile.

Una ripresa decisamente meno bella rispetto al primo tempo e condizionata dalle sostituzioni. Del Vecchio ha tolto l'evanescente Scabbio per far posto a Barbieri, poi Caccese con Perri ed il fluidificante Macchiavello, molto confusionario, con il rifinitore Merlo. L'Acqui ha dovuto sostituire Manno, per il riacutizzarsi del malanno alla schiena, con Olivieri; poi Guazzo, anch'egli infortunato, ha lasciato il posto a Marafioti, mentre Ballario a pochi minuti dalla fine ha fatto spazio a Ceccarelli che ha avuto la più nitida delle palle gol per regalare la vittoria ai bianchi.

Un pareggio che muove la classifica, che serve per il morale che arriva al termine di una gara che si poteva vincere. La Novese non ha de-stato una grande impressione, ha sofferto il possesso di palla dell'Acqui, ha pasticciato in difesa ed ha trovato il gol affondando nell'anello più debole dello schieramento acquese. I bianchi hanno giocato con meno confusione rispetto agli avversari, ma senza continuità. La difesa ha commesso gli stessi errori di quella Novese con l'aggravante però che Cutrupi ed Anselmi non sono sembrati irresistibili mentre Baldi e Guazzo hanno lasciato una ben altra impressione.

HANNO DETTO
Un pari che non accontenta nessuno. I Novesi perché volevano la vittoria; l'Acqui perché, ai punti, sicuramente la meritava. In tribuna il presi-

dente Maiello, il d.g. Tortarolo ed il segretario Moretti hanno sofferto con i tanti tifosi al seguito. Maiello alla fine così sintetizza: "Meritavamo qualcosa in più e forse dovevamo fare qualcosa in più. Questa Novese era battibile e se non abbiamo vinto la colpa è nostra. Certo non ci hanno favorito gli episodi, abbiamo patito le assenze di Escobar e Marafioti, ma abbiamo commesso errori che devono fare riflettere. Ho visto un ottimo Baldi, molto bene Guazzo, mi è piaciuto Olivieri per quel poco che ha giocato, ma altri aspetti hanno lasciato a desiderare, a partire da una difesa che ha commesso gli stessi errori delle ultime partite". Stessa identità di vedute per il d.g. Tortarolo, mentre Silvio Moretti valuta alcuni episodi: "Sul primo gol Anselmi mi è sembrato in netto fuorigioco, mentre non capisco la decisione dell'arbitro di concedere la punizione dal limite per il fallo su Guazzo commesso in piena area di rigore e non

Classifica

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Novese - Acqui 3-3; Pinerolo - Bra 1-2; Centallo - Cheraschese 1-1; Orbassano Venaria - Cumiana 6-0; Nizza M.ti - Fossanese 0-1; Libarna - Giaveno Coazze 2-4; Sommariva Perno - Ovada 2-0; Chieri - Saluzzo 2-2.

CLASSIFICA: Pinerolo 35; Fossanese, Orbassano, Libarna 29; Bra 26; Saluzzo 25; Novese 24; Acqui 21; Centallo*, Giaveno Coazze, Cumiana 19; Sommariva P., Ovada 16; Chieri* 15; Cheraschese 13; Nizza M.ti 2.

* = una partita in meno

PROSSIMO TURNO (27 gennaio): Acqui - Centallo; Cumiana - Chieri; Giaveno Coazze - Nizza M.ti; Libarna - Novese; Bra - Orbassano Venaria; Fossanese - Pinerolo; Ovada - Saluzzo; Cheraschese - Sommariva Perno.

espellere il difensore che l'aveva procurato. Due episodi che hanno deciso il risultato". Dall'affollato spogliatoio del "Girardengo" esce Matteo Guazzo che racconta l'episodio incrinato: "Mi ha sbilanciato, ho calciato male colpendo la terra, poi o ripreso palla e sono stato atterrato in area. Giudicate voi". L'ultimo ad uscire è il dottor Boveri che con il masser Ronco ha avuto un gran daffare: "Per Manno è un problema che richiede un stop di almeno una decina di giorni per il pieno recupero. Per Guazzo una distrazione alla caviglia che non dovrebbe creargli problemi".

Le nostre pagelle

RAPETTI. Se non fosse per una deviazione a fil di traversa potrebbe anche non essere giudicato. Sui tre gol non ha chance, per il resto è una tranquilla domenica al freddo. Più che sufficiente.

LONGO. È sorpreso sul primo gol, poi rischia d'uscire per una botta alla spalla, tiene duro e non concede nulla ad Anselmi dimostrando che l'errore è un episodio e non più. Sufficiente.

BOBBIO. Una buona prestazione sul temuto Cutrupi. Sempre attento e preciso nell'anticipo, il più tranquillo in una difesa che qualche volta balbetta. Più che sufficiente.

AMAROTTI. Una domenica non esaltante per un giocatore che è leader indiscusso della difesa. Sugli errori dei compagni, soprattutto sul primo, dà l'impressione di non essere attento e si lascia coinvolgere nella confusione generale. Insufficiente.

ANGELONI. Non è ancora al top, viaggia a corrente alternata e non sempre riesce a velocizzare il gioco. Dimostra comunque d'avere qualità che fanno soffrire gli avversari soprattutto sulle palle giocate di prima intenzione. Appena sufficiente.

MARENGO. Lento, impacciato e soprattutto fuori posizione. È per questo che dalle sue parti che la Novese va due volte in gol. Sul terzo si fa saltare da Cutrupi come fosse una statua di sale. Insufficiente.

MONTOBBO. Un ritorno tutto sommato positivo. Deve cantare e portare la croce in un centrocampo che lavora bene quando ha la palla, ma che soffre troppo quando i novesi, pur faticando, cercano di dettare i tempi. Più che sufficiente.

BALLARIO. Pallido e poco incisivo. Come al solito dimostra d'avere grandi qualità tecniche, ma non sempre le mette al servizio della squadra. Gioca lontano dalle punte ed il suo lavoro spesso è inutile. Insufficiente. **CECCARELLI** (dall'87°). Tocca una palla e va ad un passo dal gol. Ingiudicabile.

GUAZZO. È una spina nel fianco della difesa novese e capitalizza quel poco che passa il convento con un gol d'autore e con un affondo fermato con un fallo che grida vendetta. Si conferma miglior acquisto ed ha spazi per migliorare. Buono. **MARAFIOTI** (dall'82°). Pochi minuti bastano a far capire che a sinistra è il solo in grado di giocare. Più che sufficiente.

BALDI. Una partita con i fiocchi e controfiocchi come da tempo non succedeva. Un gol, un assist ed una continuità che fa ben sperare per il futuro. Non per nulla Del Vecchio si sgolava con i suoi perché gli dedicassero più attenzioni. Ottimo.

MANNO. Sinistro di numero, ma collocato a destra non concede spazio alle intenzioni novesi. Da ex getta tutto quel che ha nella mischia e fa male con un gol e con un eccellente lavoro di raccordo. Peccato si blocchi sul più bello. Buono. **OLIVIERI.** (dal 74°). Gioca lo spezzone di partita più difficile nella zona del campo più trafficata. Fa tutto bene e dimostra che il posto in squadra lo merita. Buono. **ALBERTO MERLO.** Due anomalie che non ha potuto correggere stonano con la spettacolarità della partita. Marengo che si rivela il ventre molle del centrocampo e resta in campo sino alla fine; Ballario che gioca da centrocampista e non da rifinitore. Per il resto ha saputo dare grinta e personalità al gruppo ed è questo che confeziona il pari.

W.G.

Domenica all'Ottolenghi

La sfida con il Centallo può cambiare il futuro

Acqui Terme. Acqui - Centallo si presenta con tutte le caratteristiche della sfida decisiva per il futuro delle due squadre.

I "bianchi", vincendo, potrebbero allontanare il gruppo delle squadre in lotta per i play out ed avvicinare la zona tranquilla senza perdere d'occhio le prime della classe. Lo stesso discorso che però interessa i cuneesi, distaccati di due lunghezze, ma con una gara casalinga, piuttosto facile con il Chieri, da recuperare. Una partita che si presenta quindi incerta e più difficile di quanto si possa immaginare. Per il d.s. Franco Merlo questo può essere il momento della svolta: "Siamo reduci da due trasferte nelle quali abbiamo raccolto meno di quanto si è seminato. Ho visto un buon Acqui sia ad Orbassano che a Novi, sicuramente in crescita anche se, ancora una volta, non abbiamo avuto quel pizzico di fortuna che spesso fa la differenza. Ora abbiamo una serie di sfide dalle quali possiamo uscire con risultati positivi, dobbiamo crederci e poi si tireranno le somme".

Intanto, per la partita con il Centallo, l'Acqui si presenta con una rosa dalla quale Alberto Merlo potrà pescare con una certa tranquillità. Il dottor Boveri ha escluso il solo Manno, mentre ha concesso molte possibilità a Guazzo che ha subito un lieve trauma alla caviglia. A disposizione anche i "lungodeginti" come Marafioti, che ha giocato uno spezzone di gara a Novi, Ricci che lo aveva giocato ad Orbassano e Olivieri che ha dimostrato d'essere pronto sia ad Orbassano che a Novi.

Sul fronte opposto un Centallo che

mette in campo una delle difese più forti del girone e conferma la tradizione di squadra arcigna e compatta. L'undici di Danilo Bianco, giocatore allenatore, è temibile soprattutto in trasferta, ne sa qualcosa la Fossanese battuta sul proprio campo, grazie ad una cerniera difensiva affidata a "marpioni" del calibro di Dalmazzo, ex Cuneo e Fossanese, di Gianoglio, Tomatis e Bianco che hanno maturato anni d'esperienza in categoria. A centrocampo l'uomo più dotato tecnicamente è il biondo Kidsen, giovanili Juve e poi Cuneo, mentre in attacco è probabile un solo riferimento con Quagliata considerate le assenze di De Dominicis e Prato, quest'ultimo prelevato a dicembre dalla Fossanese, entrambi squalificati, mentre il bomber Turini è stato ceduto al Busca in prima categoria.

È pronosticabile una gara difficile, tatticamente accorta da parte degli ospiti e con un Acqui che dovrà fare attenzione a non prestare il fianco al contropiede.

Centallo in campo con: Falco - Tomatis, Gianoglio, Bianco, Viviano - Dalmazzo.

Partecipazione

- I giornalisti sportivi acquisi, Willy Gualla, Stelio Sciutto e Stefano Ivaldi partecipano al dolore di Pinuccio Botto, dirigente della rappresentativa regionale juniores di calcio ed ex direttore sportivo dell'Acqui per la scomparsa del padre.
- Il presidente Antonio Maiello, i dirigenti, i tecnici ed i giocatori tutti sono vicini all'ex direttore sportivo Pinuccio Botto per la scomparsa del padre.



Una bella parata di Rapetti.

zo, Lingua, Libois, Stoppa, Hindesen - Quagliata. L'Acqui risponderà con questa probabile formazione: Rapetti - Longo, Bobbio, Amarotti - Angeloni - Escobar, Montobbio, Marafioti - Baldi, Guazzo.

W.G.

L'Acqui acquista il giovane Burlando

L'Acqui ha acquistato il centrocampista Gabriele Burlando, classe 1984.

Burlando, cresciuto nelle giovanili del Genoa, ha giocato nell'Ovadese ed ha esordito nella formazione juniores dell'Acqui allenata da Massimo Robiglio nella gara di domenica scorsa con il Canelli.

Il 2 marzo

A Bazzana di Mombaruzzo presentazione campionati

Bazzana di Mombaruzzo.

Sarà la frazione di Bazzana, nel comune di Mombaruzzo, "feudo" di Monsignor Pistone, padre spirituale della pallapugno, capellano dei nomadi, amico di grandi sportivi da Berruti a Bertola all'indimenticato Pino Morino, ad ospitare, il 2 di marzo, la presentazione di tutti i campionati di palla a pugno, dalla serie A alle categorie giovanili cui viene dedicata molta attenzione. I rappresentanti delle varie società i giocatori e gli addetti ai lavori saranno ospitati nelle cantine "Chiarle" dove il dottor Gianfranco Piccinelli, presidente della Federazione, tratterà gli obiettivi della stagione che inizierà il 3 di aprile con la coppa Italia Sprint nel nuovo sferisterio di Imperia, ed il 7 dello stesso mese con il torneo di serie A; mentre una settimana dopo sarà la volta dei cadetti. I campionati di serie C1 e C2 inizieranno, molto probabilmente, l'ultima domenica del mese. In totale undici squadre in serie A, dieci in B, altrettante in C1 mentre la serie C2 dovrebbe essere divisa in due gironi da otto formazioni ciascuno. I campionati giovanili prevedono diversi gironi per ognuna delle quattro categorie; Pulcini, Esordienti, Allievi e Juniores.

È la prima volta che la presentazione ufficiale dei campionati avviene in provincia di Asti, ed ancora più significativo è il fatto che sia stata scelta la frazione di Bazzana che ha grandi tradizioni in questo antico sport. Ogni anno, in occasione della festa patronale, Mon-



Il presidente Piccinelli.

signor Pistone organizza una sfida tra campioni del passato ed un'altra tra i migliori giocatori in attività. Sfide alle quali assistono centinaia di appassionati e che regolarmente si concludono con la più classica delle merende.

La presentazione dei campionati 2002, cui parteciperanno almeno duecento "pallonari", tra dirigenti, giocatori, addetti ai lavori e giornalisti della carta stampata e delle televisioni, è l'occasione per sponsorizzare la palla pugno in una provincia, quella di Asti, che dopo anni interessanti presenta tre sole squadre ai nastri di partenza. Una, serie C1, il Castagnole Lanze, e due in C2: La Pro Mombaldone che è ormai da tempo una bella realtà della Val Bormida, mentre la terza potrebbe scendere in campo in quel di Bubbio con i colori bianco azzurri del G.S.

W.G.

Sabato 19 nella sala conferenze di piazza Maggiore Ferraris

Le società ciclistiche provinciali festeggiate al Pala-Kaimano



Acqui Terme. È stata una bella festa del ciclismo quella che ha visto, domenica scorsa ad Acqui, la presenza di oltre trecento appassionati che hanno festeggiato le società ciclistiche della provincia di Alessandria.

Acqui è stata scelta dal comitato provinciale per la presentazione delle società e dei programmi per la prossima stagione agonistica. Il sindaco Bernardino Bosio ha fatto gli onori di casa, il presidente regionale Ferruccio Uglione e quello provinciale, Ferdinando Ansaldo, hanno relazionato su quelle che saranno le manifestazioni in provincia di Alessandria e le più importanti del Piemonte. In prima fila, con il presidente Gerardo Coppola, tutti gli atleti del glorioso "Pedale Acquese" che si appresta a partecipare alle competizioni su strada con gli Allievi ed i Giovanissimi. Poi squadre prestigiose come l'Anpi Sport e la "Tortonese".

Molti i premiati, molti i campioni del passato. Per Acqui, che a questo sport ha dato atleti importanti come "Gigi" Pettinati, maglia rosa al Giro d'Italia del 1956, altri professionisti come Chiarlone, Martino e negli anni settanta Francesco Masi che ha preso parte a due Giri d'Italia e da dilettante ha vinto il prestigioso "Giro della Valle d'Aosta", un giorno da ricordare con la speranza che i colori gialloverdi del "Pedale" possano tagliare ancora tanti traguardi.

W.G.



Pallapugno serie C

A Cengio e Vallerana in campo padri e figli

Spigno Monferrato. Si sta definendo la griglia di partenza del campionato di serie C1 al quale parteciperanno due formazioni della Val Bormida, la Pro Spigno e l'A.T.P.E. di Acqui Terme. La Federazione ha fissato alcune norme relative a detti campionati. I giocatori di 3ª categoria gruppo "A" non possono giocare in serie C2 ed in C1 devono essere affiancati da tre compagni non classificati. Quelli di gruppo "B" possono giocare in C1 anche accoppiati, ma devono avere in squadra un under 21 ed un under 25. In serie C2 non possono giocare insieme e devono comunque avere in squadra un under 23 ed un under 25. I giocatori del gruppo "C" non possono giocare in serie C. In serie "C2" può giocare un over 53 per squadra, il quale abbia ovviamente superato le visite mediche per attività agonistica sportiva. In tal caso la formazione che inserirà l'over 53 dovrà schierare due elementi under 25. Nel prossimo campionato di serie C1 con Spigno, che schiererà Ferrero in battuta, ci sarà l'A.T.P.E. che ha acquisito l'ex vignalese Alessandria. Tra i favoriti il San Biagio di Mondovì che schiera Livio Tonello da capitano poi il Costigliole Lanze che presenta il cortemiliese Muratore. Novità del campionato a Cengio dove la SPEC si presenterà con Rodolfo Rosso in battuta al quale farà da supporto il figlio Danilo, secondo ai campionati juniores, nel ruolo di centrale. Anche al "Vallerana" padre e figlio vestiranno gli stessi colori. Beppe Goslino, il padre, e "Zuno" il figlio, entrambi sulla linea dei terzini. Chissà chi si prenderà i primi rimbrotti?

W.G.

Triangolare di pallapugno

Si disputerà, dal 22 al 25 febbraio a Maubeuge e ad Hasnon il primo torneo triangolare di giochi sferistici per le specialità "Fronton" ed "One Wall". Alla manifestazione partecipano le rappresentative di Francia, paese organizzatore, Italia ed Irlanda. Interessati pulcini, esordienti, allievi e juniores. La rappresentativa azzurra sarà selezionata dal C.T. Sergio Corino e dal professor Paolo Voglino responsabili della commissione giovanile.

Corsi per arbitri di pallapugno

La Federazione Italiana di pallapugno organizza corsi per arbitri e segnaacce. I corsi, della durata di due mesi, saranno aperti a donne e uomini che non abbiano ancora compiuto il cinquantesimo anno di età e si svolgeranno ad Imperia, Mondovì ed Alba. L'inizio è previsto per il 1º febbraio e la chiusura il 31 di marzo. Per informazioni rivolgersi alla sede della F.I.P.A.P. di Torino - tel. 011 - 5136077.

Bocce

Quarto trofeo "Edil Bovio"



La bocce Acqui: da sinistra, Marchelli C., Del Piano, Marchelli M., Giardini.

Acqui Terme. L'unione fa la forza, dicevano in tempi passati e neppure tanto remoti: ed il motto, ora slogan, si adice perfettamente anche nello sport e, nel caso specifico, alla bocce e tanto per andar giù con la pignoleria, nel 4º trofeo "Edil Bovio", il fiore delle manifestazioni boccistiche di via Cassarogna.

"Prevale la regolarità, la compattezza, l'insieme", sintetizza il presidente Franco Brugnone, inossidabile come la nascita della società che rappresenta dall'immediato dopoguerra. "Nervi saldi e tecniche - aggiunge - ed i risultati vengono, naturalmente con le canoniche eccezioni che confermano la regola".

E la regola vuole che l'Edil Bovio raccolga sempre pubblico, consensi, spettacolo, bel gioco: serate magiche che si protraggono ormai da un

paio di settimane e che ne vorranno ancora di più per festeggiare alla fine, vincitori e vinti. Per ora accontentiamoci dei risultati parziali: Idea casa - Niella Tanaro 13-6; Cabanette - Termosanitaria S. Michele 13-5; Ovada - La Bocca Acqui 13-9; Calzature Parvic - Carcare 13-3; Ferrania - Mantovana 13-3; Radio Valle Belbo - La Bocca Acqui 13-9; Amaretti Isaia - Costa Ovada 13-3; Toro Assicurazioni - La Bocca Acqui 13-5; Incisa - Capriatese 13-6; Alpan Terzo - Santo Stefano Belbo 13-12; Cerro Tanaro - Ceramiche Sonaglio 13-6; Canellese - La Bocca Acqui 13-3.

Gli sponsor della settimana: Porati su misura, Olio Giacobbe, cantina sociale Gavi, cantina sociale Alice Bel Colle, Le Selere, Dolcetto di Ovada, Nuova Acqui Frutta, Torrone Canelin di Visone.

Assemblea degli arbitri di pallapugno

Domenica 3 marzo a Gonneville d'Alba si riunirà l'associazione degli arbitri di Palla a Pugno.

Con Bruno Cravanzola, presidente dell'associazione, si ritroveranno i 125 arbitri (85 del gioco alla lunga e 45 di pallone leggero) che fanno parte del comitato federale arbitri F.I.P.A.P.

Calendario CAI

SCI DI FONDO

Gennaio: 27 - 20ª Marcialonga a Moena (TN), Km 70 T.L.

ESCURSIONISMO

Febbraio: 3 - Levanto, Punta Mesco, santuario di Soviore, Monterosso; 24 - da Riomaggiore a Portovenere.

ESCURSIONISMO con le ciaspole

Gennaio: 27 - Val Varaita. La sede CAI è in via Monteverde 44, tel. 0144 56093, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1º marzo L'Ancora costerà 1 euro.

L'ANCORA due mila

il tuo settimanale

Campana abbonamenti 2002

Con 32 dipendenti

La Lai di via Voltri verso la chiusura

Ovada. La situazione della LAI, la nota azienda ovadese che è stata leader nella produzione di arredamento per bar e negozi, sta evolvendosi in modo positivo. Infatti per evitare la procedura fallimentare, tramite l'Avv. Gianpiero Mazzone di Alessandria, in data 8 gennaio 2002 è stata presentata al Tribunale la concessione del Concordato Preventivo che prevede la contestuale nomina del commissario giudiziale.

Il Tribunale, per aprire la procedura di concordato, deve valutare se sussistono tutti i requisiti anche dal punto di vista patrimoniale che possono assicurare garanzia di pagamento nei confronti dei creditori. Come è noto, oltre ai creditori privilegiati al quale spetta il 100% delle loro spettanze, il patrimonio messo a disposizione deve assicurare il 40% dell'ammontare dei crediti chirografari. L'arredamento LAI s.r.l. dispone soltanto delle garanzie consistenti nelle attrezzature e nel magazzino dell'azienda di produzione perché la parte immobiliare è di proprietà di un'altra società.

Molte sarebbero le proposte di acquisto per la parte immobiliare, mentre poco sarebbe l'interesse per l'azienda di produzione, anche se il

marchio è prestigioso. Come si ricorderà l'evolgersi della situazione è stato seguito dal Sindaco Robbiano, assieme al Prefetto Pellegrino anche di fronte alle condizioni in cui si sono venuti a trovare i 32 dipendenti che vantano crediti di stipendi e al momento beneficiano della cassa integrazione con scadenza il 26 gennaio. Se non si faranno avanti imprenditori c'è il rischio che questa produzione scompaia. Gli Ovadesi conoscono la vicenda di questa azienda sorta ad iniziativa di tre cugini Francesco, Giacomo e Aldo Ravera e un quarto socio Angelo Grillo nel 1955 con la "Fratelli Ravera", poi divenuta LAI nel 1959, dopo aver cambiato stabilimento alcune volte, si ricollegava nella sede di Via Voltri, divenuta poi definitiva.

L'azienda intensificò la sua produzione di banchi per esercizi pubblici, adeguandosi sempre più alle esigenze del mercato interessando anche quello estero. Già nel 1961, quando l'azienda aveva una quarantina di addetti, era presente con circa il 40% del fatturato all'estero. Successivamente la produzione si allargò e la LAI iniziò a produrre anche serramenti in alluminio, sedie, tavoli, e una vasta gamma di prodotti ed

aumentò anche la base occupazionale fino ad avere nel 1970 120 addetti. La LAI divenne poi società per azioni mentre vennero create altre aziende collegate come l'Astra e l'Ora, ognuna specializzata in un settore specifico di produzione.

Negli anni successivi brevettò un tipo di celle frigorifero ed ideò anche una linea di componibili su misure che ebbero notevole successo. Nel 1984 il fatturato era più di dieci miliardi, del quale il 20% con l'estero e i dipendenti una novantina.

Gli eventi successivi non furono favorevoli e sono iniziati i problemi che hanno portato al cambio di proprietà e alla situazione attuale, con tutti i rischi che sono più che evidenti.

R. B.

Dopo l'accordo tra Ipab e consorzio servizi

Al "Lercaro" gratis per 420 giorni?



L'Ipab Lercaro.

Ovada. L'accordo raggiunto tra IPAB Lercaro e Consorzio Servizi socioassistenziali permetterà di avere quattro posti a disposizione dei cittadini che hanno necessità di ricovero, con una retta gratuita per i primi 15 giorni, e con quota ridotta del

50% per altri 75 giorni.

Visto che lo stesso accordo era stato oggetto già di una convenzione tra la stessa IPAB Lercaro e l'Asl 22 si può dunque sostenere che è come se L'ipab in questione ospitasse gratuitamente un cittadino per 420 giorni.

Infatti in totale sono 8 ricoveri (quattro all'Asl e quattro al Socioassistenziale) per 15 giorni gratuiti, altri 8 per 75 giorni ciascuno al 50% fanno in totale 420 giorni gratuiti.

Ora presupponendo che nessuno può permettersi di rimetterci, si può pensare che l'operazione sia ben accetta dall'Ipab Lercaro e che probabilmente il costo dell'operazione ricadrà sulle quote degli altri degenti, oppure il personale dipendente dall'Ipab era già talmente sovradimensionato che la presenza di nuove utenze, anche se a costo zero, è preferibile all'avere posti vuoti.

La speranza è che anche altri Istituti per ospiti anziani colgano l'occasione per fare altrettanto, pur nelle difficoltà di ripianare i Bilanci e a fronte delle diversità delle situazioni specifiche e contingenti.

Sembra che il direttore dell'Asl 22 Pasino avesse ragione quando chiese ed ottenne una riduzione della retta ai vari Istituti, anzi la sensazione è che la riduzione poteva essere superiore a quella concordata, portando un maggiore sollievo ai familiari di coloro che non possono usufruire dei posti convenzionati con l'Asl 22, e che devono scegliere tra il pagarsi la retta oppure restare in attesa che si liberi un posto.

Creare azioni per lo sviluppo

Sportello delle imprese risorsa da sfruttare

Ovada. Sembra che i buoni propositi per l'anno appena iniziato non manchino, ma sembra anche che frasi come questa vengano troppo spesso ripetute, in primis anche da chi scrive sui giornali di informazione.

Comunque "lux fuit" in Corso Martiri della Libertà, via Cairoli - rifacimento della Biblioteca o meno - ha vissuto un periodo di maquillage imprevisto, le Fiere cittadine hanno subito una cura ricostituente, il Mercatino è diventato un appuntamento importante, ed anche altro.

Altro che non si può qui ricordare per esteso, ma che potrebbe essere ricompreso nella voce "ordinaria amministrazione" - asfalto, verde pubblico, pulizia urbana, ad esempio - ma che va puntualizzato.

Intanto, però, il dibattito cittadino è spesso "colorato" da toni talvolta polemici, dimenticandosi aspetti importanti per la Comunità. A parte l'Ospedale - a cui il nostro giornale dedica sempre il dovuto spazio - pensiamo alle rotonde, specie quella di piazza Castello, ormai piazza "dei panettoni" - alias dissuasori di sosta - per continuare con la rotonda nei pressi della Stazione Centrale, sperando che

non diventi piazza "delle ringhiere".

Ma proprio perché non si vuole essere polemici o ironici su interventi - vedi rotonde appena citate - che per essere ultimati devono rispettare anche tempistiche precise, possiamo citare lo "Sportello delle Imprese".

Cui prodest? Giova agli imprenditori avere un interlocutore fisso presso le istituzioni pubbliche, anche perché tramite esso si possono creare davvero possibilità di sviluppo, concrete. Quali?

La possibilità di far conoscere anche il nostro artigiano fuori dal Monferrato. Come? Lo Sportello di Novi Ligure sta intrattenendo rapporti stretti con l'Unione Industriale di Alessandria per creare progetti di sviluppo. E i soldi?

L'Unione Europea è prodiga di finanziamenti, ricordiamoci che Ovada è stata inserita in progetti di sostegno allo sviluppo, ai quali però bisogna aderire.

perché non chiamare - proprio nel senso di telefonare! - lo Sportello di Novi e chiedere di essere resi partecipi in azioni di sviluppo, insieme? Le possibilità ci sono, almeno si potrebbe provare.

G.P.P.

Mecof: cassa integrazione per 32 dipendenti

Belforte M.to. La cassa integrazione alla MECOF, con stabilimento nella zona industriale di Belforte già annunciata un mese fa, ha preso il via lunedì.

Ma oltre ad essere procrastinata perché era stata preannunciata dal 7 gennaio è stato ridotto al minimo il numero dei dipendenti interessati al provvedimento. Infatti si era parlato di un centinaio, ma invece sono 32 dipendenti, il 95% del settore impiegatizio su un totale di 283 addetti.

La MECOF ha stabilimenti anche a Voghera e in Ungheria è un'azienda leader a livello mondiale per la produzione di macchine utensili per la lavorazione di stampi di meccanica generale; ha un mercato a livello internazionale attraverso il quale colloca il 60% della sua produzione.

Quindi proprio per la qualità della produzione e per la dimensione del mercato si vede ora costretta a subire le conseguenze di una crisi generalizzata dai fatti dell'11 settembre scorso a New York.

È evidente che le vicende dell'azienda più importante della zona sono seguite con notevole interesse, visto che nel tempo è diventato un punto di riferimento determinante per l'occupazio-

R.B.

La Giunta comunale aumenta l'aliquota Irpef dello 0,1%

Ovada. La Giunta comunale a dicembre ha deciso di ritoccare l'aliquota dell'addizionale Irpef, che così passerà dall'attuale 0,4% allo 0,5%, aumentando quindi dello 0,1%.

Restano invariate le altre tasse comunali, almeno per ora, e cioè l'Ici (l'imposta sugli immobili), la Tosap (la tassa sull'occupazione del suolo pubblico) e la Tarsu (l'imposta sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani).

Gli introiti previsti nelle casse comunali, per il ritocco dello 0,1% dell'addizionale Irpef, sono quantificati all'incirca sul miliardo e 150 milioni. E a che cosa potrebbe servire questo miliardo ed oltre di gettito nelle casse comunali? Molto probabilmente per coprire parte del mancato gettito statale per quanto riguarda la voce di Bilancio delle spese correnti, oggetto tendenziale di "tagli" da parte dell'ultima Finanziaria.

Ora se la nuova Legge finanziaria governativa per il 2002 prevede "tagli" e contenimenti anche per le spese correnti dei Comuni, quello di Ovada ha pensato così di coprire parte di questi "tagli" con l'aumento dell'Irpef dello 0,1%. E raggiunta quota 0,5% dell'addizionale ci si deve ora fermare in quanto essa rappresenta il tetto massimo consentito dalla normativa che governa il settore.

"L'aumento dell'Irpef dello 0,1% - dice il Sindaco Robbiano - è naturalmente la proposta che la Giunta farà nella seduta del Consiglio comunale in cui si discuterà e si approverà il Bilancio del 2002."

Domenica 3 febbraio in parrocchia

Si prepara la giornata nazionale della vita

Ovada. "Il Movimento per la Vita e il Centro di Aiuto alla Vita sono le facce di una stessa medaglia le cui finalità, l'una sul piano etico culturale e l'altra sul piano operativo sono quelle di salvaguardare la vita umana in tutte le sue fasi", sottolineano i responsabili cittadini del Movimento della Vita.

Da circa un anno, infatti, i suddetti sono stati istituiti anche nella nostra città ed operano parallelamente, integrandosi reciprocamente sotto la guida di un'unica Giunta esecutiva.

Dalle pagine di questo giornale si era data notizia della fase di avvio del Movimento che ora si sta concludendo, per cui la presenza formale diventa operativa coinvolgendo tutti coloro a cui sta a cuore la difesa della vita.

All'interno della Federazione sono efficaci due strutture: l'S.O.S. Vita e il Progetto Gemma.

Il primo costituisce un valido strumento di aiuto e di sostegno alla maternità difficile con una linea telefonica gratuita 8008 - 13000, ventiquattro ore su ventiquattro, che non si limita ad una risposta telefonica di ascolto, incoraggiamento, ma si attiva attraverso i centri sparsi in tutta Italia per un sostegno concreto di pronto intervento.

A livello nazionale, dal 28 dicembre '92 fino ad oggi, sono arrivate oltre tredicimila telefonate.

Il Progetto Gemma ha come finalità l'adozione a distanza di madri in difficoltà,

offrendo un concreto aiuto alla gestante non solo durante il periodo della gravidanza, ma anche quando sarà mamma.

Gli ultimi dati parlano di 3200 adozioni in tutta Italia con il coinvolgimento di circa ventimila persone che come singoli o come gruppi organizzati hanno sottoscritto le adozioni.

Da ventiquattro anni poi la Chiesa Italiana riserva una "Giornata per la vita" la prima domenica di febbraio e quest'anno il tema "Conoscere la vita" coincide con l'esplosione a livello politico - legislativo del groviglio bio - etico intorno all'embrione umano: si parla di fecondazione artificiale, clonazione, cellule staminali, eutanasia, ma dentro all'embrione c'è vita, è un soggetto che va difeso, anche nell'età più giovane e più debole della sua esistenza.

Il 3 febbraio il Movimento di Ovada sarà presente in vari punti antistanti le Chiese cittadine per la tradizionale distribuzione delle primule, assunte a simbolo della "vita nascente" secondo una consuetudine consolidata a livello nazionale.

In particolare sul sagrato della Chiesa Parrocchiale verrà esposto materiale divulgativo di recente pubblicazione sulle tematiche che riguardano la vita, alla luce delle recenti scoperte scientifiche.

Seguirà la celebrazione religiosa presieduta dal nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

L. R.

Alla Lavagnina per la grande siccità

Si vedono le case dal fondo del lago



Casaleggio Boiro. La foto scattata presso i Laghi della Lavagnina ritrae parte delle rovine affioranti dai fondali del lago artificiale. Coperto dal ghiaccio, con pochissima acqua, il lago si presenta in una veste inconsueta, degno di essere immortalato con una istantanea, come molti visitatori hanno deciso di fare.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, P.zza Castello.
Farmacia: Farmacia Moderna, Via Cairoli 165 Tel.0143/80.348.
Autopompe: Esso Piazza Castello, Shell Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 (fino al 27 gennaio) - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

L'andamento demografico dei Comuni

Nei paesi della zona immigrazione positiva

Montaldo B.da. Dopo il censimento 2001 che sta ancora impegnando gli Uffici Comunali nella raccolta - dati, in attesa della conferma dell'ISTAT con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, proponiamo una prima indagine di alcuni paesi della zona.

A **Tagliolo** si è registrato un calo demografico di 19 persone e 8 famiglie per cui il dato sulla popolazione complessiva è passato da 1473 unità del 2000 (736 maschi e 741 femmine con 695 famiglie) a 1454 unità del 2001 (724 maschi e 730 femmine con 687 famiglie).

Nel totale sono comprese 9 nascite (4 maschi e 5 femmine), 19 morti (11 maschi e 8 femmine); immigrati 31 (16 maschi e 15 femmine) emigrati 26 (12 maschi e 14 femmine); 16 sono gli stranieri (6 maschi e 10 femmine) di cui si evidenziano le seguenti nazionalità: 1 cittadina austriaca, 1 cittadino tedesco e 2 tedesche, 1 cittadina inglese, 1 cittadino albanese, 1 cittadina bulgara, 1 cittadino polacco e 3 polacche, 1 cittadino marocchino, 2 cittadine ecuado-

regne, 1 cittadino indiano, 1 cittadino srile.

A **Cassinelle** la popolazione è di 870 unità di cui 435 maschi e 435 femmine, con un fiorire di 8 nascite (6 maschi e 2 femmine) e 16 morti (7 maschi e 9 femmine). Anche a Cassinelle vi è stato un movimento migratorio positivo di 41 unità (21 maschi e 20 femmine), contro un'emigrazione di 12 unità (5 maschi e 7 femmine). Elevata la presenza di stranieri: 26 (11 maschi e 15 femmine).

Lerma registra un lieve aumento della popolazione di 8 unità passando dal saldo del 2000 di 788 (387 maschi, 401 femmine), al 796 del 2001 (395 maschi e 401 femmine). Le nascite sono state 6 (3 maschi e 3 femmine), morti 7 (2 maschi e 5 femmine); immigrati 32 (16 maschi e 16 femmine) emigrati 23 (9 maschi e 14 femmine). Nel totale degli stranieri 11 vi sono 7 maschi (2 francesi, 2 rumeni, 1 svizzero, 1 senegalese, 1 cileno), e 4 femmine (2 Zimbabwe, 1 Venezuelana, 1 Repubblica di Santo Domingo).

Trisobbio presenta al 31/12/2001 una popolazio-

ne di 671 unità (322 maschi e 349 femmine); nascite 3 (1 maschio e 2 femmine), 14 decessi (5 maschi e 9 femmine); immigrati 34 (20 maschi e 14 femmine), emigrati 16 (10 maschi e 6 femmine). Il numero degli stranieri è di 20 unità (15 maschi e 5 femmine) di cui 3 cittadini del Regno Unito, 1 di Repubblica di San Marino, 11 del Marocco. Femmine 2 del Regno Unito, 1 della Polonia e 1 del Marocco.

Montaldo al 31/12/01 segna una popolazione di 686 abitanti (339 maschi e 347 femmine) con un trend di crescita di 15 unità rispetto al 2000. Le nascite sono 6 (2 femmine e 4 maschi), decessi 11 (7 maschi, 4 femmine), immigrati 30 (16 maschi e 14 femmine), emigrati 14 (8 maschi e 6 femmine); gli stranieri residenti sono 15 di cui 7 Europei, 1 di Africa, 4 d'America.

Infine a **Casaleggio Boiro** non risultano presenze di stranieri, come già nell'anno precedente. La popolazione è di 375 unità con 6 nascite, 10 morti, 15 immigrati e 5 emigrati.

L. R.

Ci scrive la Confesercenti

"No al centro commerciale nel comune di Belforte"

Belforte M.to. "Era stata presentata il 17 settembre 2001 alla Conferenza Regionale dei Servizi una domanda per l'apertura di una grande struttura di vendita nel Comune di Belforte per un totale di 6000 mq. di cui mq.2550 alimentari e mq. 3450 non alimentari. La Conferenza ha rinviato l'esame della richiesta al 7 febbraio in considerazione delle problematiche che comporta l'insediamento della struttura. È opportuno precisare che il D.L. 114/98 e la L.R. 28/99 liberalizzano il settore riducendo l'esame delle istanze ad una verifica di compatibilità urbanistica e viabile.

La Conferenza Regionale si è già riunita due volte e nell'occasione il Vice - Presidente Borrioli ha espresso parere negativo in merito alla richiesta per il consistente aumento del traffico che deriverebbe dall'insediamento nel Comune di Ovada e per gli altissimi costi previsti per gli opportuni interventi di adeguamento della rete viabile. Il Vice si è fatto promotore di un'iniziativa di concertazione tra i due Comuni allo scopo di esaminare a fondo il problema.

Le Associazioni del Commercio sono state invitate a partecipare al tavolo della concertazione. Il Sindaco di Ovada ha espresso parere ne-

gativo in termini di viabilità, inquinamento atmosferico e impatto commerciale facendo rilevare le gravi conseguenze sul territorio di una simile struttura. La Confesercenti, da sempre impegnata in trincea su queste problematiche, esprime apprezzamento nei confronti del Comune di Ovada e dell'Amministrazione Provinciale per la sensibilità dimostrata perché ci consentano di riaprire quel dibattito politico - sindacale sullo sviluppo della rete commerciale che di fatto è stato accantonato dalla recente legislazione, delegando a funzionari e tecnici l'esecuzione di meri adempimenti burocratici.

La lezione che giunge da oltre - oceano evidenziano quali gravi responsabilità e conseguenze la gestione liberista della rete distributiva possano comportare per la collettività nel prossimo futuro. A livello provinciale preso atto del disagio provocato dalla desertificazione commerciale di numerosi centri comunali lanciamo un appello a tutte quelle forze che credono nel valore e nell'utilità di una concertazione per una programmazione responsabile del comparto distributivo."

Il Segretario Provinciale della Confesercenti Lodovico Alpa

Pro Loco e Carnevale 2002

Ovada. Domenica 10 febbraio si svolgerà la XXII edizione del Carnevale.

Tutti i gruppi o carri interessati alla manifestazione possono mettersi in contatto con la Pro Loco, (Arecco M. Luigia) tel. 339/8203211 oppure richiedere il modulo di iscrizione (può essere inviato anche via fax) all'agenzia Happy Tour di Ovada (Cristina) tel. 0143 835350, fax 0143 835349.

100 milioni per danni alle fogne

Ovada. La Regione ha concesso al Comune un contributo straordinario di 100 milioni (euro 51.645,69) per i danni dell'alluvione del 2000 alle stazioni di sollevamento e alle condotte fognarie.

Il progetto redatto dall'ing. Bella di Torino, incaricato dalla Società Acque Potabili concessionaria dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue sul territorio comunale, prevede lavori per la sistemazione delle stazioni di sollevamento e delle condotte fognarie, per un costo complessivo di 100 milioni.

La Giunta ha approvato il progetto.

Riguardano le parti marmoree, lignee e pittoriche

Parrocchia di Molare iniziati i restauri



Molare. Nella foto uno dei due grandi ponteggi posizionati lateralmente alle due navate della parrocchia di N.S. della Neve. Infatti sono in corso restauri che interessano le parti marmoree, quelle lignee ed anche i dipinti del "Muto". Si tratta ora di raccogliere circa 300 milioni per coprire le spese di restauro e a ciò è servita anche la cena dello stoccafisso.

In Comunità Montana a febbraio corso di coltivazione piante officinali

Molare. La Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e la Cooperativa Agricola "Agronatura" organizzano un corso di coltivazione di piante officinali e di agricoltura biodinamica.

Il corso è aperto a chi è interessato alle piante officinali, cioè quelle sfruttabili a scopi farmaceutici, e sarà suddiviso in tre lezioni da cinque ore ciascuna. Consisterà in lezioni teoriche e pratiche, svolte presso sedi in seguito precisate; avrà luogo presumibilmente entro febbraio.

Gli interessati al corso dovranno compilare un apposito modello di iscrizione reperibile presso la Comunità Montana, i Comuni di Molare e Cassinelle e la Cooperativa "Agronatura" di Acqui, corso Bagni 91, e trasmetterlo alla Comunità Montana o alla Cooperativa entro martedì 22 gennaio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Agricoltura della Comunità Montana, tel. 0144/32519.

A Molare

Chiusi con la cena i 7 giorni dello stoccafisso



Molare. Si è chiusa con una prelibata cena, cui hanno partecipato circa 150 persone diverse delle quali provenienti anche da Trisobbio, la Settimana dello Stoccafisso.

Domenica 20 gennaio è toccato alle squadre dei ragazzi lanciare il pezzo di stoccafisso per le vie e le piazze del paese, mentre la domenica precedente la stessa gara era stata disputata dai più grandi. Una tradizione tipicamente monferrina che si rinnova ogni anno e che costituisce un grande divertimento per adulti e bambini, nonché un notevole piacere dello stare insieme e divertirsi in compagnia. I proventi della cena dello stoccafisso, svoltasi nei locali dell'ARCI, saranno devoluti per i restauri interni della chiesa Parrocchiale. Alla cena sono intervenuti, tra gli altri il sindaco Tito Negrini ed il primo cittadino di Trisobbio Gianfranco Comaschi, segno dell'unione che il nuovo parroco molarese don Giuseppe Olivieri, proveniente proprio da Trisobbio, ha saputo infondere nelle sue due comunità.

Arrestato ladro sull'autostrada

Belforte M.to. Gli agenti della Polizia Stradale di Belforte l'altro giorno hanno arrestato un marocchino M'Hamed Iellane, 27 anni, residente a Torino. Lo hanno fermato sull'autostrada A26 a bordo di una Mercedes rubata che era stata riciclata e la stava conducendo in Marocco. Gli agenti della Polizia Stradale presumono che l'uomo operasse per una delle solite organizzazioni che collocano all'estero le auto di grossa cilindrata rubate in Italia. A bordo della Mercedes è stata trovata diversa mercanzia tra cui anche apparecchi televisivi e sono in corso accertamenti per stabilire se la provenienza sia furtiva. Intanto l'uomo è stato arrestato perché ritenuto responsabile di vari reati tra cui ricettazione e falso. Un altro straniero, Smail CaKiqi, 26 anni che viaggiava con altre quattro persone su una Renault sempre sull'A26 è stato denunciato perché in possesso di documenti falsi.

Si perde di notte sull'autostrada

Belforte M.to. Singolare avventura per un portoghese che la sera di venerdì scorso sulla A26 è sceso dal pullman sul quale viaggiava e si è smarrito. Ha passato tutta la notte al freddo gelido ed è stato ritrovato al mattino semisvestito nelle acque dello Stura ma ancora in vita.

Carlo Santana, 37 anni, con altri connazionali viaggiava con un pullman noleggiato dall'agenzia "Lavoro in prestito" InterCar International Franc diretto a Milano e verso le 22.30 all'area di sosta Anzena, fra Rossiglione e Ovada ha chiesto che l'auto-mezzo si fermasse, in quanto non si sentiva bene.

In compagnia di un compagno di viaggio è sceso, ma poi si è allontanato ed ha fatto perdere le tracce nel bosco circostante.

Sono scattati i soccorsi e i Vigili del Fuoco di Ovada, agenti della Polizia Stradale e Carabinieri di Rossiglione lo hanno cercato per tutta la notte senza successo ed hanno scandagliato anche un pozzo.

Solo al mattino lo hanno rinvenuto semisvestito: indossava una maglietta con le maniche corte ed era seduto su un masso con i piedi a bagno nell'acqua dello Stura. Soccorso con l'ambulanza del 118 è stato portato all'Ospedale di Genova Sestri ed è ricoverato in prognosi riservata.



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Funerale il 16 gennaio a Masone

Isa Cartosio ha insegnato la vita da buon cristiano



Masone. È stato celebrato mercoledì 16 gennaio presso la Parrocchia di Masone il funerale di Isabella (Isa) Cartosio di anni 94, la cara sorella del nostro Parroco Don Rinaldo.

Per ricordarla pubblichiamo il testo dell'omelia pronunciata dal Viceparroco Don Maurizio Benzi, durante le solenni esequie.

Nel vangelo abbiamo ascoltato la parabola del chicco di grano caduto in terra. Un chicco di grano gettato lì, e all'apparenza una storia finita. Così poteva apparire la storia di Isa: vedova a ventitré anni. Senza discendenza. Tutto finito. Una storia finita, quasi ancora prima di iniziare. E in realtà si è trattato di una storia semplice, fatta dei suoi doveri ordinari (ha passato la vita dedicandosi a suo fratello sacerdote, nient'altro), fatta di preghiere semplici, ordinate. Non ha fatto niente di straordinario nella vita. Ha fatto le cose che un cristiano fa: nient'altro.

Però constatiamo un fatto: insieme a dolori, Isa ha avuto

la benedizione del Signore. Non doveva avere nessun figlio, e ne ha avuti molti. Anche noi viceparroci siamo stati suoi figli.

Doveva morire senza figli, da sola, e invece è morta circondata dai suoi fratelli, da tanta gente. Quasi come la morte di Abramo circondato da una discendenza numerosa, molto numerosa. Constatiamo che il Signore ha fatto cose grandi, guardando l'umiltà della sua serva.

Così, la semina di quel chicco di grano fatta da un Divino Semiatore, ha germogliato. I frutti di quel germoglio, oltre alle sue buone opere, sono state le preghiere semplici che affioravano sulla bocca di Isa anche negli anni in cui il Signore le ha chiesto un doloroso silenzio. Silenzio rotto, appunto, unicamente da quelle preghiere semplici:

- alla consacrazione, nel silenzio, mentre il sacerdote alzava l'ostia, si sentiva il suo pianto. Anche Don Bosco, anche Padre Pio piangevano alla consacrazione. No, non si tratta di fare una canonizza-

zione; a queste cose ci pensa il Papa. Si tratta di constatare semplicemente che i conti del Signore sono tante volte diversi dai nostri;

- le preghiere del buon cristiano. A volte mi capitava di ascoltare Don Rinaldo che, al mattino o alla sera, la faceva pregare. Sapeva tante giaculatorie, sapeva gli atti di fede, speranza e carità. Anch'io li so, ma se li leggo.

Allora, vedete, non sono i discorsi che contano: conta l'opera di Uno che opera! In maniera misteriosa e potente! Il Signore opera potentemente in maniera ordinaria. Forse, il fatto che Gesù sia venuto a prendere Isa il primo giorno del tempo Ordinario, non è capitato a caso. Gesù è straordinario nelle cose ordinarie e ci chiede altrettanto.

Così è accaduto per la corona del rosario che Isa usava: chissà perché se l'è messa al collo, giovedì, e bene ha fatto suo fratello mettendogliela nelle mani. È il vestito che Isa si è scelta per comparire davanti a Gesù: un vestito bello, fatto non di meriti propri, ma di quelle preghiere semplici che Dio tanto ama.

Così, che cosa facciamo ora? Tre cose:

1. lodiamo l'opera di Dio che nella vita di Isa ha fatto cose grandi;

2. chiediamo che il Signore le apra le porte del Paradiso, perdonandole i suoi peccati. Sale le scale di corsa Isa, come le saliva con impeto in questi mesi, meravigliandomi. Se il Signore non sta attento, non si accorge che lei sta già lì per bussare.

3. ma poi chiediamo anche una cosa per noi. Che Isa, da cielo, con le sue mani, ci porti su. Come stringeva le mani e non ti lasciava più, così, quando sia in Paradiso, che preghi per noi, a che un giorno ci tiri su. Se ci prende per mano, non ci lascia più.

Per questo non preghiamo soltanto noi, in questo suffragio, ma in questo momento chiediamo un aiuto dai santi: "Venite, Santi di Dio, accorgete, angeli del Signore, accogliete la sua anima e presentatela al trono dell'Altissimo".

O.P.

A Campo Ligure sulla strada provinciale

Per fare il marciapiede si cercano finanziamenti



Il tratto di strada interessato dall'opera parzialmente nascosto dalla vegetazione.

Campo Ligure. Forte accelerazione per un'opera pubblica che l'Amministrazione Comunale intende concretizzare il più celermente possibile. Il tratto di strada ex ANAS, ora provinciale, che dalla stazione F.S. raggiunge la località "Bettuzzi" è uno dei tratti più pericolosi, con la curva che immette sul ponte F.S., dell'intero tratto valligiano. A tutto questo si aggiunge il forte insediamento demografico della zona che comporta un continuo via vai di pedoni che raggiungono o ritornano dalla stazione. La scorsa settimana il Sindaco Antonino Oliveri ed il Vicesindaco Andrea Pastorino hanno incontrato l'Assessore provinciale alla Viabilità Rosario Amico ed i funzionari ed i tecnici per vedere di realizzare un marciapiede pedonale che dal piazzale della stazione raggiunga via Ing. Luigi Bosco. Si dovrebbe ora arrivare ad un progetto che quantifichi l'importo dell'opera e, vista la disponibilità dimostrata dalla Provincia, anche ad un suo successivo finanziamento pur tenendo in considerazione le difficoltà esistenti, tra le quali il superamento della linea ferroviaria.

Campo Ligure, alla Cri elezioni annullate

Campo Ligure. Acque agitate nella C.R.I.: le elezioni per il rinnovo dei Presidenti Provinciali che avrebbero dovuto tenersi sabato 19 sono state annullate da un atto del Presidente Nazionale su precisa richiesta del Ministro alla Sanità.

Chiediamo al Presidente del Comitato di Campo Ligure cosa sta succedendo: Innanzi tutti bisogna chiarire che la tornata elettorale coinvolgeva tutti i Comitati Provinciali d'Italia, scaduti al 31/12, e rappresenta l'unico momento di suffragio universale all'interno della Croce Rossa.

Come mai questo brusco stop?

La vicenda si inquadra nel-

la lunga lotta politica che da tempo si svolge a Roma per il controllo della Croce Rossa, questo governo ha da subito dichiarato guerra all'attuale Presidente Nazionale e si sta comportando di conseguenza.

Bloccare un'elezione è un intervento pesante.

Pesantissimo, di una gravità senza precedenti che, a prescindere dalle motivazioni, semina rabbia, sconcerto ed imbarazzo tra i volontarie, comunque, è un atto degno delle migliori dittature che credevamo ormai appartenere alla storia.

Ed ora?

Ora gli organi di governo della Croce Rossa sono delegittimati ed il passo suc-

cessivo sarà probabilmente quello di nominare un Commissario, una sorta di dittatore munito di pieni poteri che risponde solo a chi l'ha nominato e che, comunque, significa far compiere alla Croce Rossa un salto indietro di diversi anni.

Conseguenze per Campo Ligure?

E' difficile dirlo, Campo Ligure ha diversa carne al fuoco, vedi la nuova sede, la speranza è che tutto proceda come stabilito ma non è escludibile a priori qualche nuova difficoltà. Ciò unito al fatto che simili episodi non sono sicuramente un tonico per chi dedica il proprio tempo libero all'Associazione.

Calcio

G.S. Masone vince in trasferta

Masone. Nonostante il grande impegno della Sampierdarenese, il G.S. Masone coglie un importante successo esterno con una doppietta del bomber Repetto e si riavvicina alla vetta della classifica grazie allo scivolone casalingo della Bolzanetese.

Al campo Belvedere, il mister Esposito ha schierato una formazione largamente rimaneggiata per l'assenza di sei titolari ed ha impostato una gara guardinga senza disdegnare pericolose puntate di rimessa.

In vantaggio sul finire del primo tempo i biancocelesti sono stati raggiunti alla mezz'ora della ripresa e, proprio allo scadere, Repetto (12 segnature per lui!) ha trovato la stoccata vincente quando ormai la gara sembrava avviata sul pareggio.

Domenica prossima il G.S. Masone ritorna al Gino Maccio per affrontare la Golfodianese reduce da una squillante vittoria per 7 a 1 contro il Quiliano.

"In mezzo scorre il fiume"

Ultimi particolari per il programma

Masone. Comuniciamo agli interessati che vi è stata una variazione di data nel calendario del primo festival cinematografico della Valle Stura: "In mezzo scorre il fiume". Infatti l'anteprima di "Dancing North" di Paolo Quaregna, seguito dal video "Vortice Blu" (30') di Luca Massa, sarà proposta a Rossiglione mercoledì 30 gennaio.

Per giovedì 31 a Masone è invece prevista la presentazione, in collaborazione con il Museo Civico "Andrea Tubino", de "Il mestiere delle armi" di Ermanno Olmi. Rimane invece fissato per venerdì 1 febbraio l'incontro e la premiazione del regista del film Vajont, Renzo Martinelli, in collaborazione con il Museo della Filigrana di Campo Ligure.

La serata inaugurale di martedì 29 gennaio, in collaborazione con il Museo "Passatempo - Moto Cocli Oggetti del '900", avrà come cornice l'esposizione fotografica "Soliloquio" di Silvestro Reimondo.

Ferranno proposti i cortometraggi: "Quid Pro Quo" (14') di Jerome Bellavista Caltagirone; "Ettore" (9') di Roberto Merlino; "Tepuy, esplorazioni alle porte del tempo" (30') di Luca Massa; "La forza sotterranea" (20') di Roberto Bixio; "I rifiuti" (20') di Gianfranco Pangrazio. Alla serata prenderanno parte i registi. O.P.

Campo Ligure

Tutti i numeri del bilancio comunale

Campo Ligure. Abbiamo riferito sul numero scorso della discussione in Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2002.

In queste poche righe vorremmo ricordare ai lettori i numeri e le cifre che compongono questo strumento.

Il capitolo entrate è così composto: entrate tributarie 1.674.500.000; entrate da trasferimenti statali, regionali ed altri Enti: 1.157.500.000; entrate extratributarie: 785.000.000; entrate da alienazione, trasferimenti di capitale e riscossione crediti: 2.002.000.000; entrate derivanti da accensione prestiti: 880.000.000; entrate da servizi per conto terzi: 816.000.000 per un totale di entrate di 7.316.000.000.

Il capitolo spesa è così articolato: spese correnti: 3.443.000.000; spese in conto capitale: 2.782.000.000; spese per rimborso prestiti: 275.000.000; spese per servizi per conto terzi: 816.000.000.

Il Bilancio del Comune chiude a pareggio sulla cifra in lire, così come in lire abbiamo dato tutti i dati di 7.316.000.000 che in Euro equivalgono a 3.788.731,79.

A Campo Ligure

La biblioteca in piena attività

Campo Ligure. L'attività della Biblioteca Comunale è nel suo pieno, infatti ogni giorno un nutrito numero di studenti ed utenti si reca nei locali, siti al piano terreno dell'edificio comunale, per studiare, anche con l'ausilio del computer, consultare testi ed enciclopedie, accedere al prestito dei volumi e, perché no, per incontrarsi.

Grazie ad una cospicua donazione di scrivanie, poltrone, sedie ed altri mobili, le varie sale sono ora completamente arredate ed offrono un ambiente confortevole ed accogliente. Ciò risulta anche molto utile per il corso di pittura, tenuto dalla professoressa Carla Macciò, che, iniziato a novembre, si protrarrà almeno per tutto marzo; per le prove della compagnia teatrale "Rocce rosa", la quale andrà in scena con una nuova commedia ad aprile; per gli incontri settimanali del club fotografico.

Queste ed altre attività, come la stesura del giornalino di biblioteca, tutte completamente gratuite, non solo costituiscono un momento di aggregazione culturale ma dimostrano pure che basta usare un po' di inventiva e di buona volontà per poter offrire buoni prodotti anche senza particolari aggravii finanziari.

Lo scorso venerdì 18 gennaio nella sala consiliare a Cairo

Fa il pienone in Comune l'incontro sulla globalizzazione

Cairo Montenotte. Una sala consiliare colma di gente oltre ogni possibilità d'ulteriore capienza rappresenta il segno del successo dell'incontro, organizzato sul tema della globalizzazione, lo scorso 18 gennaio a Cairo.

La dimensione del successo risulta ancora maggiore non solo per l'argomento, ma anche per il fatto che la gran folla riunita ha seguito pazientemente tutti gli interventi, che si sono protratti per ben due ore e mezza consecutive, fin quasi alla mezzanotte.

La riunione è stata organizzata da un'ampia cerchia d'associazioni locali: Amami, Amnesty International, Bottega della Solidarietà, Gruppo Scout Valbormida, Arci Stop Razzismo, insegnanti ed altri.

Il tutto si è svolto sotto il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune di Cairo Montenotte. I lavori sono stati introdotti da Tiziana Bonora, rappresentante della rete Lilliput a livello provinciale, che ha voluto in primo luogo ringraziare l'assessore Carlo Barlocco e la sig. Liliana Dotto per l'aiuto ed il lavoro organizzativo prestato al successo dell'iniziativa. La Bonora ha dipinto il quadro della situazione illustrando il concetto di globalizzazione, soffermandosi sul fatto che ciò che si contrasta è la globalizzazione a senso unico che la parte ricca del mondo cerca di imporre agli altri. La definizione "no global" per il movimento che si oppone a questa globalizzazione non è esatto, perché appare più corretto - ha detto la Bonora - definirlo come "new global", cioè sostenitore di un diverso modello e concetto di globalizzazione.

Alla Bonora è seguito l'intervento di don Gino Barsella, direttore della rivista Nigrizia, che ha descritto il modello di globalizzazione attuale come un sistema di morte, che crea sempre più ingiustizia e che va cambiato.

"Il G8 di Genova" ha detto don Gino "ha dimostrato che c'è un movimento in crescita che vuole cambiare le cose, un movimento che ha necessità di essere non-violento".

Quanto all'Africa, Don Gino ha denunciato l'umiliazione subita dall'Africa al G8, proprio mentre "cinque autorevoli capi di stato africani, democraticamente eletti, presentavano un piano preparato in Africa per l'Africa".

Un'Africa che chiede regole eguali per tutti. Anche a Durban (conferenza sul razzismo) gli africani hanno battuto sul concetto che per riequilibrare il mondo bisogna far giustizia. Una richiesta cui si contrappone l'atteggiamento del presidente USA, Bush, il quale sostiene che lo stile di vita degli americani non è negoziabile.

"Bisogna risarcire il passato" spiega don Gino "E' quello che chiedono gli africani. La tratta degli schiavi dall'Africa ed il colonialismo europeo sono le basi del benessere dell'Occidente di oggi. Si parla tanto di debito del terzo mondo, ma dal punto di vista degli africani se guardiamo gli ultimi 500 anni di storia, chi è debitore verso chi? La questione del debito potrebbe presentarsi rovesciata."

Quindi don Gino ha parlato

degli ultimi avvenimenti, ricordando che non ci sono solo i morti innocenti delle Twin Towers... "Ce ne sarebbero di minuti di silenzio da fare" ha detto "se dovessimo ricordarli tutti, non solo i nostri".

Per don Gino è pericoloso lo slogan "più sicurezza, meno libertà", perché invece c'è bisogno di maggior democrazia, non meno, per combattere i fondamentalismi, che non sono solo musulmani. Il fondamentalismo islamico ha due volti: uno è quello del terrorismo di Osama che ha interessi economici ben radicati in Occidente (don Gino l'ha definito un particolare tipo di multinazionale), l'altro è quello delle masse e delle culture che diventano fondamentaliste per reazione al pensiero unico che con la globalizzazione si vuole imporre al mondo.

"Quindi dobbiamo porci delle domande non smettere di porcele" ha sostenuto don Gino "E' necessario tornare alla centralità della politica come mezzo di controllo democratico dello sviluppo e delle vicende umane. Bisogna riformare l'ONU, portare a termine la costituzione del tribunale penale internazionale. Riforme oggi frenate proprio da alcuni dei più importanti stati d'occidente, fra cui gli Stati Uniti. Bisogna rivedere i nostri stili di vita e renderci conto che facciamo politica anche facendo la spesa, comprando un prodotto piuttosto che un altro".

A don Gino è seguito Enrico Scalas, responsabile regionale di Amnesty International, il quale ha illustrato come l'impegno di Amnesty in difesa dei diritti umani abbia incluso nei propri obiettivi non solo gli stati, ma anche le politiche aziendali delle multinazionali, che spesso hanno effetti dirimenti sugli abitanti di alcune aree del pianeta.

Ed ha ricordato diversi esempi di violazioni dei diritti umani provocate dal perseguimento degli interessi economici di diverse e famose multinazionali. Ha concluso



l'incontro il vulcanico don Andrea Gallo, che come sempre ha spaziato per ogni dove passando da uno all'altro degli argomenti aperti dai relatori che l'hanno preceduto, arricchendo l'intervento con aneddoti personali e ricordi storici. Non sono mancate le allegorie come quella del nostro pianeta immaginato come una gigantesca versione del Titanic, dove i ricchi si divertono in sala da ballo mentre la nave sta inesorabilmente affondando. E' veramente difficile per un cronista sintetizzare un intervento del genere, che ha intrecciato lezioni sulla costituzione repubbli-

cana a ricordi del periodo partigiano, le esperienze con le comunità di recupero e quelle della strada fra le prostitute, il discorso della montagna e il significato profondo del Padre Nostro (ovvero che siamo tutti fratelli). In realtà don Andrea bisogna ascoltarlo perché solo così si assapora l'elemento più prezioso del suo messaggio, che il suo contenuto di speranza e di fede, che più che nelle parole è contenuto nel personaggio e trasmesso dal suo entusiasmo.

I prossimi appuntamenti sono l'11 febbraio a Millesimo e il 22 marzo a Carcare.

Flavio Strocchio

Da Cairo a Cosseria per salvare una vita

Intervento dei sindaci a favore di Safya

Cairo M.te - Il Sindaco di Cairo Montenotte ed il Sindaco di Cosseria sono intervenuti a favore di Safya Hussein Tunjar-Tudu, la trentenne nigeriana che è stata condannata alla lapidazione dal tribunale islamico del suo villaggio per aver avuto un figlio fuori dal matrimonio.

La Nigeria è una federazione di stati, che al Nord sono a maggioranza musulmani ed al sud in prevalenza cristiani. Gli stati del Nord hanno di recente introdotto la legge islamica, che prevede fra l'altro la condanna a morte per lapidazione delle donne adultere.

Nel caso di Safya la condanna è stata sospesa per consentire alla madre di allattare il piccolo. E' importante, con la mobilitazione internazionale, cercare di ottenere l'annullamento della condanna ed il tempo è un fattore essenziale per il successo dell'iniziativa.

Oltre ai Sindaci di Cairo e Cosseria, che hanno scritto

lettere ufficiali al capo di stato nigeriano, anche la parrocchia di Cengio si è mobilitata e molti avranno visto che anche alcune televisioni italiane stanno conducendo una campagna di solidarietà in favore di Safya.

Anche ciascun cittadino e ciascuna famiglia possono partecipare direttamente alla mobilitazione inviando una lettera firmata contenente questo testo "Mr. Ambassador, I ask you to plead with the President of Nigerian Republic for the life of Safya Hussein Tunjar-Tudu".

La lettera deve essere spedita a: Ambasciata della Nigeria - via Orazio n. 18 - 00193 Roma.

Il testo è in inglese, lingua correntemente parlata in Nigeria, e significa: signor ambasciatore le chiedo di supplicare il Presidente della Repubblica Nigeriana per la vita di Safya Hussein Tunjar-Tudu. Spedite tante lettere.

Flavio Strocchio

Record italiano per la Prandi

Ancora una grande impresa per la bravissima Marcella Prandi all'inizio di questa stagione che la vedrà impegnata nel Campionato Mondiale.

La diciannovenne cengese del Centro Sportivo Valbormida, allieva di Paola Pelle, ha siglato il nuovo record italiano Juniores nella specialità del percorso misto nel Trofeo "Fulgur" di nuoto di salvamento disputato domenica 20 a Genova, evidenziando già un ottimo grado di forma. In questo trofeo nazionale, a cui hanno preso parte numerose società del nord Italia, la Prandi si è aggiudicata tutte le quattro specialità previste (pinne, percorso misto, manichino e stile libero con passaggi sub) e la classifica finale oltre ad ottenere il terzo posto nella staffetta 4x50 stile libero con passaggi sub insieme alle compagne di squadra Sara Giglio, Luisa Barberis e Margherita Balestra. Sara Giglio ha conquistato individualmente il terzo posto nel percorso misto e ha ottenuto il punteggio per partecipare ai Campionati Italiani assoluti, traguardo centrato anche dalla Barberis e, ovviamente, dalla Prandi.

La Prandi è stata anche la protagonista di un servizio del TG3 realizzato sulla manifestazione ed è stata intervistata dal cronista per il suo record italiano affermando di essere felice per questo primato giunto inatteso. Al trofeo hanno partecipato anche Niccolò Novaro e Alice Chiola.

Molto soddisfatta della prova globalmente più che positiva dei suoi allievi è stata l'allenatrice Paola Pelle. Domenica 27 gennaio subito nuovo impegno per gli atleti del Centro Sportivo Valbormida che saranno al gran completo a Loano dove verranno disputati i Campionati Regionali.

F.B.

Riceviamo e pubblichiamo

Globalizzazione si... ma senza dibattito

Grande partecipazione di pubblico, in maggioranza giovanile, al dibattito sulla globalizzazione che ha avuto luogo nella Sala Consiliare del Comune di Cairo, venerdì 18 gennaio scorso.

Il dibattito non c'è stato perché hanno parlato solo i membri del Comitato; ha chiuso il dibattito Don Gallo, con la sua profonda oratoria meritando parecchi applausi e risate.

Io avevo presentato una richiesta di intervento come rappresentante dei Perseguitati Politici Antifascisti ma la presidente dell'assemblea mi disse che, data l'ora tarda, avrei parlato la prossima volta.

Purtroppo agli attuali politici gli interventi di Molinaro non piacciono.

Isidoro Molinaro

LOGICON

Procedure software modulari
economiche ed affidabili



Contabilità ed Iva Fatturazione Gestione commesse Magazzini
Statistiche Ordini clienti e fornitori Gestione produzione Agenti
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte

Logica srl - Cairo Montenotte

Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E-mail: logica.srl@mail.sirio.it

Concorso vetrine per carnevale

Cairo Montenotte. Maschere, coriandoli, stelle filanti...

La Confesercenti ha dato il via ad un'iniziativa per adornare vetrine, banchi, locali, nello spirito del carnevale.

Tutti gli operatori commerciali sono quindi invitati a rispondere a questo tradizionale appuntamento che vuole coinvolgere clienti e passanti. L'addobbo delle vetrine e dei banchi potrà concorrere per "La migliore vetrina di carnevale".

Le tre migliori vetrine saranno premiate con un'inserzione gratuita sul mensile L'ECO.

...dal 1946

**Pasticceria
PICCO**

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

FARMACIE

Festivo 27/1: ore 9 - 12,30
e 16 - 19: Farmacia Rodino,
via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo
diurno. Distretto II e IV:
Farmacia di San Giuseppe
Pallare.

DISTRIBUTORI
DI CARBURANTE

Sabato 26/1: AGIP, via
Sanguinetti, Cairo; API,
Rocchetta.

Domenica 27/1: AGIP, corso
Italia, Cairo; ESSO, corso
Marconi, Cairo.



ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Ven. 25, sab. 26, dom. 27
(ore: 20 - 22,10): **Jack lo
squartatore.**

Dom 27 (ore 17), lun. 28,
mer. 30, gio. 31 (ore 20,15
- 22): **Santa Maradona.**

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Ospiti fino a fine marzo della locale scuola di Polizia Penitenziaria

Sono 140 gli ausiliari del 69° corso



Cairo Montenotte. Il 69° corso degli agenti Ausiliari di Polizia Penitenziaria ha portato 140 giovani reclute provenienti da tutta Italia a ripopolare i moderni locali della locale scuola che hanno ripreso la piena operatività dopo mesi di incertezze e di perplessità sul futuro di una delle più prestigiose, e conosciute e livello nazionale, istituzioni caiesi.

I corsi, iniziati con l'anno nuovo, si concluderanno entro la fine del mese di marzo, avviando i 140 ragazzi alla varie strutture carcerarie italiane ove sono attesi per il difficile compito di custodia, ma anche di umanità, che li attende.

Nell'attesa del perfezionamento dell'istruzione, questi ra-

gazzi sono ospiti della nostra città. Non ci sarà né il tempo né il modo di approfondire conoscenze ed amicizie, ma sicuramente molti di noi avranno la possibilità di far sentire loro, e non solo con le parole, stima e gratitudine per il ruolo sociale del servizio a cui si stanno preparando: oltre a quel po' di affettuoso calore che ognuno di noi avrebbe avuto piacere di trovare quando si fosse trovato, giovane e stranito, a vivere mesi di lontananza dalla propria famiglia e dai propri amici.

Nel frattempo i 140 allievi ausiliari del 69° corso della Scuola di Polizia Penitenziaria hanno accettato di fare le presentazioni ufficiali con la nostra città attraverso le foto che pubbli-



chiamo, scattate nel piazzale della scuola: tutti sull'attenti ad un'ammaina bandiera serale della scorsa settimana.

SDV

Per non far diventare la Valle Bormida una pattumiera

Unite nella protesta le associazioni valbormidesi

Cairo Montenotte. La Valle Bormida non vuole più essere la pattumiera d'Italia. Dopo oltre 100 anni di inquinamento selvaggio, che hanno operato la valle ad essere considerata "Area ad alto rischio di crisi ambientale" e a primeggiare nella triste classifica delle zone ad elevata mortalità. I cittadini della Valbormida ligure e piemontese, finalmente uniti, dicono basta e vogliono riprendere in mano il proprio destino.

Il 18 gennaio, presso il municipio di Cortemilia, si sono riuniti i rappresentanti delle seguenti associazioni: Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita di Cairo Montenotte, Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, Associazione Salute Ambiente e Lavoro, Ente Turismo Cortemiliese, Asso-

ciazione Valle Bormida Viva, Comitato Sanità Locale, Centro di Documentazione Patrizio Fadda, Associazione Culturale Castrum Saliceti, Consorzio Valbormida, Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa, Confraternita della castagna Valbormida, Consulta Culturale Franca Tasca, Lega Ambiente Valbormida e rappresentanti delle amministrazioni comunali di Uzzone, Cortemilia, Monesiglio, Gattasecca e della Comunità Montana Langa delle Valli e della Comunità Montana Alta Langa.

Le Valli Bormida ligure e piemontese vogliono rinascere secondo un modello di sviluppo sostenibile già delineato nei piani proposti dall'Associazione Rinascita e comunque già in atto, seppure parzialmente, a segui-

to del disfacimento dell'industria chimica locale.

Per perseguire tale modello di sviluppo, rispettoso della qualità della vita e dell'ambiente, occorre dire no ad una serie di attacchi concentrati portati alla Valbormida: discarica di rifiuti speciali, tre centrali termoelettriche (per complessivi 1500 MW), di cui una a carbone, impianti di trattamento rifiuti, inceneritore interprovinciale, taglio dei fondi alla bonifica ACNA....

Le associazioni piemontesi e liguri hanno deciso di riunirsi in coordinamento per attuare una serie di iniziative volte all'informazione dei cittadini, alla sensibilizzazione delle istituzioni, alla definizione di un progetto tecnico di rinascita sociale ed economica delle valli.

Da sabato 19 gennaio a Cairo Montenotte

È iniziato il primo corso del 2002 di preparazione al matrimonio



Cairo M.te - Sono iniziati a Cairo i corsi di preparazione al matrimonio che hanno per oggetto il significato di questo importante sacramento in coerenza con la scelta consapevole della fede: le proprietà del Matrimonio cristiano, la fedeltà e l'armonia coniugale, la procreazione responsabile, l'educazione familiare, l'impegno nella Chiesa e nella società. Erano presenti, sabato 19 gennaio scorso al primo appuntamento, dodici coppie di fidanzati. Il gruppo che si occupa della preparazione dei giovani che stanno per sposarsi è coordinato da Don Paolino che si avvale della colla-

borazione di cinque coppie di sposi impegnati nella comunità parrocchiale. Questo è il primo dei sei incontri programmati, in più c'è quello conclusivo che avrà luogo il prossimo 16 febbraio prossimo con la celebrazione della Santa Messa alla quale seguirà un momento conviviale. Questo ritrovarsi insieme rappresenta inoltre un'occasione per riflettere sul rischio di una concezione privatistica dei loro rapporti allo scopo di evitare ogni chiusura, ogni intimitismo e ogni rinuncia non giustificata all'impegno nella comunità ecclesiale e in quella civile.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. In un incidente stradale, verificatosi in loc. Rossi, il 15 gennaio è deceduta Rosa Magliano, 30 anni, residente a Cengio ed originaria di Lagonegro.

Carcare. Il 14 gennaio è morto all'età di 79 anni l'imprenditore Andrea Maggioni, pioniere nel settore degli autotrasporti valbormidesi.

Dego. In uno scontro frontale fra due auto, il 19 gennaio sono rimasti leggermente ferito Roberto Lazzari, 35 anni di Cairo Montenotte, e Margherita Scovacci, 40 anni di Alice Bel Colle.

San Giuseppe. Il 13 gennaio un locomotore si è guastato lungo la ferrovia per Ceva, provocando un ritardo di oltre un'ora al diretto per Torino.

Carcare. Ivan Suraci di 31 anni, è stato arrestato dai carabinieri per evasione dagli arresti domiciliari a cui era sottoposto. L'uomo adesso è in carcere.

San Giuseppe. Il 19 gennaio è stato inaugurato a Mondovì il nuovo bar della stazione ferroviaria, che è gestito dalla famiglia Pennino, che già gestisce il bar della stazione di San Giuseppe. Il pittore caiese Pascoli ha restaurato il soffitto.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 23 gennaio a Cairo Montenotte presso il Teatro G.C. Abba, alle ore 21, la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Cosi' è se vi pare".

Teatro. L'1 febbraio a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 la compagnia "Teatro Insieme" di Alessandria rappresenterà la commedia "Ditegli sempre di si" di Eduardo De Filippo.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il 6° Concorso Letterario sul tema "Odi et amo... odio ed amo". Al concorso si può partecipare nelle sezioni prosa e poesia. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

Concorso di Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha bandito il 3° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

Concorso Giallo. Il Comune di Cosseria ha bandito il 3° Concorso del racconto Giallo a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

CONCORSI PUBBLICI

Ragioniere. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede età minima 20 anni, possesso diploma di ragioneria, patente B, milita esente, conoscenza software Ms Office. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 590.

Educatori infanzia. Azienda di servizi alla persona cerca 4 educatori all'infanzia per assunzione a tempo determinato. Si richiede età 25/50, diploma scuola media superiore, patente B, automuniti. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 588.

Infermieri professionali. Azienda di servizi alla persona cerca 2 infermieri professionali per assunzione a tempo determinato. Si richiede età 25/50, diploma scuola media superiore, patente B, automuniti. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 587. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

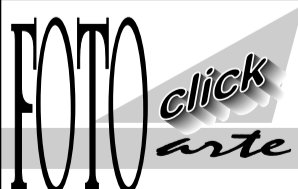
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA**



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.sv@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Per celebrare l'anno della santità

Parte da San Lorenzo patrono la conoscenza dei santi locali

Cairo Montenotte. Anno 2002, anno della santità. L'invito del vescovo di Acqui Mons. Micchiardi di dedicare l'anno in corso a questo delicato quanto impegnativo cammino di fede è stato raccolto in modi diversi dalle varie parrocchie e a Cairo si è pensato, tra le varie iniziative, di riportare l'attenzione su coloro che per secoli e secoli sono stati venerati dalla popolazione come i loro santi protettori.

Cominciamo dunque da San Lorenzo, al quale è intitolata la chiesa parrocchiale. Questo particolare servitore di Dio è stato sin dagli albori della cristianità tenuto in grande considerazione e non si contano le chiese e le cappelle a lui dedicate.

Siamo nel terzo secolo e a capo dei diaconi romani il Papa Sisto II aveva designato un Arcidiacono, di origine spagnola, di nome Lorenzo. Diacono significa "servitore". I primi diaconi furono istituiti dagli stessi apostoli. Il loro compito era quello di servire i poveri e la comunità. Oggi il diacono ha due diverse fisionomie: può essere inteso come ultimo grado prima del sacerdozio o, secondo quanto stabilito dal Concilio Vaticano II, come ministero a se stante. La tradizione riconosce Lorenzo "Arcidiacono" (primo dei diaconi) della Chiesa di Roma.

Tutti conoscono la passione di San Lorenzo, una delle più note nell'agiografia cristiana, come è tra le più diffuse nel mondo la sua venerazione. Appena un secolo dopo, egli veniva affettuosamente onorato nella Basilica detta di

San Lorenzo fuori le Mura, cioè nella chiesa sorta fin dai tempi di Costantino in agro Verano, sul luogo della sepoltura del Santo Martire Lorenzo.

Presto, il Santo Arcidiacono ebbe a Roma ben 34 chiese, distinte dal nome del luogo o dei fondatori.

Per giustificare tale fama e tanta gloria, San Lorenzo appare, nelle storie del suo martirio, come campione di fedeltà, poi di obbedienza, poi di carità, poi di saggezza, di affetto e infine di eroismo.

Lorenzo fu vittima d'una persecuzione di carattere fiscale, istigata dal ministro delle finanze ed attuata dall'Imperatore Valentiniano, che, nel 257, cercò di spogliare la nascente Chiesa sospettata di avere accumulato segreti tesori.

Arrestato e richiesto di consegnare i tesori, San Lorenzo si dimostra cristiano esemplarmente saggio, nel distinguere la vera ricchezza della Chiesa, cioè la carità. Radunati i ciechi, gli storpi, i malati e i poveri della città, li presenta all'Imperatore, dicendo: «Ecco i tesori eterni, che non diminuiscono mai e che fruttano sempre, sparsi in tutti e dappertutto».

Questa risposta, rispondente alla verità sembrò ai messi dell'Imperatore addirittura beffarda. Le casse dello Stato volevano oro e non storpi, ciechi, muti e affamati! Perciò l'Arcidiacono Lorenzo venne arrestato e atrocemente martirizzato.

Egli affrontò poi il lungo martirio, nel quale il fuoco era solo



estrema risorsa dei persecutori. E quando venne steso sul letto di ferro, sopra la coltre rosseggiante dei carboni accesi, rifulge ancora il suo amore per il prossimo. Pronunciò infatti una bellissima preghiera per tutta la città di Roma, che sembra equilibrare, nelle bilance dello spirito, il peso delle 34 chiese che la città avrebbe dedicato al suo terzo Patrono, dopo San Pietro e San Paolo.

Tutti conoscono poi le leggendarie sue ultime parole, sulla griglia infuocata: «Ecco, da questa parte sono cotto; rivoltatemi e mangiate». Ma non tutti sanno che prima di spirare rivolse a Dio il suo spirito, dicendo: «Ti ringrazio, mio Signore, perché ho meritato di attraversare le porte del Tuo Regno».

Parole queste degne d'un San-

to Martire, anche se meno colorite delle precedenti

Nella chiesa parrocchiale di Cairo ci sono tre rappresentazioni iconografiche del santo. Dietro l'altare c'è il quadro di Marc'Antonio Franceschini, recentemente restaurato, raffigurante San Lorenzo rivestito della dalmatica rossa, con la graticola e la palma del martirio che gli viene offerta da un angioletto. Gli stessi elementi li troviamo in due formelle di marmo che si trovano nella balaustra. La statua, che un tempo veniva portata solennemente in processione il 10 Agosto, viene esposta ogni anno in occasione della festa patronale. Qui San Lorenzo ha in mano il libro del Vangelo.

San Lorenzo viene anche rappresentato con in mano la borsa del denaro appartenente alla Chiesa di cui era amministratore e che secondo la tradizione distribuiva ai poveri. La sua grande carità è infatti la caratteristica peculiare di questo santo e ha ispirato le preghiere a lui rivolte come quella recitata in parrocchia a Cairo: «San Lorenzo, nostro amato patrono e protettore, ci hai insegnato la totale disponibilità nel servizio di Dio, della Chiesa, dei fratelli: aiutaci a vivere donando noi stessi. Ci hai insegnato l'amore e la dedizione per i poveri, aiutaci ad essere sempre più generosi. Ci hai mostrato la fermezza nel martirio del fuoco, aiutaci ad essere forti nel bene e contro il male. San Lorenzo, nostro amato patrono e protettore, ottienici grazia e salvezza dal Signore».

C'è bisogno di generi alimentari

Solidarietà alimentare in parrocchia a Cairo

Cairo Montenotte. Presso la comunità parrocchiale di Cairo ci sono due tipi di servizi istituiti per venire incontro alle persone bisognose. Si tratta della distribuzione di indumenti e di generi alimentari.

La Battaglia di Nikolajewka

Cairo M. Domenica 27 gennaio 2002, nel 59° anniversario della battaglia di Nikolajewka, saranno ricordati nella Santa messa delle ore 11 nella chiesa parrocchiale gli 80 soldati cairensi che non fecero più ritorno alle loro case, rimanendo per sempre sepolti nelle gelide steppe di Russia senza una croce. La città di Cairo detiene il triste primato, di fronte a tutti i comuni della Provincia di Savona, di aver perso tanti, troppi dei suoi figli migliori. Alla cerimonia religiosa saranno presenti i familiari dei caduti, fra i quali il sindaco Chelbello, i pochi reduci sopravvissuti, testimoni di quell'orrendo massacro, le autorità civili e militari, le associazioni dei Combattenti e Mutilati di guerra e quelle d'Arma: Carabinieri, Finanzieri, Alpini, Polizia Penitenziaria, Guardie Forestali, Autieri, Avieri. Prenderà parte alla celebrazione il coro parrocchiale "Don Nino Parodi" con il maestro della Banda Cittadina ed il Trombettiere che suonerà il Silenzio fuori ordinanza. Quest'anno, purtroppo, non sarà possibile rendere gli onori al Monumento ai caduti di Piazza della Vittoria a causa dei lavori in corso.

Per quanto riguarda la raccolta e la conseguente distribuzione di vestiti è da rivelare una grande generosità da parte della comunità, tale da soddisfare in maniera adeguata le pur numerose richieste. Ci sono invece dei problemi per quel che riguarda la distribuzione di alimenti anche perché sono sempre più numerose le persone che, per poter mangiare, si rivolgono alla parrocchia, la quale per questa particolare esigenza attinge al banco Alimentare. Il banco Alimentare è una associazione che opera a livello nazionale e che organizza una grande colletta annuale a Novembre. Questo supporto non basta più e perché la quantità di cibo possa soddisfare a tutte le necessità si ci affida alla generosità della popolazione. Sono tante le situazioni che richiedono questo particolare servizio: realtà di ordinaria povertà di persone che improvvisamente sono costrette a chiedere aiuto con dignità, a volte con amarezza o disperazione; anziani a cui la pensione non basta a coprire le spese di sostentamento, famiglie con vari problemi. In concreto c'è bisogno di generi alimentari a lunga scadenza come olio, pasta, pasta per bambini, riso, biscotti per bambini, zucchero, scatole varie (tonno, carne in scatola, piselli, pelati, fagioli), latte.

Chi volesse dare il suo fattivo contributo può depositare i suoi doni in chiesa, presso il secondo altare a destra, sabato 26 e domenica 27 gennaio. La raccolta avviene comunque ogni ultima domenica del mese.

Offertissime

Dal 26/01
al 09/02

Gran Pazzie!

Centinaia e centinaia di prodotti ad un **PREZZO VERAMENTE SPECIALE!**

Cerca il **segnaprezzo** con il...

Prezzo Pazzo

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA
CARMAGNOLA (TO) - Via del Porto, 21
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

Carcare, l'opposizione non si dà per vinta

Assemblea sulla Paleta richiesta da Tortarolo

Carcare. La questione "Paleta" tiene tuttora banco nella discussione fra le forze politiche carcaresi.

Nonostante le ripetute decisioni consiliari che hanno visto la maggioranza del Sindaco Delfino sostenere pienamente la nuova area industriale, l'opposizione della lista "Carcare verso il 2000" di Maurizio Tortorolo non si dà per vinta e proclama ancora e sempre la propria contrarietà a questa destinazione urbanistica dell'area.

I consiglieri comunali Maurizio Tortorolo e Franco Bologna stanno organizzando un incontro pubblico per discutere la questione con la popolazione e consentire alla gente di esprimere la propria volontà in proposito.

"Vogliamo sentire le associazioni ed i cittadini per capire cosa desiderano e vogliono per il futuro di Carcare" sostengono i due consiglieri d'opposizione "Noi siamo contrari alla trasformazione di quell'area in zona industriale, visto che in Val Bormida abbondano aree industriali dismesse e da occupare".

Un'opinione condivisa in base di principio dai Verdi a livello valbormidese, ma che invece non ha il con-

senso dell'altro gruppo d'opposizione del consiglio comunale carcarese, quello di "Carcare Indipendente" di cui fanno parte i consiglieri Core e Mirri convinti che la Paleta potrà ospitare un'industria di qualità, non disponibile ad andare altrove, che potrà contribuire alla ricchezza ed allo sviluppo del Comune.

Sono le ragioni sostenute sostanzialmente dal Sindaco Delfino e la sua Amministrazione, convinti che la Paleta potrà offrire opportunità che altrimenti non potrebbero essere colte in Val Bormida, visto che - si dice - molte aziende di qualità non sono disponibili ad insediarsi in aree compromesse come quelle di Cairo e Cengio, mentre invece sarebbero interessate alla nuova zona industriale di Carcare.

Tortorolo e Bologna fanno notare come quest'area sia limitrofa al centro abitato. Altri spiegano che l'unica cosa che rende interessante il suo utilizzo sarebbe la nuova viabilità provinciale.

Tale fatto però per i consiglieri di "Carcare verso il 2000" non annulla i problemi che ne deriverebbero per le abitazioni e la gente dell'area. **f.s.**

Atletica, domenica 20 gennaio a Le Manie

Brignone e Pignone campioni regionali

Cairo M.te - Si è risolta con un buon successo per l'Atletica Cairo la trasferta di domenica 20 gennaio a Le Manie (Finale), dove era impegnata nella seconda prova del Campionato Regionale di società FIDAL assoluto e nella prova unica di Campionato Regionale Amatori/Senior Master individuale e di società.

La squadra cairese, intervenuta quasi al completo, infatti, ha conquistato due titoli regionali nella categoria Senior Master con Mauro Brignone, quinto assoluto e primo Amatore (hanno infatti corso con gli Juniores sulla distanza dei 6 Km), che si è imposto tra gli AM40 e con Pier Mariano Penone, sesto assoluto, che ha dominato gli AM45. Altri ottimi piazzamenti sono stati ottenuti negli AM50 dal campione uscente Marco Chinazzo, che quest'anno ha sfiorato la riconferma classificandosi secondo solo perché limitato ancora nel rendimento da un guaio fisico, seguito da Sergio Fossarello, terzo nonostante fosse disturbato da un fastidioso mal di denti, negli AM 45 da Marco Petenzi, terzo, negli AM 60 da Lorenzo Malagamba, quarto, e da Bruno Ricchebuono, quinto. Non siamo in grado di dare l'esito della classifica a squadre maschili perché gli organizzatori, a causa dell'alto numero di partecipanti, non sono riusciti a stilare immediatamente e la renderanno pubblica

solo in settimana.

Tra le donne positivi i quarti posti di Silvia Ferraro tra le AF20, di Angela Oddera tra le AF45 che hanno permesso alla società di ottenere il 2° posto nel Campionato Regionale.

Tra gli assoluti più che positivo nel cross lungo femminile (Km 6) il secondo posto di Alice Bertero, sempre più vicina al top della forma.

Valerio Brignone sul cross lungo di 10 Km ha bissato la vittoria di sette giorni prima a Sarzana, anche in questo caso davanti a Filippi (Pro San Pietro) lasciato a quasi un minuto, correndo in scioltezza. Continua così il dominio assoluto di Brignone in Liguria dove è imbattuto da anni. Brignone domenica 27 gennaio non parteciperà a Sanremo al Campionato Regionale individuale di campestre, perdendo l'opportunità di aggiudicarsi un titolo sicuro, perché sarà premiato a Ferrara dal Terramia Club come primo italiano assoluto alla Maratona di New York dello scorso anno. Con lui verrà premiato anche Marco Petenzi che è stato il primo della categoria 40/45.

A Le Manie erano presenti anche i Ragazzi Emanuele Bovi e Andrea Viano, le Ragazze Chiara Oniceto e Annalisa Bollino e la Cadetta Federica Fossati, che non hanno ottenuto prestazioni di vertice.

F.B.

Corsi di inglese, francese, spagnolo e tedesco

Vocazione europea per l'Istituto Patetta

Cairo M. L'apprendimento delle lingue straniere rappresenta un punto di vanto per l'Istituto Superiore di Cairo Montenotte che da anni porta avanti progetti all'avanguardia.

E questo il senso di un intervento del Dirigente Scolastico, prof. Arturo Ivaldi, che in un comunicato stampa spiega in quale modo è portato avanti questo particolare percorso didattico.

Intanto viene sottolineato come in tutti gli indirizzi siano presenti le lingue inglese e francese; da alcuni anni nei corsi IGEAL e IGEAT è stato inoltre aggiunto il tedesco.

E per offrire maggiori opportunità agli studenti si va ben oltre l'orario cosiddetto curriculare: «Da anni l'Istituto partecipa al "Progetto lingue" - precisa il prof. Ivaldi - offrendo agli studenti l'opportunità di frequentare corsi pomeridiani di potenziamento delle lingue curricolari, o corsi relativi ad altre lingue.

In questi giorni sono iniziati i primi tre corsi del progetto, due di spagnolo e uno di tedesco, a cui partecipano circa sessanta studenti, una ventina per corso.

A febbraio inizieranno i quattro corsi di inglese già finanziati, a cui sono iscritti più di settanta studenti».

L'ultimo progetto europeo dell'Istituto in ordine di tempo è finanziato dall'Unione Europea e prevede la trasferta in Francia di un gruppo di allieve che sabato 19 gennaio si troveranno oltralpe per uno scambio culturale della durata di quattordici giorni, come previsto dal progetto linguistico sull'euro: «Durante il soggiorno - dice ancora il Dirigente Scolastico - le allieve del settore economico del nostro Istituto saranno impegnate presso un liceo di Anzin (Lille), regione nord della Francia, in attività quali contabilità in euro, utilizzo di internet, monopoli, visite a ditte di settori diversi, escursioni a Parigi, Euroville, Valenciennes e Coquelle».

A marzo gli studenti francesi ricambieranno la visita: «L'Istituto provvederà a rendere altrettanto gradevole e interessante il loro soggiorno - sottolinea compiaciuto il prof. Ivaldi - speriamo inoltre di poter contare, come già in occasione di precedenti scambi con la Francia e la Romania, sulla collaborazione degli enti e delle imprese locali.

Nel frattempo, in gennaio, ospiteremo un allievo rumeno di un liceo di Bucarest, che ritorna, dopo essere già stato presso di noi durante un precedente progetto europeo».

Stagione teatrale ad Altare

Successo strepitoso di "Orano, tesoro"



Altare. Con la commedia "Ora no, tesoro", sabato 19 gennaio, è stata inaugurata splendidamente la stagione teatrale altarese 2002. Un ritorno al teatro reso possibile grazie ai restauri operati dalla parrocchia sulle sue preziosissime strutture sociali, come l'asilo ed il cinema. Un ritorno che si richiama anche all'antica tradizione e passione degli altaresi per il teatro, che ultimamente aveva la possibilità di essere soddisfatta solo in estate.

Una magnifica inaugurazione, come abbiamo detto, tenutasi nel teatro della sala polivalente del Bertolotti. La performance della compagnia III° Millennio di Cengio, che ha messo in scena l'esilarante commedia di Ray Cooney, è stata superlativa.

Con alcune sbavature, certo, dovute al differente grado di esperienza e di preparazione di alcuni attori, ma trascinata dalla forza recitativa dei protagonisti, con particolare rilievo per l'attore-regista Walter Meschiat e per l'ineguagliabile Gianni Cepollini, nella parte di Arnold Crouch.

Due mattatori che inevitabilmente hanno messo un po' in ombra le indubbie qualità di un cast femminile di ottimo livello fra cui Paola Franco (Janine), Alba Bonino (Tippale), Francesca Cepollini (Sue Lawson) e Fausta Odella (Maude Bodley).

Una compagnia amatoriale che, da quanto si è visto ad Altare, ha ampiamente meritato la lunga serie di premi che dal 1998 ad oggi hanno riconosciuto i pregi individuali e collettivi di questo gruppo cengese.

Gli spettacoli proseguiranno il 15 febbraio con "Liguria tra Govi e Musica" interpretato dalla compagnia teatrale savonese "A Capanassa"; il 15 marzo con la compagnia teatrale cairese "Uno sguardo dal Palcoscenico" che mette in scena la commedia "Così è se vi pare"; infine l'8 marzo con il recital dell'attore professionista altarese Giorgio Scaramuzzino. Questi spettacoli andranno tutti in scena alle ore 21 presso il Cinema Teatro Roma. Il prezzo di ogni spettacolo è di 6,20 Euro.

Flavio Strocchio

L'attività del Cai di Altare

Il programma della 3A per le escursioni del 2002

Altare. L'Associazione Alpinistica Altarese 3A, sezione del C.A.I., ha presentato il programma delle escursioni e gite sociali del 2002.

Per ogni attività verranno date fra parentesi alcune indicazioni relative alla difficoltà, alle ore necessarie ed al dislivello da superare.

Le difficoltà sono indicate con le seguenti lettere: E = percorso escursionistico senza particolari difficoltà; EM = percorso per escursionisti medi che non richiede particolare esperienza di orientamento; EE = percorso per escursionisti esperti che richiede esperienza di montagna e pratica di orientamento; F = percorso alpinistico facile con ascensioni eseguite in presenza di brevi salti rocciosi con difficoltà massima di secondo grado; PD = percorso alpinistico poco difficile, che richiede anche l'uso delle mani per procedere con difficoltà generalmente di secondo grado con alcuni possibili passaggi di terzo.

Fatte queste brevi spiegazioni illustriamo di seguito il programma annuale della 3A.

10 febbraio: "Celle" percorso con panorama sul mare (E - 4 h - 800 m)

24 febbraio: "Gorbio - S. Agnes" escursione frontaliera sulle colline di Mentone (E - 2.30 h - 300 m)

10 marzo: "Varigotti - Noli" un itinerario incantevole (E - 3 h - 300 m)

24 marzo: "Cinque Terre" altro splendido itinerario (E - 4.30 h - 400 m)

7 aprile: "Pic de l'Ours" una montagna molto panoramica dietro Cannes (E - 5.30 h - 600 m)

25-28 aprile: "Aspromonte"

tre giorni di escursione nel massiccio dell'appennino calabro con visite culturali alla Calabria greca (E)

5-6 maggio: "Como - Bellagio" trekking di due giorni sullo spartiacque fra il ramo del lago di Como e il ramo di Lecco (EM - 4+4 h)

19 maggio: "Incontro con il CAI di Finale Ligure" a Pian Martino (E)

26 maggio: "Val Fontana-buona" lungo le vie dell'ardesia (E - 3 h - 300 m)

2 giugno: "Antoroto" itinerario lungo pendii e creste di casa nostra (EM - 4 h - 930 m)

15-16 giugno: "Incontro intersezionale delle sezioni savonesi del CAI" rifugio Migliorero (E - 1.30 h)

29-30 giugno: "Sentiero Dino Icardi" fantastico percorso in quota tra le più belle Valli Occitane (EE - 7 h - 1100 m)

19-20-21 luglio: "Ardeche" in uno dei più panoramici canyon d'Europa con possibilità di effettuare la discesa in canoa (EM)

3 - 4 agosto "Gran Paradiso" un 4000 classico (EE e F - 1329m)

31 agosto - 1 settembre: "Bric Bucie" gita di alto interesse naturalistico con vista sulla parete nord del Monviso (EM e PD - 2 e 1.30 h - 841 e 415 m)

14 - 15 settembre "Valle delle Meraviglie" un ritorno dopo molti anni a rivedere i graffiti degli antenati (EM - 800m)

28 - 29 settembre: "Polentata al Rifugio Migliorero" tradizionale abbuffata in montagna (E - 1.30)

13 ottobre: "La Morra" un sentiero tra i vigneti con chiu-

sura gastronomica (E - 3 h)

27 ottobre: "Finalese" escursione di fine stagione (E - 3 h).

Chi è interessato può telefonare al martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 22.30 al numero: 019584811. Oppure può recarsi, stessi giorni e stesso orario, presso la sezione sita in Altare Vico Astigiano 5. Sito Internet: www.web.tiscali.it/caialtare. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Flavio Strocchio

Con le basse temperature di gennaio

Cascata di ghiaccio verso Sant'Anna



Cairo Montenotte. Un vera e propria cascata di ghiaccio si rovescia sulla strada per Sant'Anna, creando una situazione certamente spettacolare, ma a forte rischio per la circolazione. Il tratto interessato infatti è sempre in ombra in questa stagione, la discesa si presenta fra l'altro con una pendenza notevole e la protezione a valle, verso lo strapiombo sul parcheggio dei lavatoi, è costituita da un basso e modesto guard-rail. **f. s.**

Contributo AM.A.MI.

Cairo Montenotte. Il responsabile del servizio socio-assistenziale Alfonsina Vegliotta ha provveduto ad erogare all'associazione AM.A.MI. di Cairo un contributo regionale di 1084,56 Euro.

Forniture pulizie

Cairo Montenotte. Il responsabile del servizio economico del Comune di Cairo, Cristina Merlini, ha rinnovato per il 2002 il contratto con la Cartoplast Cairese snc per la fornitura di materiale di pulizia per gli uffici, prevedendo una spesa di 6.713,94 euro.

Dalla Coldiretti per rilanciare il moscato

Il progetto: «I piemontesi sono anche dolci»

Canelli. Per rilanciare i vini aromatici (Moscato, ma anche Brachetto e Malvasia), è nato il progetto "I Piemontesi sono anche dolci", proposto dalla Coldiretti e dalla Conf-cooperative.

La crisi di vendite, che ha investito l'Asti spumante in questi ultimi anni, impone nuove strategie per non disperdere un patrimonio di 9.000 ettari di Moscato, pari al 15% della superficie vitata piemontese, con 15 mila addetti che operano attraverso 6.500 imprese agricole.

Un fatturato industriale di circa 250 milioni di euro per la produzione di Asti spumante, ad alto rischio di recessione.

Mentre scendono sempre più le "quotazioni" dell'Asti spumante, salgono quelle del vino Moscato, il cosiddetto "tappo raso" che incontra il crescente gradimento dei consumatori.

Si intuisce come possa essere opportuno cercare di differenziare sempre più la trasformazione delle uve moscato, allentando la dipendenza dalla produzione industriale.

Il consumatore ha mutato il suo rapporto con il vino, oltre a consumarne meno, si orienta sempre più verso l'alta qualità, andando a ricercare 'cru' particolari e un forte legame tra il prodotto e il territorio.

"Partendo dal vino dolce piemontese per antonomasia, l'Asti ed il Moscato d'Asti - ci spiega Giorgio Ferrero, presidente Coldiretti Asti nonché vice presidente regionale e responsabile del settore vitivinicolo - proponiamo una strategia comune dei vini aromatici della regione".

I numeri dei vini dolci piemontesi

Moscato • 9.000 ettari, pari al 15% della superficie vitata del Piemonte. 6.500 aziende interessate, con 15.000 unità lavorative addette al settore. 900.000 quintali di uva. 650.000 ettolitri di vino. Fatturato industriale ricavato direttamente dalla produzione delle bottiglie d'Asti si aggira intorno ai 500 miliardi di lire.

Brachetto (Acqui e Piemonte) • 475,05 ettari di Acqui con una produzione di 28.503 quintali di uve, pari a 2,6 milioni di bottiglie. 31,97 ettari di Piemonte, con una produzione di 2.141 quintali di uve, pari a 199.733 bottiglie.

Malvasie (Castelnuovo Don Bosco e Casorzo) • 58 ettari di Castelnuovo Don Bosco con una produzione di 6.000 quintali di uve pari a 4.200 ettolitri di vino; 35 ettari di Casorzo con 3.800 quintali di uve pari a 2.600 ettolitri di vino. Colline saluzzesi Quagliano: l'ultimo arrivato tra i vini dolci doc. Iscritti all'albo 3 ettari, per una produzione di 175 ettolitri, pari a potenziali 23.000 bottiglie.

La proposta coinvolge oltre al Moscato docg, il Brachetto docg, i doc Malvasia e Quagliano, prevedendo sinergie con la Regione Piemonte e con il settore della ristorazione.

Il presidente regionale Coldiretti, Angelo Giordano, puntualizza: "Per il potenziamento delle vendite dei vini dolci sono indifferibili interventi sulla commercializzazione.

Dovranno essere concessi incentivi per la trasformazione e la commercializzazione delle uve alle aziende agricole ed alle cooperative che intendono dotarsi di attrezzature da cantina per la trasformazione in vino delle proprie uve. Anche la commercializzazione diretta da parte di aziende agricole e cooperative dovrà essere incentivata come pure la commercializzazione industriale, con fondi non esclusivamente provenienti dall'assessorato all'Agricoltura".

La parola chiave è dunque frammentare il più possibile i canali d'offerta e ricercare nuovi mercati locali e internazionali.

Sono infatti previste alcune modifiche al disciplinare del Moscato docg come il contenimento dei cosiddetti superi al 5% oltre il limite annuale fissato, la correzione verso l'alto dei parametri minimi di qualità, l'individuazione di nuove tipologie e sottozone, nonché delle aree meno vocate alla produzione, la predisposizione di due albi, uno specifico per il Moscato d'Asti e uno per l'Asti docg.

"La Coldiretti propone - dichiara Giorgio Ferrero - anche il blocco dei diritti di reimpianto provenienti da altri vitigni", un sacrificio non da poco per un'organizzazione di categoria, disponibile ad un ridimensionamento pur di vedere attuata una strategia che in alcune parti è veramente rivoluzionaria.

In primavera

La "Forestale" aprirà comandi a Canelli e Nizza

Canelli. "Entro la prossima primavera, apriremo un comando di zona anche a Canelli, a Nizza Monferrato e a Villafranca" ci ha detto il nuovo comandante, Renzo Morolla, del Corpo Forestale dello Stato di Asti.

"Almeno due saranno le unità che vi saranno impegnate - prosegue il comandante - Nostro impegno sarà quello di venire incontro alle pubbliche amministrazioni nel delicato compito di controllo sul territorio e di aiutare il cittadino a rispettare e a vivere meglio l'ambiente in cui vive.

Con i comandi di Canelli e Nizza, unitamente a quello già esistente a Bubbio, tutto il territorio del sud astigiano potrà usufruire dei nostri servizi in campo idrogeologico, boschivo, zootecnico, vitivinicolo, venatorio, urbanistico.

Con l'apertura dei due comandi, a Canelli e Nizza, verrà ridotta la circoscrizione di Bubbio, ma in questo modo aumenterà la nostra presenza e il nostro impegno a servizio del territorio.

L'aspetto cui teniamo di più è quello della nostra partecipazione alla vita del territorio, anche se questo comporterà il massimo coinvolgimento da parte nostra, soprattutto nel portare il cittadino, a cominciare dalle scuole, ad una maggiore informazione e conoscenza delle leggi. Il nostro non è soltanto un mestiere, ma è soprattutto una vera passione per l'ambiente in cui ci è dato di vivere".

Questo il bilancio dei primi trimestre di attività del comando provinciale: 38 sopralluoghi in materia di vincolo idrogeologico e tagli bo-



schivi; 106 controlli nel settore zootecnico; 64 in quello vinicolo; 164 nell'ambito venatorio e 106 controlli in materia urbanistica.

"La sede per Canelli - ci ha detto il sindaco Oscar Bielli - sarà al primo piano dell'Ufficio delle Entrate di piazza della Repubblica. E' questa una bella notizia che sicuramente ci aiuterà a vivere meglio". **b.b.**

Giorgio Panza sull'esercizio 2002

«Opposizione, interpretando le attese della gente»

Canelli. "Sono demoralizzato perché, a mio avviso, tenuto conto delle cavolate del Governo Berlusconi, a livello nazionale, il Centro Sinistra dovrebbe essere molto più presente e incisivo. Sembra che non ci sia più la forza o la volontà di lottare e reagire.

Questo stato di cose si ripercuote negativamente, anche a livello periferico e su chi deve lavorare a contatto con la gente".

Fatta questa premessa - sfogo, il capo gruppo della minoranza ulivista in Consiglio comunale, Giorgio Panza, vuol fare alcune riflessioni sull'amministrazione cittadina.

Bilancio
"In merito, il sindaco, con una lettera, ha ringraziato assessori, consiglieri, funzionari e ha anche ammiccato benevolmente sul comportamento della minoranza.

Di ciò lo ringrazio personalmente. Politicamente devo però dire che la nostra posizione (astensione) sul bilancio risulta molto chiara dalle mie dichiarazioni fatte durante il Consiglio. Praticamente abbiamo esaminato un bilancio di ordinaria amministrazione che conteneva però, sia nella stesura che nelle dichiarazioni degli assessori, il recepimento di quanto, da noi più volte caldeggiato.

Mi riferisco, in particolare al blocco dell'aumento di tutte le tariffe (Ici, Addizionale, Rifiuti solidi urbani, mense, scuolabus, ecc); al rifacimento della Sterna (nel Consiglio del 28 novembre, l'assessore Gatti diceva «Abbiamo già avuto tutti gli incontri e stiamo andando avanti per l'assegnazione dei lavori». Ad oggi però, nulla si muove.

Legge, minoranza o maggioranza?
"A Canelli diventa sempre più difficile, stando al comportamento dei leghisti durante i Consigli comunali, capire da che parte politica si pongano, tenendo conto anche della posizione del loro partito a livello nazionale ed il loro voto favorevole al bilancio cittadino.

Questo, da parte mia, è un interesse prettamente politico.

Viabilità
"Sempre durante l'approvazione del Bilancio, ho ringraziato, a nome della maggior parte dei canellesi, l'assessore Aragno per non aver insistito sull'attuazione dei parcheggi a pagamento e ho sollecitato la posa di dissuasori di velocità, cosa che mi risulta sia entrata in agenda dell'assessore.

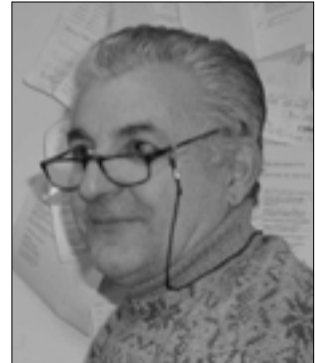
Modo costruttivo di fare opposizione
Ritengo che il modo con cui abbiamo cercato, in questi ultimi tempi di fare opposizione abbia dato i suoi frutti, nell'interesse della città. Pensiamo di continuare in questo modo: essere sempre vigili e critici, quando è necessario, sull'operato dell'amministrazione, avanzando le nostre proposte nel luogo che riteniamo sia il più indicato e cioè il Consiglio comunale".

Partecipare al Consiglio indice di democrazia
"Ritengo che la partecipazione ai Consigli comunali sia indice di vera democrazia.

Colgo l'occasione per invitare i canellesi, che hanno a cuore la loro città, a partecipare ai Consigli comunali (oggi letteralmente deserti) affinché la presenza dei cittadini possa risultare di stimolo e, più di ogni altra cosa, serva tanto alla maggioranza che a noi dell'opposizione".

Emergenza idrica
"A Canelli diventa sempre più difficile, stando al comportamento dei leghisti durante i Consigli comunali, capire da che parte politica si pongano, tenendo conto anche della posizione del loro partito a livello nazionale ed il loro voto favorevole al bilancio cittadino.

Questo, da parte mia, è un interesse prettamente politico.



Giorgio Panza

Ritengo infatti che fare chiarezza non solo a parole, ma anche nelle decisioni sia una cosa dovuta ai cittadini e ai componenti dell'Amministrazione comunale stessa.

Sono certo che quanto prima i leghisti vorranno chiarire questo dubbio nell'interesse di tutti" **b.b.**

Emergenza idrica interviene la Protezione Civile

Canelli. Cominciano a farsi sentire le conseguenze di una siccità prolungata. Il gruppo dei volontari della Protezione Civile di Canelli è intervenuto, sabato 19 gennaio, nel territorio del Comune di San Marzano Oliveto, in reg. Saline, su segnalazione della scuderia Serego per un'emergenza idrica.

I pozzi prosciugati e i tubi dell'acqua potabile gelati hanno infatti ridotto a zero le risorse idriche della scuderia.

L'intervento del gruppo canellese, guidato da Franco Bianco, è servito per assicurare 600 litri di acqua giornalieri ad una ventina di cavalli anche nei giorni successivi.

Giovedì 31 gennaio al Balbo

«La signora in blues» con Patruno e Aubry



Cristina Aubry e Lino Patruno.

Canelli. Al teatro Balbo, sarà messa in scena, giovedì 31 gennaio, alle ore 21, "La signora in blues" di Pierpaolo Palladino, con Lino Patruno, Cristina Aubry e l'orchestra "I Baraonna". Scene e costumi di Eleonora Maddaloni. Regia di Bruno Maccalini.

Tratto da una storia vera, si

Attenti alle lire "bucate"

Canelli. Con il passaggio all'euro, le banconote in lire vengono gradualmente annullate ('obliterate') con tre fori (al centro e ai bordi) presso le agenzie bancarie e negli uffici postali.

Dopo il foro, la banconota non ha più alcun valore e quindi, ovviamente, neanche può venire scambiata in euro.

Le forze dell'ordine invitano i cittadini a rifiutare ogni banconota che presenti i tre buchi o che appaia tagliata.

basa sull'incontro e lo scontro fra le ambizioni sociali di una donna in carriera e quelle anarchiche dell'artista che è in lei, tra la musica e la retorica di regime ed il Jazz che giunge dal Nuovo mondo, sullo sfondo di una Roma a cavallo tra gli anni Trenta e Quaranta.

Questa nuova edizione, pur mantenendo lo stesso percorso drammaturgico, intende sviluppare maggiormente la parte musicale e quella coreografica dando vita ai ricordi della protagonista.

Personaggi come il direttore d'orchestra (Lino Patruno) e il Quartetto vocale (i Baraonna) animeranno una passerella di generi in un revival di situazioni stile "telefoni bianchi".

Le musiche suonate dal vivo dalla Lino Patruno Jazz Band spazieranno nei due poli estremi della storia, tra l'esecuzione di motivetti faciliscacciapiensieri (Ba-ba-baciami, Quel motivetto che mi piace tanto...) e gli approcci clandestini con il Jazz (Billie Holiday, Louis Armstrong...), allora demonizzato dal regime e considerato "veicolo d'infezione". Così come ai fox-trot di maniera succedono in un gioco coreografico swing d'oltreoceano.

Mercoledì 6 febbraio

Con Oicce energia opportunità di sconti

Canelli. Mercoledì 6 febbraio, a Canelli, alle ore 10, presso l'Enoteca Regionale, si svolgerà un interessante incontro che avrà per tema le nuove opportunità per le aziende di ridurre i costi energetici. Ne è organizzatore Oicce Energia, il consorzio congiunto tra imprese delle province di Asti e di Cuneo per l'acquisto di energia elettrica sul nuovo mercato libero. L'incontro vede Edison come sponsor ed ha il patrocinio del Lions Club S. Stefano - Canelli. Il Consorzio Oicce Energia è stato istituito nel 2000 e consente alle aziende consorziate di ottenere risparmi rilevanti sugli acquisti dell'energia elettrica e di impostare servizi integrativi personalizzati. È nato per iniziativa dell'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia (Oicce). È presieduto dall'enologo Lorenzo Barbero della Cam-

pani; vice presidente è il rag. Gaetano Ceraolo delle Distillerie Fratelli Ramazzotti.

Dopo la parziale liberalizzazione del settore, seguita al decreto legge 79/99 noto come "Decreto Bersani", si sono concretizzate altre interessanti novità. I limiti minimi dei consumi per accedere alle possibilità di risparmio si stanno notevolmente abbassando. In questo modo non solo le imprese industriali grandi consumatrici di energia, ma anche le medie aziende potranno accedere alle facilitazioni offerte dal mercato dell'energia.

All'incontro di Canelli, per presentare i programmi di Oicce Energia e le nuove opportunità della liberalizzazione del mercato energetico, saranno presenti Lorenzo Barbero, presidente del Consorzio Oicce-Energia, l'ing. Paolo Cavallini, il dottor Marco Forti, responsabile Studi Economici Edison e l'ing. Stefano Casa-

leggi, direttore commerciale Edison.

I lavori saranno preceduti dal saluto del presidente Oicce Moreno Soster, dei sindaci Oscar Bielli (Canelli), Giuseppe Artuffo (S. Stefano Belbo) e di Mario Accossato, Governatore Lions Distretto 108.

Il Consorzio Oicce Energia, sebbene si rivolga particolarmente alle ditte operanti nel settore enologico, sia ai produttori di vino che ai produttori di servizi, macchine ed attrezzature per l'Enologia, è aperto alle diverse attività industriali delle province di Asti e Cuneo.

L'incontro di Canelli è aperto non solo ai soci Oicce e agli aderenti al Consorzio Oicce - Energia, ma anche a tutti quelli che sono interessati a conoscere i vantaggi offerti alle aziende consorziate.

Per altre informazioni è possibile consultare il sito www.oicce.it. **giusi mainardi**

Al Lions Club sul Moscato

Satragno e Bili, il dialogo continua

Canelli. Un confronto tra il Consorzio di Tutela dell'Asti e l'Assomoscato, organizzato dal Lions Club Nizza-Canelli (presidente Idolo Castagno, segretario Ugo Conti), si è svolto, martedì 15 gennaio, sul futuro del Moscato, sia del "tappo raso" che dell'Asti spumante. Davanti ad una sessantina di lionisti (tra cui molti uomini del vino) e a numerosi giornalisti, si sono confrontati Guido Bili, presidente da due anni del Consorzio, e Giovanni Satragno, presidente da quasi due anni della Produttori Moscato Associati, sindaco di Loazzolo e produttore vinicolo.

Moderatore dell'incontro il giornalista Sergio Miravalle.

Innegabile la crisi che investe il settore: calo generale dei consumi, concorrenza di altri paesi, perdita di fette di mercato (in Germania -20 milioni di bottiglie) e rischio di perderne altre.

Dagli interventi è emersa con forza la necessità, condivisa, di una comunicazione permanente tra le parti per affrontare le grosse questioni.

Bili si è detto convinto che "Moscato a tappo raso e Asti spumante sono due prodotti protagonisti di queste terre". E, a garanzia sia dell'Asti spumante che del Moscato d'Asti, ne ha rimarcato la "tracciabilità".

Ha ricordato il ruolo del

Consorzio, nato nel 1932, e l'evoluzione del settore: dai 2 milioni di bottiglie nel dopoguerra, si è passati, negli anni Settanta, a 40 milioni di bottiglie fino ai 65 milioni del 2001.

A sintetizzare lo sviluppo e la ricchezza prodotti, ha elencato qualche dato: oltre 9 mila ettari vitati, più di 6 mila aziende vinicole, oltre 64 aziende agricole, 54 aziende spumantiere, migliaia di posti di lavoro. Tra le ultime realizzazioni del Consorzio, è stata ricordata anche la nuova sede ad Isola.

Dopo aver fatto presente che gli accordi interprofessionali nacquero per evitare crisi di eccedenza, per garantire gli agricoltori e dare all'industria stabilità di prezzi e approvvigionamenti, ha concluso: "In un anno come questo, drammatico a livello internazionale, il risultato di stabilità che abbiamo conseguito costituisce una premessa positiva. Penso che questo sia un ciclo transitorio, poi ci troveremo in una situazione di recupero".

Infine ha sostenuto l'importanza di gestire con spirito costruttivo periodi come questo e di curare maggiormente tanto la comunicazione interna quanto quella esterna.

Dopo aver toccato i punti più caldi (eccedenze, stoccaggio, estirpo), Satragno è

pervenuto alla conclusione: "O la situazione cambia o sarà inevitabile la riconversione ad altri vigneti".

L'Assomoscato potrebbe accettare di diminuire ancora le rese per ettaro rispetto al 2001 ma a condizione che sia aumentato il prezzo delle uve.

Si è detto contrario agli "aromatici", prodotti dalle case spumantiere con uve non dog. Di parere opposto Bili.

Nel corso del meeting è stata anche ventilata la possibilità di separare i destini del Moscato d'Asti (5 milioni di bottiglie nel 2001) da quello dell'Asti spumante con la creazione di due diversi disciplinari. Inoltre è stato rimarcato il ruolo di Canelli nel panorama enomeccanico italiano "un settore in continua crescita, che non ha mai fatto ricorso alla cassa integrazione né ai contributi pubblici né ai regimi fiscali agevolati".

Anche il presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Idolo Castagno, esperto del settore vinicolo, ha sottolineato l'importanza dei settori enologico ed enomeccanico canellesi "in crescita per fatturato e per personale".

Tra le proposte, ha raccolto consensi quella dell'enologo nicese Giuliano Noè, per la creazione di un "super Asti" vinificato in modo naturale, senza aggiunta di dolcificanti.

gabriella abate

Il 27 gennaio "giorno della memoria"

Canelli. "Al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati" anche la scuola media "C. Gancia" (classi III C e III D) di Canelli, in collaborazione con il CTP, l'Istituto Storico della Resistenza di Asti, il Comune di Canelli, si appresta a celebrare il "Giorno della memoria" il 25, 26, 27 gennaio, nella Sala delle Stelle del Municipio.

Il programma prevede **venerdì 25 gennaio:** visita alla mostra "Il filo spinato della memoria" (ore 9-13) riservata alle scuole. Durante la visita: recita di alcuni brani tratti da "L'istruttoria" di

Peter Weiss e canto "Auschwitz" di Guccini; ore 14.30-16.30, proiezione del documentario "Gli ultimi giorni" di Spielberg, infine testimonianze dirette di ex deportati: Tommaso Scaglione, Pierino Gianuzzi, Giuseppe Girone (riservato alle scuole).

Sabato 26 gennaio: visita alla mostra e recita di brani di Peter Weiss (ore 9-13); inoltre, alle ore 21, inaugurazione della mostra, recita di alcuni brani di Peter Weiss e canto "Auschwitz" di Guccini, presentazione del libro "Storie e storia - Emile Chanoux, Primo Levi, Emile Lexpert e Ida Desandré tra Resistenza e deportazione" a cura dell'Istituto storico della Resistenza di Aosta; lettura recitata di brani tratti dal libro; proiezione del Cd allegato al libro.

Domenica 27 gennaio: mostra aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Informatica e mondo vitivinicolo

Al Pellati il premio Oicce Cassa di Risparmio di Bra



Canelli. La seconda edizione del Premio Oicce - Cassa di Risparmio di Bra proponeva di lavorare, durante il 2001, su un tema di particolare attualità legato al quesito annuale dell'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia):

"Negli ultimi anni l'informatica applicata al mondo vitivinicolo ha condotto ad importanti risultati tecnici e di comunicazione. Si chiede pertanto ai concorrenti di descrivere nel modo più semplice le procedure, i metodi e le specifiche per l'utilizzo di Internet in cantina, allo scopo di permettere la vendita dei vini in modo sicuro ed efficace. In particolare si devono mettere in evidenza le modalità di vendita dei vini all'interno della Cee e l'utilizzo dei metodi informatici nell'ambito delle piccole cantine. Questo era il Quesito Oicce 2001.

Fra i lavori pervenuti sono stati assegnati due premi, uno nazionale ed uno regionale, che vede come sponsor, accanto a Oicce, la Cassa Risparmio - Bra.

I vincitori

I vincitori del Premio Oicce - Cassa di Risparmio di Bra 2001 sono risultati gli allievi della classe V^a C dell'Istituto Tecnico Commerciale N. Pellati, sezione associata di Canelli. La partecipazione a tale iniziativa è avvenuta

nell'ambito della realizzazione della cosiddetta "area di progetto" che tutti gli istituti tecnici devono attuare negli ultimi due anni del corso di studi. Tale attività mira in sostanza a creare un maggior collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro. "Sono molto soddisfatta del risultato ottenuto - dichiara la prof.ssa Nadia Ambrosio, docente di economia aziendale - Ritengo sia stata un'esperienza molto importante per la formazione dei ragazzi che hanno lavorato con molto entusiasmo e partecipazione. Colgo l'occasione per ringraziare, a nome anche degli allievi e dei colleghi che hanno collaborato, il dott. Pierstefano Berta che ha dimostrato grande disponibilità nei nostri confronti".

La premiazione

La cerimonia di premiazione dei lavori vincerà si terrà a Canelli, presso l'Enoteca Regionale, Corso Libertà 65/a, venerdì, 22 febbraio, alle ore 10.

Nella mattinata si svolgerà un convegno dedicato al Mercato internazionale del vino.

In quell'occasione gli allievi presenteranno al pubblico il loro lavoro di realizzazione di un sito internet molto ben concepito per la presentazione e la vendita di un prodotto di grande tradizione, il Vermouth al Moscato, "Ottocento Liberty". **G.M.**

Assemblea Coldiretti ed incontri zonali

Canelli. Nella sede di corso Cavallotti di Asti, venerdì 18 gennaio, si è tenuta l'assemblea provinciale Coldiretti.

Dopo gli interventi introduttivi del presidente Ferrero e del direttore Poggio, l'assemblea ha sentito le relazioni degli esperti sul modo di arrivare ai finanziamenti statali e sul modo più conveniente di approvvigionarsi di materie prime e di attrezzature.

Molto vivace è stata poi la discussione che ne è seguita sulla Finanziaria, in particolare sull'esclusione dei pensionati coltivatori dall'aumento delle pensioni minime a un milione di lire.

Il dibattito avviato ad Asti proseguirà nei vari Centri Coldiretti della provincia, ovviamente, anche su temi specifici delle varie zone.

Incontri della nostra zona, sempre alle ore 20,30:

Martedì 29 gennaio, a Canelli (in via Cassinasco, 11 - 13);

Venerdì 1 febbraio, a Nizza Monferrato (nel salone Oratorio);

Mercoledì 6 febbraio, a Vesime.

Riceviamo e pubblichiamo

Centro anziani fiore all'occhiello



Canelli. Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

"In questi giorni se ne sono sentite di tutti i colori in merito alle Case di Riposo del Piemonte. Per quanto riguarda invece il nostro Centro Sociale 'Città di Canelli' di via Asti, debbo riconoscere, per conoscenza diretta, che noi a Canelli, abbiamo la fortuna di disporre di un Centro, forse unico in Piemonte, veramente a quattro stelle, vero fiore all'occhiello, di cui dovremmo tutti andare fieri. Mi riferisco alla struttura di via Asti. In particolare devo complimentarmi con l'Amministrazione, che l'ha fortemente voluta, con la direzione, il personale infermieristico e gli inservienti per la pulizia, l'organizzazione e la cura con cui seguono i nostri anziani. Posso solo rinnovare l'invito all'Amministrazione perché venga meglio sistemata e curata la parte esterna del Centro e del giardino. In proposito, devo ammettere che, sia il sindaco Bielli che l'assessore Gatti, mi hanno assicurato che i lavori saranno eseguiti in primavera. Ed io già li ringrazio". **Giorgio Panza**

Brevi di cronaca

Operazioni antiluciole sulla Asti Mare e Asti Alba
Canelli. Continuano le operazioni antiluciole dei carabinieri di Canelli e delle stazioni collegate in modo particolare sulla Asti-Alba e sulla Asti-Mare.

Qui i militari della Compagnia di Canelli comandati dal capitano Vito Petrerà hanno fermato ed identificato una decina di "lavoratrici", per lo più Albanesi e Moldave. Portate in caserma e successivamente, quelle non in regola con i permessi di soggiorno, accompagnate ai centri di accoglienza per il rimpatrio, mentre le altre, con regolare permesso, sono state "catalogate".

Durante una di queste retate è stata pescata anche una donna di 28 anni, con due figli, di 12 e 14 anni.

Per la donna, "una schiava del sesso", è scattato un nuovo provvedimento di espulsione con accompagnamento all'aeroporto di Bologna, destinazione Tirana.

I bambini che regolarmente vanno a scuola a Santo Stefano Belbo sono stati avvertiti, dai Carabinieri, che devono seguire, come prevede la legge, la madre.

I due ragazzi, anche se clandestini, erano stati iscritti a scuola, in base alla normativa che dà la facoltà ai direttori didattici di accogliere i figli di chi non è in regola con i permessi. Il problema della prostituzione è da vedere in un più ampio raggio, anche modificando leggi a "maglie lar-

ghe" e che, per vari motivi, diventano, a volte, delle vere e proprie beffe per i tutori dell'ordine.

Furto in casa del 'venerabile' Teodoro
Vinchio. I carabinieri di Mombercelli hanno evitato, in parte, un furto di mobili antichi e oggetti preziosi nella casa di fratello Teodoro, sacerdote del posto, già riconosciuto Venerabile dalla Chiesa ed in procinto di essere Beato.

Nella sua casa natale i ladri hanno asportato un grosso mobile di valore e oggetti di vario valore.

Tutto questo è stato interrotto dall'arrivo della pattuglia dei Carabinieri che ha sorpreso sul fatto due ladri, mentre gli altri sono riusciti a fuggire, su di una Ford Escort, con il mobile, dopo aver abbandonato la collezione di monete. Nella fuga precipitosa hanno abbattuto anche il cancello della casa. L'auto è stata ritrovata poi a Mombercelli.

Recuperata auto rubata
Nizza. Furto di un'auto alla concessionaria Volkswagen di Gianni Negro di Nizza.

Scattato l'allarme i ladri si sono impadroniti ugualmente di una Bora e sono fuggiti. Il pronto intervento di una radiomobile dei Carabinieri di Canelli ha intercettato l'auto sulla strada di Isola. Con l'aiuto di una volante della Polizia i ladri sono stati chiusi in una morsa. Vista la situazione i ladri hanno preferito abbandonare il "bottino" e, dopo una manovra spericolata di inversione, a dileguarsi, a piedi,

nei campi. L'auto è stata poi recuperata.

Rinviata udienza preliminare per il delitto di regione Leiso

San Marzano Oliveto. È stata rinviata al 1° marzo, l'udienza preliminare presso il tribunale di Asti, per Antonio Cotroneo, 51 anni, ex operaio alla Bottero e Vignolo, accusato di aver ucciso la convivente Teresa Marchetto di 36 anni.

Il fatto è accaduto nell'agosto del 2000, a San Marzano Oliveto, in Regione Leiso, dove l'uomo dopo aver accoltellato la donna, assassinandola, aveva tentato il suicidio, avvelenandosi.

L'uomo è stato dichiarato semi infermo di mente.

Arrestato autore di rapina ai danni di 'luciolia' e travestito

Costigliole. È stato arrestato Fabio Bugnano, 25 anni, per rapina ai danni di una prostituta ed un transessuale, il 22 e 30 novembre scorso a Isola e Costigliole sulla Asti-Alba. Il giovane dopo essersi appiattito con loro, fingendosi un cliente normale, li ha poi picchiati e, sotto la minaccia di una pistola, si è fatto consegnare l'incasso.

Dopo meticolose indagini, i Carabinieri di Canelli e Costigliole sono arrivati al Bugnano con una serie di indizi a suo carico piuttosto schiacciati. Il giudice ha disposto la custodia cautelare nel carcere di Quarto. Non si escludono clamorosi sviluppi.

Ma.Fe.

Riceviamo e pubblichiamo

Non piove da tre mesi... ma i cannoni non c'entrano

San Marzano Oliveto. È giunta in redazione una lettera in risposta ad alcuni articoli apparsi sulle pagine locali riguardanti i 'cannoni' anti-grandine.

"Sono un frutticoltore di San Marzano e da due anni mi sto interessando a questi sistemi di difesa.

Con un gruppo di agricoltori abbiamo raccolto informazioni da colleghi che già utilizzano i cannoni ed abbiamo contattato i costruttori che ci hanno fornito schede tecniche preventive.

Vorrei porre alcuni quesiti. Si afferma che quando si utilizzano i cannoni non piove più. Adesso sono tre mesi che non piove, né nevica. Eppure i cannoni non funzionano.

E poi così salutare un bell'acquazzone estivo magari con grandine annessa?

Si parla tanto di qualità. Quanta qualità rimane dopo una grandinata?

Veniamo all'impatto ambientale: a mio modesto parere ci sono costruzioni

molto più brutte di un cannone mimetizzato...

...Sono convinto che i cannoni funzionano, detto anche da agricoltori che già li usano, e che hanno incontrato difficoltà nel comprare e utilizzare queste attrezzature, ma hanno avuto il coraggio di andare contro tutto e tutti, perché stufi come me, di vedere il loro lavoro e il loro impegno distrutto in pochi minuti.

Il vero problema sono tutti gli interessi celati dietro la tanta esaltata difesa passiva. Cari colleghi bisogna trovare in fretta qualche sistema contro la tempesta, non possiamo permetterci di aspettare anni e vedere i nostri frutteti distrutti come negli anni addietro...

...Io credo fermamente nel mio lavoro e nell'agricoltura e, come tutti gli agricoltori, sono attaccato alla mia terra, ma due anni fa, quel sabato di giugno in mezzo ai miei frutteti distrutti avevo tutt'altri pensieri".

Mauro Sartoris

Patentini agricoli alla Cia di Asti e Canelli

Canelli. Alla fine di gennaio la Cia di Asti organizzerà una serie di corsi in varie zone della Provincia per il rilascio e il rinnovo del patentino per l'acquisto e l'uso dei prodotti fitosanitari.

Per il rinnovo (corsi brevi per chi ne è già in possesso) si svolgeranno due 'lezioni' ad Incisa Scapaccino il 23 e 24 gennaio, mentre altre due sono previste ad Asti e a Castelnuovo Don Bosco.

Per chi non fosse ancora in possesso di patentino sono previsti due corsi 'lunghi': uno ad Asti (inizio 31 gennaio) ed uno a Canelli (inizio ancora da definire, comunque in febbraio).

Per informazioni, contattare i tecnici degli uffici Cia di Asti, Canelli, Nizza e Montiglio.

San Sebastiano patrono dei vigili

Primo bilancio della polizia intercomunale

Canelli. Nella ricorrenza di San Sebastiano, patrono dei Vigili Urbani, domenica 20 gennaio, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, l'Amministrazione della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato", unitamente al Comando della Polizia municipale, ha inaugurato i nuovi mezzi in dotazione alla nuova "Polizia Intercomunale".

Dopo la santa Messa delle ore 11, la presentazione ufficiale e la benedizione dei mezzi: tre Fiat Uno, una nuova Fiat Marea ed un'Alfa 156 oltre a due nuovi scooter, 250 CC.

Oltre ai vigili dei vari nuclei comunali, erano presenti i quattro nuovi vigili assunti dalla Comunità, due donne e due uomini, che andranno ad incrementare la forza attiva e che stanno già facendo esperienza, affiancati agli anziani, presso il comando generale di Canelli.

Alla manifestazione hanno preso parte tutti i sindaci dei sette Comuni della Comunità (Canelli, Moasca, Costigliole, Castagnole, Calosso, Coazzolo e Montegrosso), il presidente della Provincia Roberto Marmo, le delegazioni Fidas, Croce Rossa, Alpini, Protezione Civile di Canelli e tutti gli assessori comunali canellesi.

Durante i discorsi ufficiali è stato rimarcato, da parte del Sindaco Oscar Bielli, l'importanza di questa "unione di forze" per avere un servizio migliore e con più mezzi sia dal punto di vista tecnico che monetario. Rivolto ai cittadini, in particolare ai canellesi, li ha invitati ad essere "un po' meno canellesi e sentirsi un po' più dell'Unione".

Lo stesso discorso è stato ripreso dal presidente Roberto Marmo che si è detto "orgoglioso di far parte di questa Comunità e ha rimarcato come nei prossimi giorni partirà anche il discorso della polizia provinciale, a supporto di quella presente in zona con compiti specifici, diversi da quelli già effettuati dai singoli "comandi locali".

Il Comandante Sergio Canta ha sottolineato, in una breve relazione, l'operato in questi primi mesi di operatività della "Polizia della Comunità" nei 40 servizi di pattuglia autotomata di cui è responsabile Diego Zoppini, sul territorio dei comuni della Comunità: a **Calosso** 41 infrazioni di cui 11 cinture di sicurezza; a **Castagnole**, 20 infrazioni di cui 10 alle cinture di sicurezza; a **Coazzolo** 13



infrazioni di cui 6 per cinture non allacciate; a **Costigliole** 60 infrazioni al codice della strada di cui 4 per cinture e 16 con autovelox; a **Moasca** 22 infrazioni di cui 7 per cinture; infine a **Montegrosso** 26 infrazioni al codice della strada di cui 5 per velocità con autovelox.

A **Canelli**, durante il 2001, sono stati fatti 280 posti di controllo con 2500 infrazioni al codice della strada di cui 21 per eccesso di velocità e 34 infrazioni alle cinture.

"Una sicurezza in più - ha concluso Canta - per tutti gli abitanti in modo particolare nelle frazioni e nelle campagne, con un miglioramento del pattugliamento delle strade per una prevenzione contro truffe e rapine, rivolte soprattutto contro anziani, sovente soli in casa.

Ma.Fe.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 25 e giovedì 31 gennaio 2002.**

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fratello aiuto cristiano".

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

'La bottega del mondo', in piazza Gioberti, è aperta dal mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Terza Età: tutti i lunedì (a Nizza) e tutti i giovedì (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Telesubalpina: Ogni giovedì,

alle ore 20,05, su Rete Tele-subalpina, "Per la tua salute".

'Corso di preparazione al Matrimonio': dal 12 gennaio, ogni sabato, presso parrocchia di San Giovanni, a Nizza Monf; dal 1° febbraio, tutti i venerdì, presso la parrocchia di San Tommaso, a Canelli.

Ogni venerdì, al Maltese di Cassinasco, fino a giugno, concorso "Emergenze sonore" con 64 gruppi in gara.

Venerdì 25 gennaio, nel salone della CrAt, ore 19, presentazione del gruppo ciclistico "Bikers Canelli".

25 - 26 - 27 gennaio, ad Asti e Canelli, "Il giorno della memoria".

Sabato 26 gennaio, a Costigliole, ore 21,15, Teatro comunale: "Insieme a Teatro": "Il mondo comico di Cechov"

Lunedì 28 gennaio, presso Istituto Pellati, ore 15,30 Unire: "Carlo Terzolo" (rel. Massimo Ricci).

Martedì 29 gennaio, ore 20,30, nella sede Coldiretti di via Cassinasco, "Incontro zonale Coldiretti"

Giovedì, 31 gennaio, ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati, Unire: "L'ambiente culturale torinese nei primi 25 anni del secolo" (rel. Peof. Giuseppe De Paolini)

Giovedì 31 gennaio, al teatro Balbo, ore 21: "La signora in blues", con Lino Patrino, Cristina Aubry ed i 'Baraonda'.

Stage presso Ministero Affari Esteri

Canelli. Il Ministero Affari Esteri ha pubblicato il bando di concorso riservato a laureandi e laureati, per svolgere stage formativi presso la sede ministeriale, le rappresentanze diplomatiche, gli uffici consolari e delle organizzazioni internazionali, gli istituti culturali. Possono partecipare al bando gli studenti iscritti all'ultimo anno del corso di laurea che abbiano superato il 70 per cento degli esami con una media non inferiore a 27/30 oppure i laureati da non oltre 18 mesi, con una votazione minima di 100/110.

Le domande dovranno essere consegnate all'Università di Torino entro il 4 febbraio 2002. (Informazioni: 011/6702486 - 2955 - 2457 oppure: crui-mae@rettorato.unito.it)

Un anno fa moriva Rita Mogliotti



Canelli. Un anno fa, il 25 gennaio, moriva, colta da infarto, l'imprenditrice Rita Dellapiana Mogliotti, 58 anni, titolare con il marito Bruno, dell'azienda Fimer, una cinquantina di dipendenti, esportatrice in tutto il mondo di macchine enologiche e impianti di imbottigliamento.

Di origine contadina, ultima di sette fratelli, si era sposata nel '65. Rita si occupava, con le figlie Mariella e Manuela, insieme alla segretaria Rossana, della parte amministrativa dell'azienda.

Alla base di ogni successo, una filosofia molto semplice: "Non c'è soddisfazione senza sacrificio... ci vuole sempre tanto buon senso... non dimenticare mai le origini... pagare le tasse... reinvestire in strutture e uomini". Parole che resteranno scolpite, come pietre, nel cuore di tutti noi. Un'eredità che non ha prezzo. Proverbiale la sua sensibilità e disponibilità verso chiunque avesse bisogno.

Per questo era tanto stimata e amata da dipendenti, clienti e da tutta la società canellese. Amici e parenti la ricorderanno nella messa anniversaria che sarà celebrata, domenica 27 gennaio, alle ore 11,15, nella chiesa di S. Ilario, a Cassinasco.



Provincia di Asti



FONDO SOCIALE EUROPEO

€URODOMANDE?



DA FEBBRAIO €UROFORMAZIONE! IL CELLULARE LO DIAMO NOI.

Le imprese debbono **iscriversi** presso gli organismi di seguito elencati



UNIONE INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI ASTI

14100 Asti
p.zza Medici, 4 - tel. 0141.43.69.65
Associazione Federpiemonte Formazione
10121 Torino - c.so V. Emanuele, 103
tel. 011.54.92.46



ASCOM Asti
14100 Asti
c.so Cavallotti, 37
tel. 0141.53.57.11



**Associazione Artigiani della Provincia di Asti
Confartigianato di Asti**
14100 Asti - p.zza Cattedrale, 2
tel. 0141.59.62.11



Coldiretti
14100 Asti
corso F. Cavallotti, 41
tel. 0141.38.04.00



Unione Agricoltori
14100 Asti
via Orfanotrofio, 7
tel. 0141.43.49.43



Confesercenti
14100 Asti
via Millivacca, 11
tel. 0141.59.26.40



Confederazione Italiana Agricoltori
14100 Asti
via Astesano, 1
tel. 0141.59.43.20



Api Asti
14100 Asti
via De Rolandis, 4
tel. 0141.59.46.25



14100 Asti
c.so Alfieri, 412
tel. 0141.59.60.00



14100 Asti
via XX Settembre, 126
tel. 0141.35.71.11



14100 Asti
p.zza Marconi, 26
tel. 0141.59.34.20



Cisl Asti
14100 Asti
via XX Settembre, 10
tel. 0141.53.02.66



Uil
14100 Asti
c.so Alfieri, 157
tel. 0141.59.26.36

La Provincia di Asti in collaborazione con le Associazioni Imprenditoriali e le Organizzazioni Sindacali promuove il

PROGETTO EMERGENZA €URO

Iniziativa formativa realizzata con il contributo della Regione Piemonte e del Fondo Sociale Europeo a favore delle imprese astigiane.

- ☉ **Corso** base di formazione "L'Euro in azienda"
- ☉ **Destinatari:** Titolari, Amministratori e Dipendenti di imprese
- ☉ **Dove:** presso le sedi territoriali delle Associazioni Imprenditoriali
- ☉ **Quando:** da febbraio a giugno 2002
- ☉ **Tempo:** 6 ore in aula + applicazioni guidate in azienda
- ☉ **Scadenza iscrizioni:** a partire dalla data odierna sino a esaurimento delle disponibilità

STRUMENTI

- ☉ **Testi** «Euro1» e «Euro2»
- ☉ **Questionari**
- ☉ **Telefono cellulare + scheda prepagata**
- ☉ Personal computer (se già disponibile in azienda)
- ☉ **Partecipazione gratuita**
- ☉ **I materiali didattici** e il telefono cellulare + scheda prepagata vengono **forniti gratuitamente e non dovranno essere restituiti**

ISCRIZIONI

Per ogni impresa è indispensabile

- una fotocopia della visura camerale (emessa in data non anteriore a sei mesi)
- fotocopia della carta d'identità di ogni allievo
- fotocopia dello statino di busta paga dell'allievo (solo se dipendente)

CEQ

Consorzio EuroQualità

Per ottenere risposte precise sulla sanità

Chiesto un Consiglio aperto sui "tagli" in Valle Belbo

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi i consiglieri di maggioranza del Comune di Nizza Monferrato, unitamente al consigliere Piera Giordano, hanno sottoscritto e presentato al sindaco Flavio Pesce la richiesta della convocazione di un consiglio comunale aperto sul problema della sanità in valle Belbo, minacciata continuamente, come ormai ben noto, dalla spada di Damocle dei tagli economici decisi a livello regionale e imposti dalle direttive statali. Una questione di grande interesse pubblico sulla quale è giusto che i cittadini possano intervenire direttamente nella vita e nelle sedi politico-amministrative della città (come già era avvenuto poche settimane fa sulla questione del sifone sul rio Nizza).

Questo il testo della comunicazione ufficiale giunta al sindaco:

"Considerato l'intento della Regione Piemonte di procedere a pesanti tagli di bilancio nel settore della sanità, valutate le notizie poco rassicuranti circa il futuro dei servizi sanitari sul nostro territorio e dopo aver appreso che l'ASL 19 non intende più rinnovare entro il 30 marzo p.v. l'accredito del Pronto Soccorso presso l'Ospedale di Nizza Monferrato, i sottoscritti consiglieri del gruppo "Insieme per Nizza" richiedono di convocare al più presto un Consiglio Comunale aperto per affrontare pubblicamente argomenti così rilevanti per la comunità nicese e per l'intera valle Belbo.

Consideriamo indispensabile, per conoscerne gli effettivi orientamenti, la partecipazione dei rappresentanti della Regione Piemonte, sia dell'Amministrazione che del Consiglio, della Direzione dell'ASL 19, della Provincia di Asti, e, come importante contributo al dibattito, reputiamo significativa la partecipazione delle organizzazioni sindacali, degli operatori sanitari, dei Parlamentari di zona, dei sindaci e dei Presidenti delle Comunità Collinari.

Confidando in un'adeguata pubblicizzazione dell'evento, alla quale noi stessi contribuiremo, La invitiamo ad organizzare la seduta in un locale adatto ad ospitare la partecipazione di un numero pubblico.

Particolare quest'ultimo, il locale adatto ad accogliere tanta gente, tutt'altro che secondario, trattandosi di un consiglio aperto che fa del pubblico la sua caratteristica fondamentale: l'assemblea quindi non dovrebbe tenersi nella sala consiliare del Campanon, poco spaziosa da questo punto di vista.

A proposito di sanità, ed, in particolare del Pronto Soccorso dell'ospedale di Nizza c'è da registrare una precisazione del direttore generale dell'ASL 19, il quale sottolinea che l'accreditamento è una normativa prevista della legge per determinare lo stato di alcuni servizi. Il Pronto Soccorso (non in possesso di certe caratteristiche per rientrare in questa categoria) si chiamerà in futuro Primo Intervento, ma al di là della diversità di definizione continuerà ad erogare ed a svolgere le stesse funzioni attuali, con la presenza di medici per 12 ore al giorno e la reperibilità per le altre 12.



L'ospedale Santo Spirito.



Il Consiglio comunale di Nizza.

I casi più importanti e complicati verranno dirottati nelle strutture ospedaliere più attrezzate.

Se Consiglio aperto ci sarà (e data l'importanza della questione non dovrebbero esserci dubbi) si potrà verificare dalle risposte dei responsabili

della Regione e delle strutture sanitarie, se i servizi potranno essere mantenuti, persi o addirittura ampliati. Perché i cittadini vogliono finalmente qualche certezza e sono stanchi di credere a promesse poi puntualmente non mantenute.

Ospiterà la sede nicese della C.R. di Asti

Terminata la nuova ala di palazzo Debenedetti



Il nuovo look con cui si presenta Palazzo Debenedetti.

Nizza Monferrato. È ormai terminata la costruzione dell'ala mancante del Palazzo Debenedetti, in piazza Martiri di Alessandria. In questi giorni la ditta appaltatrice, incaricata dalla Cassa di Risparmio di Asti (alla quale il Comune di Nizza ha ceduto il sedime) di procedere ai lavori, ha provveduto allo smontaggio della grande gru ed ora lo storico stabile presenta il suo nuovo look nella sua totalità. Mancano ancora alcuni lavori di rifinitura esterna e la tinteggiatura, mentre si procede agli ultimi ritocchi interni per preparare gli ambienti ad accogliere la sede dell'agenzia di Nizza Monferrato della Cassa di Risparmio, prevista per la prossima primavera. Con la ricostruzione completa di Palazzo Debenedetti la piazza del Comune acquista una nuova dimensione, guadagnando in bellezza e in maestosità e potrà diventare, con opportuni interventi già allo studio dell'Amministrazione comunale, il vero "salotto" di Nizza.

Pietro Balestrino invita ad un incontro - dibattito

Il monumento a Don Bosco fa ancora discutere



Il monumento a Don Bosco all'inizio dell'omonimo viale.

Nizza Monferrato. La statua di Don Bosco, situata all'inizio del viale che porta lo stesso nome, è ancora una volta oggetto di discussione e di polemica. Il signor Pietro Balestrino non si rassegna a vedere la statua in quel posto, scelto qualche tempo fa per permettere la riorganizzazione in chiave parcheggi nell'omonima piazza, in seguito ad un finanziamento regionale.

Pietro Balestrino, già ex consigliere comunale eletto nelle file di Alleanza Nazionale, aveva già fatto della statua in questione il suo cavallo di battaglia in parecchie occasioni: da un'interrogazione in consiglio comunale quando ne faceva parte, alla campagna elettorale passata, fino ad una campagna di manifesti affissi in tutte le vie della città.

Il monumento a Don Bosco, un piedistallo marmoreo che sorregge il busto del santo, era in principio situato di fianco all'attuale sede della Sinergo, recintato da pilastri col-

legati da catene (negli ultimi tempi la cinta era stata oggetto anche di atti vandalici). L'opera era stata un omaggio dei nicesi in occasione della beatificazione di San Giovanni Bosco nel 1929, proprio l'anno in cui fu inaugurato.

In particolare fu voluto e pagato dagli ex allievi salesiani dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato: il busto era stato donato dalla ditta Argenteria Ponzzone, mentre per il basamento e la cinta gli ex allievi (allora la quasi totalità dei giovani frequentava gli ambienti oratoriani) spesero la cifra di £. 27.000.

Ora Pietro Balestrino si è nuovamente mobilitato per riportare il busto nella sua posizione originaria e a tal scopo "invita la popolazione ad un dibattito incontro, con un momento di preghiera e meditazione per sensibilizzare autorità laiche e religiose sul ritorno della statua nel suo luogo originale", che si terrà giovedì 31 gennaio, dalle ore 20

alle ore 22, in piazza San Giovanni Bosco.

Il sindaco Flavio Pesce, in proposito, ha ricordato che "lo spostamento, resosi inevitabile per la costruzione dei parcheggi necessari alla città, è stato effettuato con il beneplacito e di comune accordo con l'Istituto Nostra Signora delle Grazie. Comunque siamo sempre pronti e disponibili ad esaminare altre eventuali soluzioni compatibili".

La presidenza degli ex allievi dell'Oratorio Don Bosco e delle ex allieve dell'Istituto N.S. delle Grazie, ritengono si possa condividere l'attuale soluzione (comunque all'inizio di un viale intitolato a Don Bosco, quindi in una cornice adeguata), mentre auspicano "interventi per una maggior visibilità del monumento, con degli addobbi floreali ed una magari illuminazione ad hoc".

Altri pareri raccolti tra i nicesi, al di là del fatto simbolico costituito dal monumento (che ha comunque la sua importanza reale), rimarcano come siano ben altri i modi per sentirsi vicini a Don Bosco, al suo insegnamento e alle sue opere, ricordando che a Nizza c'è un Istituto Nostra Signora delle Grazie ed un Oratorio Don Bosco (che è ora passato alla Diocesi di Acqui), con tante suore, sacerdoti, volontari e operatori che da oltre un secolo lavorano e si impegnano a favore di tanta gioventù nicese che in quegli ambienti ed in quei cortili è diventata adulta. Queste, per tanti cittadini, sono le priorità da sostenere e privilegiare, se si vuol rendere omaggio veramente alla memoria del Santo. **F.V.**

Giovedì 31, con una messa alle ore 19,30

Il vescovo Micchiardi all'Oratorio per la festa di Don Bosco

Nizza Monferrato. Giovedì 31 gennaio 2002, ricorre l'annuale "Festa di S. Giovanni Bosco".

L'Oratorio Don Bosco di Nizza ricorda l'avvenimento a tutti i gli ex allievi, ai sostenitori, ai cooperatori, agli amici oratoriani con la celebrazione di una Santa Messa, alle ore 19,30, celebrata da Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi.

Al termine, nel salone teatro, un rinfresco per tutti.

Ricordiamo, ancora una volta, che l'Oratorio Don Bosco, fondato nel 1897, occupa l'attuale sede dal 1907, è passato alla Diocesi di Acqui per volere e l'intervento di Mons. Livio Maritano, dopo che nel 1995 (primo Ottobre) i Salesiani hanno deciso di "lasciare" la sede di Nizza. Responsabile e direttore dell'Oratorio è Don Ettore Spertino che con l'aiuto di un gruppo di volontari coordina le varie attività a favore dei giovani nicesi e di Nizza: la Voluntas Calcio (circa 150 ragazzi, suddivisi in 7 squadre giovanili che partecipano ai campionati federali), il Bocciodromo Nicese, il teatro con la compagnia "Spasso carrabile", la scuola di musica, e, sul nuovo campo in sportflex (apposi-



L'Oratorio Don Bosco

tamente costruito) il calcio a 5 e la scuola di tennis.

Naturalmente l'attività si svolge tra mille difficoltà, con i problemi che di volta in volta si presentano e si cercano di risolvere, non ultimo quello della carenza di volontari che assicurino l'assistenza.

La "Festa di Don Bosco" è

un buon motivo per i cittadini nicesi (e tanti di essi, nel tempo, hanno calpestato quei cortili e quei campi) per dimostrare il loro attaccamento all'Oratorio e per "verificare" che ancora funziona, e fare un "pensierino" per dare, in qualche modo, una mano a tenere vivi quei locali e quegli ambienti.

Domenica 27 gennaio alle ore 17

Spettacolo a Casa Bersano per "Concerti e Colline"

Nizza Monferrato. La rassegna musicale invernale organizzata dall'associazione culturale "Concerti e Colline" riprenderà domenica 27 gennaio, alle ore 17, nel Salone conferenze di Casa Bersano, con un concerto intitolato "I grandi maestri del Barocco".

Nell'occasione sarà possibile ascoltare il flauto barocco di Stefano Bagliano ed il clavicembalo di Gian Maria Bonino. Saranno eseguite musiche di: Barsanti, Scarlatti, Telemann, De Lavigne e Bach.

Ed ecco alcuni cenni biografici degli illustri artisti che nobiliteranno la serata musicale nei locali della nota casa vinicola nicese, sempre puntuale mecenate di appuntamenti artistici e culturali.

Stefano Bagliano, diplomato al Conservatorio Pollini di Padova, è uno dei più apprezzati flautisti barocchi a livello nazionale ed internazionale. Intensa la sua attività concertistica con oltre 250 concerti in veste di solista in Italia, Germania, Francia, Spagna, Austria, Svizzera, Belgio. Ha suonato con alcuni dei maggiori direttori d'orchestra come Barshai, Curtis, Garbarino e con importanti formazioni concertistiche. Diverse le sue incisioni discografiche per la Dynamic e la Nuova Era, oltre a CD dedicati a musiche di Telemann e Vivaldi.



L'edificio di Casa Bersano, in piazza Dante a Nizza.

Gian Maria Bonino è diplomato a pieni voti in pianoforte al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano con Lydia Arcuri e perfezionamento presso il Conservatorio di Lucerna con il maestro Myeczilaw Horzowski.

Passato al clavicembalo, si è poi diplomato al Conservatorio Paganini di Genova con Alda Bellasich e presso il Conservatorio Superiore di Winterthur (Svizzera) nell'anno 1999.

Nell'attività concertistica si è esibito in Italia ed all'estero in numerose città: Genova, Bergamo, Trieste, Sydney, Vienna, Mosca, ed inoltre negli U.S.A., Grecia, Svizzera, Germania. Nel 1998 è stato

docente alla Artis International Music Academy di Washington dell'Università Cattolica degli Stati Uniti.

Sponsor della manifestazione sarà, come detto, la Bersano Vini che offrirà i suoi più classici e rinomati vini nel dopo concerto, un'occasione interessante anche per un momento di commento e di incontro con gli artisti.

Ricordiamo che per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0141.793.596-0141.726.262. oppure visitando il sito internet www.concerticolline.com.

Prezzi d'ingresso: Intero: euro 10; ridotto ero 6 (soci, Unire, over 65), in vendita presso la sede del concerto.

Per invogliare i ragazzi a leggere

Un laboratorio di lettura alle elementari Rossignoli

Nizza Monferrato. Per invogliare i ragazzi alla lettura, alla Scuola elementare "Rossignoli" di Nizza i ragazzi vengono sollecitati attraverso un Progetto "BiblioWeb", elaborato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Nizza e l'Istituto Tecnico "Pellati" di Nizza. Coordinatrice del progetto l'insegnante Ausilia Quaglia.

Più in particolare i ragazzi delle prime, due volte la settimana (lunedì e mercoledì), sono chiamati alla "Letture ad alta voce", con la lettura di un libro. Al termine vengono svolte attività con animazioni inerenti al tema del libro letto (personaggi, ambienti, oggetti).

Negli altri giorni della settimana, dedicati al progetto lettura, è possibile ottenere il prestito gratuito dei libri (si possono leggere nelle ore di attività) oppure di consultazione.



Un momento dell'attività di lettura alla Rossignoli.

Per il secondo ciclo, sono programmate "Attività di ricerca" coordinate dall'insegnante Annamaria Ciullo.

Il progetto "BiblioWeb" è stato finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, mentre il materiale di consu-

mo minuto (carta, cartoncino, gomme, ecc.) nelle attività svolte, unitamente ai piccoli incentivi che vengono dati ai ragazzi per il loro impegno, è stato fornito dai commercianti nicesi e da alcuni istituti di credito cittadini.

Lo scorso 13 gennaio

Festa del battesimo alla parrocchia S. Giovanni



Nizza Monferrato. L'anniversario del Battesimo per i bambini battezzati durante l'anno precedente è, per la Parrocchia di "S. Giovanni", una festa molto gradita e viene celebrata ogni anno con solennità.

La scelta della festa del Battesimo del Signore, che quest'anno cadeva il 13 gennaio, crea un collegamento molto opportuno fra il Battesimo di Gesù e quello dei bimbi, offre l'opportunità di riflettere su questo sacramento che introduce questi piccoli nel mistero di Cristo e della Chiesa, permette di sentire la Parrocchia come una grande famiglia, in cui ci si ritrova ogni domenica per fare festa, in cui si celebrano le tappe più importanti della vita cristiana, in cui si condividono, alla luce della fede, le gioie e i dolori dell'esistenza.

I giovani ce l'hanno messa tutta per rendere bella la celebrazione con canti e suoni, ma alla loro musica faceva concorrenza il pianto dei bimbi che, secondo quanto dice sempre Don Gianni, non di-

sturba le celebrazioni, come non disturba la vita in famiglia.

Quest'anno sono stati battezzati ventotto bambini. Man-

cavano all'appello solo alcuni. L'obiettivo di Colletti li ha colti con i loro genitori, per fissare il ricordo della festa.

F.LO

Una curiosa istantanea di Flavio Pesce

Un falco femmina sceglie Nizza come casa

Nizza Monferrato. Un falco femmina ha preso dimora a Nizza Monferrato. Sabato 12 gennaio sulla ringhiera dei balconi interni del palazzo Monferrino è stato notato un falco femmina. Il Sindaco Flavio Pesce, appassionato di fotografia e quindi sempre con gli "attrezzi a disposizione" ha scattato alcune foto per documentare l'eccezionale avvenimento.

I primi commenti si sono intrecciati e qualcuno ha fatto notare che il bell'esemplare si è rivolto direttamente in Comune per notificare la sua presenza a Nizza ed ha chiesto direttamente il diritto di...residenza, naturalmente subito concesso.



Il falco sulle ringhiere di palazzo Monferrino.

L'animale in questione, classificato di sesso femminile, perché più grande del ma-

schio, è della specie *Astore*, tipico predatore della nostra zona alpina, che si nutre di colombi, corvi e, sovente, di animali morti. Evidentemente è stato attirato nella nostra zona per la presenza di una grande quantità di colombi.

Ci si augura che la presenza della femmina che ha scelto il nostro territorio contribuisca a formare una colonia di falchi ed attiri altri esemplari.

Anzi, siccome il falco è simbolo di forza e fierezza, è di buon auspicio che abbia scelto Nizza ed il suo "Campanon" per costruire una sua nuova dimora.

Sempre a proposito di animali, sulle rive del Torrente Belbo a Nizza, è stato notato un nutrito gruppo di Nutrie, specie di castoreo, della famiglia dei roditori, che si nutrono di vegetali. Anche qui è aperta la caccia fotografica per immortalare i nuovi abitanti del Belbo.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 27 gennaio 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *I.P.*, Sig. Forin, Corso Asti; *ESSO*, Sig. Pistorino, Via Mario Tacca.

Farmacie. Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: *Dr. BOSCHI*, il 25-26-27 Dicembre 2002; *Dr. MERLI*, il 28-29-30-31 Gennaio 2002.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623. Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Appalto dei lavori per la sponda destra del Belbo

Nizza Monferrato. L'assessore Sergio Perazzo ci informa che il Magispro ha provveduto all'appalto dei lavori (molto urgenti) per la realizzazione e la sistemazione delle difese delle sponde fluviali, con consolidamento e disalveo, già danneggiate dall'alluvione 1994, sulla riva destra del Torrente Belbo, oltre il Ponte della Ferrovia nel tratto a valle della città di Nizza.

Importo dell'intervento circa L. 340 milioni. L'appalto è stato aggiudicato alla Impresa Saes-Umbertide.

€urofferte

...fino all'ultima LIRA!



LA PREALPINA®

Una coppia coi fiocchi

MOUSE + ASPIRATUTTO
BLACK&DECKER®

Completo di valigetta con 26 accessori

- accessori inclusi
- caricabatteria
- supporto a parete

2 ANNI GARANZIA

2 ANNI GARANZIA

€ 66,95

Lire 129.633

IL MOUSE
fa tutto dappertutto!
leviga - pulisce - lucida



Mobile multiuso
due ante + cassetto
in laminato struttura noce,
ante panna



€ 76,95
Lire 148.996

dimensioni: larg. 74 cm
prof. 36 cm
h. 106 cm

Scarpiera
5 ribalte
in metallo
colore bianco
apertura
degli scomparti
simultanea
e bilanciata



€ 41,26
Lire 79.900

dimensioni: larg. 51 cm
prof. 17 cm
h. 176 cm

Libreria 5 vani - color noce



€ 30,45
Lire 58.959

dimensioni: largh. 70 cm
prof. 25 cm
h. 184 cm

Sedia dattilo
con schienale sagomato
sollevamento a vite
disponibili diverse fantasie



elevazione
a vite

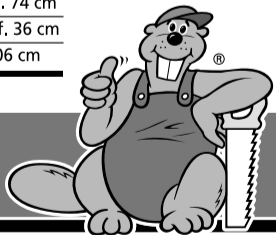
€ 23,19
Lire 44.900

Cassettiera
3 cassetti
in laminato
colore noce
con ruote



€ 38,95
Lire 75.418

dimensioni: larghezza 41 cm
profondità 51 cm
h. 46 cm



LA PREALPINA®

La scelta giusta

info@la-prealpina.com
www.prealpinafaide.com

ROLETTO / TO

Via Torino, 12
Tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

AOSTA - St. CHRISTOPHE

Loc. G. Chemin, 89
Tel. 0165.335.50

ALBA / CN

MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra
Tel. 0173.361.472

GENOLA / CN

S.S. Savigliano/Fossano
Tel. 0172.648.024

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA (escluso Aosta) dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Punti vendita di Alba e Genola dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

Offerte valide dal
21 Gennaio al
10 Febbraio



AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO



PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI



TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI



CONSEGNE A DOMICILIO



PAGAMENTO RATEALE



SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO



ACCESSO FACILITATO AI DISABILI



PREVENTIVI GRATUITI



METRI A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE



SCHEDA TECNICA SUI PRODOTTI